

radiocorriere

CRONACHE MUSICALI

Rinasce il balletto

di GIULIO CONFALONIERI

Nel mondo della musica, uno dei fenomeni più recenti è costituito dal rinato interesse per gli spettacoli di danza: più propriamente per gli spettacoli di balletto. In Inghilterra, in Francia, in Cecoslovacchia e in Ungheria operano, già da tempo, compagnie stabili di balletto; compagnie così stabili, cioè così durevoli nella composizione dei loro membri, come possono essere una compagnia di prosa od un complesso strumentale, un quartetto, un trio, l'orchestra di un grande teatro. Tanto per far qualche nome, in Inghilterra abbiamo le due Compagnie del *Salle's Ballet Theatre*; in Francia *Les Ballets des Champs-Élysées* e la Compagnia dei Balletti di Montecarlo. In Italia non esiste ancora qualcosa del genere; ma la Scala di Milano, l'Opera di Roma, il San Carlo di Napoli eccitano, in diverse misure, di svincolare i propri corpi di ballo dall'esclusivo ufficio di intervenire nell'azione operistica e tendono a farne mezzi di rappresentazioni autonome. È una forza latente, che merita di arrivare a buon termine. Giacché, in Italia, esiste una lunga e gloriosa storia di danze e balletti; esistono una tradizione ed un gusto per la danza e i balletti che non possono aver scomparso del tutto dopo l'oscuramento verificatosi al principio di questo secolo. A parte il fatto che, durante l'età del Rinascimento, quando il nostro Paese dettava leggi all'Europa non solo nel campo artistico ma pur nel campo del costume mondano, il galateo italiano prescriveva ad un compiuto gentiluomo e a una compiuta gentildonna la pratica della danza, noi troviamo che la prima Nazione pronta a seguire nel secolo XVIII la scoperta del francese *Gian Giorgio Noverre* (ossia la scoperta del ballo come strumento pari alla parola e alla musica nel descrivere e condurre un'azione) sia stata appunto l'Italia. Nel secolo successivo, in quell'Ottocento dove il Romanticismo cerca dappertutto forme adatte a rivestire il suo ideale di poesia e il suo bisogno di libertà, d'intensità espressiva, è ancora l'Italia che si tiene all'avanguardia del ballo e della danza. La grande trovata del ballare sulle punte, vero atto rivoluzionario nella vicenda della danza europea, sforzo di vincere la pesantezza terrena e di elevarsi, più leggi dell'aria, è trovata tutta italiana,



Michelino Bordà e Berge Lúar interpreti del balletto "Le chevalier arant", di Jacques Durt

che spota alla tenacia, allo spirito di sacrificio, all'ostinazione di Maria Tagliani. E' ancora la Tagliani, e con lei, altre ballerine e ballerini italiani, a risvegliare presso i Russi l'ansia per la danza serena e bene ordinata e a rendere le basi di un edificio, più tardi costruito, in cui si incontreranno felicemente gli spiriti della danza occidentale e gli spiriti della danza slava popolare. Verso la fine dell'Ottocento, le molteplici vittorie dell'ingenuità e del lavoro italiani, quelle vittorie che avevano condotto al taglio del Canale di Suez, al trionfo del fantasma e del Sempione, parvero risvegliare anche sugli spettacoli di danza. Si crearono balli di minimezza brava scenica, come Siebe, Spitz, Amor, Excelsior, balli meravigliosi per visioni di massa e per un'avvicino di musicisti, ma balli che, in certi sensi, segnarono un trionfo della danza, in quanto una pura e in quanto linguaggio a attività espressiva. Balli che, giunti alla misura a un grado assolutamente inferiore. La decadenza del balletto italiano seguì a questo periodo di elefantosi tentativi e a questo sconfinamento dalla natura della danza più spontanea e genuina. Oggi sembra arrivato il momento favorevole ad una rinascenza del balletto italiano. Mentre i grandi teatri allungano i loro mezzi e curano con maggiore intelligenza la preparazione dei danzatori, poeti, musicisti, scenografi e arguziosi che si mettono all'opera per restituire al nostro Paese una sua antichissima gloria.

Radiomondo

A Bolzano per iniziativa del Conservatorio di Musica, dal 4 al 25 agosto si è celebrato un lungo il concorso pianistico internazionale per il Premio Busoni. Oltre alla somma di L. 500.000, il vincitore ottiene un pianoforte ed un contratto per 18 concerti da eseguirsi presso la RAI e presso i maggiori enti ed istituti musicali d'Italia.

La giuria internazionale, presieduta dal direttore del Conservatorio di Bolzano M^{re} Nardis, sarà composta da insigni personalità del mondo musicale. Il termine d'iscrizione scade il 3 agosto. Altre informazioni si possono ottenere dal Conservatorio «Claudio Monteverdi» di Bolzano.

Il Comitato Napoletano per le iniziative ad Arrigo Boito, direttore e presidente Benedetto Croce, ha pubblicato un volume di studi e documenti relativi al musicista-poeta, intitolato: «Arrigo Boito nel trentennio dalla sua morte». L'opera contiene scritti di artisti e di critici musicali e letterari quali Pizzetti, Pannofino, Bonaventura, Pompei, Vajta e Nardi ed è corredata da una ricca nota bibliografica.

Rod Druuz, direttore di Radio Ginevra, ha scritto un breve articolo intitolato «La gran paura», in cui, dopo essersi soffermato sui timori di guerra che incombono presentemente sui popoli, afferma che la Radio — ed in particolare Radio Ginevra — deve mettersi alla testa di un movimento di resistenza e di reazione contro la minaccia della guerra e della bomba atomica.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME																				
	hC/s	metri		hC/s	metri																					
Ancona	1440	207,2	Bari II	1404	207,2	Cagliari	1861	282,8																		
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1404	207,2	Trieste	1142	263,7																		
Bologna I	1115	249,4	Bolzano I	656	457,3	ONDE CORTE <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>hC/s</th> <th>metri</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Busto Arsizio I</td> <td>640</td> <td>31,15</td> </tr> <tr> <td>Busto Arsizio II</td> <td>11610</td> <td>16,40</td> </tr> <tr> <td>Busto Arsizio III</td> <td>15120</td> <td>19,04</td> </tr> <tr> <td>Busto Arsizio IV</td> <td>6087</td> <td>49,30</td> </tr> <tr> <td>Roma</td> <td>3768</td> <td>41,30</td> </tr> </tbody> </table>				hC/s	metri	Busto Arsizio I	640	31,15	Busto Arsizio II	11610	16,40	Busto Arsizio III	15120	19,04	Busto Arsizio IV	6087	49,30	Roma	3768	41,30
	hC/s	metri																								
Busto Arsizio I	640	31,15																								
Busto Arsizio II	11610	16,40																								
Busto Arsizio III	15120	19,04																								
Busto Arsizio IV	6087	49,30																								
Roma	3768	41,30																								
Bolzano II	1404	207,2	Firenze I	656	457,3																					
Catania I	1267	219,5	Genova I	1221	225,4																					
Catanzaro	190,1	190,1	Imperia	1031	270,4																					
Cosenza	1570	190,1	Milano I	899	333,7																					
Firenze II	1404	207,2	Napoli I	656	457,3																					
Foggia	1570	190,1	Napoli II	1331	239,4																					
Genova II	1404	207,2	Roma II	1031	239,4																					
Milano II	1031	270,4	Torino I	656	457,3																					
Napoli II	1031	270,4	Venezia I	1331	225,4																					
Palermo	964	330,0	Verona	1404	207,2																					
Parma	190,1	190,1																								
Roma I	899	333,7																								
Salerno	190,1	190,1																								
S. Remo	1031	270,4																								
Savona	190,1	190,1																								
La Spezia	1404	207,2																								
Torino II	1404	207,2																								
Udine	1404	207,2																								
Venezia II	1031	270,4																								
Vicenza	1570	190,1																								

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bolzano I - Bolzano II - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza.

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	hC/s	NAZIONE	metri	hC/s	NAZIONE	metri	hC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	300	951	Programma Leggero		
Algeri II	304,1	900	Coblenza	292,2	1016	Droitwich	1500	200
AUSTRIA			Frankfurt	200,4	1430	Stazioni cronometrate	247,1	1214
Vienna I	813,7	184	Munich di Baviera	412	6190	Terzo Programma		
BELGIO						Droitwich	461,7	647
Bruxelles I (Franco)	482,0	620	MONACO			Stazioni cronometrate	104	1646
Bruxelles II (Ramling)	324	924	Montecarlo	204,6	1464	Programma onde corte		
FRANCIA			POLONIA			ore 5,00 - 8,15	31,88	
Programma nazionale			Varsavia (Progr. Naz.)	1021,6	127	.. 7,00 - 10,15	19,76	
Parigi III	445	674	SVIZZERA			.. 11,30 - 12,15	16,84	
Marsiglia I	445	674	Berna	567,1	510	.. 12,00 - 12,15	25,49	
Nantes	379,4	791	Montecarlo	530,6	657	.. 14,30 - 16,45	19,76	
Bordeaux	249	1301	Sottisa	192,6	764	.. 16,45 - 22,00	25,30	
Lilla I	334,4	1277	INGHILTERRA			.. 19,00 - 22,00	31,85	
Il Gruppo cronometrate	341,7	1241	Programma nazion.	433,5	692	.. 22,00 - 24,00	19,76	
Il Gruppo cronometrate	222,4	1340	North	373,0	809	RADIO VATICANA		
Programma Parigi			Scotland	347,5	801	Orari del programma in lingua italiana		
Lyon	400,4	402	Wair	347,5	801	11,30 domenica m. 11,10 - 10,30		
Nancy	290,9	816	London	320,4	908	14,30 lunedì e giovedì m. 09,47 - 09,24 - 202		
Limoges	422,8	710	West	385	1032	16,30 venerdì m. 09,47 - 09,24 - 202		
Parigi I	247,4	863	Milford	215,2	1080	18 mart., venerdì, sabato m. 09,47 - 09,24 - 202		
Toulouse	217,8	944	North Ireland	260,6	1151	20,30 tutti i giorni m. 09,47 - 09,24 - 202		
Strasbourg	298,6	1160						
Il Gruppo cronometrate	213,0	1402						



dentifricio **1950**

FLUORODONT

vitaminizzato

È UN PRODOTTO **Chlorodont**

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 62.621

Un cinquantenario glorioso

Le celebrazioni verdiane predisposte dalla Radio Italiana

I posteri senza aspetto, senza volto, senza pensiero, vengono al mondo avendo firmato grosse cambiali a favore di quanti seggono nell'Olimpo dell'immortalità: il bambino che noi vediamo beatamente lacrimare nelle braccia materne, il ragazzino che impara appena a distinguere il nome proprio dall'aggettivo, l'operaio, il contadino, l'impiegato, il professionista, lo studioso noi ci rendono conto che la loro vita è segnata da certe tappe, da certe scadenze, e che essi rispetteranno volenti o nolenti, cuscienti o no, certe ricorrenze, e che nessuno sfuggirà a certi doveri e a certi peccati. Si tratta del peccato dei doveri che la Civiltà impone a quanti nascono dentro i suoi confini: si tratta di quelle scadenze che sono l'imperioso richiamo al culto della grandezza e alla venerazione della gloria. E le campagne suonano a raccolta ogni qual volta scadono i cento anni dalla nascita, i cinquanta dalla morte, i centocinquanta dalla nascita, i centi dalla morte di quanti hanno creato, migliorato, difeso e approfondito la civiltà; e noi tutti, volenti o nolenti, scontiamo la cambiale del nostro rispetto.

Nomi notissimi e nomi quasi sconosciuti esigono da noi tutti questo tributo di ammirazione almeno ogni cinquant'anni; e vediamo con una certa alleluosa preoccupazione i nostri lontani simili posteri, quelli che ci seguiranno tra migliaia di anni, impiegati tutti in una specie di banca-calendario che indicherà giorno per giorno, come lo scadenziario di una ditta commerciale, il nome da ricordare e da esaltare.

Vero è che certi nomi sono così profondamente radicati nella nostra cultura, nella nostra vita, quasi nel nostro sangue, da fare apparire superfluo il pagamento di un contributo commemorativo in aggiunta a quello che tutti i giorni, senza accorgercene, noi paghiamo alla loro grandezza. Eppure a guardare bene sono proprio quei grandi che scurlano la nostra esistenza con l'opera lasciata a nostro conforto, quelli che hanno bisogno più degli altri di un approfondimento di conoscenza perché la nostra ammirazione raggiunga il giusto livello.

Noi siamo alla vigilia delle celebrazioni verdiane, il prossimo anno scade la prima cambiale, quella dei cinquanta anni dalla morte; e tutti possono domandarsi se in coscienza è possibile ricordare ancora più estesamente e più profondamente Giuseppe Verdi il cui nome ogni giorno esaltiamo perché ogni giorno la sua opera ci è presente nel vivo

dell'esecuzione. Eppure a pensarci bene sono proprio i grandi che più ci sono vicini quelli che aspettano con ansia la scadenza celebrativa.

La pratica quotidiana e la divulgazione estensiva finiscono per circoscrivere e limitare la conoscenza senza accorgercene di assistiamo in certe opere, con un'instabilità di rapporti di confidenza, quando non si tratta di rapporti di abitudine, anche finiamo per perdere di vista altri aspetti e a volte più importanti, di quei certi autenti Avvenimenti dimenticati l'uomo per rifugiarsi nella sua opera, ma dimenticando l'uomo non potremo comprendere ed amare a fondo l'opera sua.

È questo è più che mai il caso di Verdi. Poeti creatori sono vicini, come lui, all'animo di tutti; eppure questa vicinanza è vivata da preferenze e da abitudini che hanno finito per alterare la conoscenza dell'opera sua, e della conoscenza, i termini del nostro amore per lui.

Anno verdiano: e la RAI intende con questa denominazione caratterizzare il 1951: il programma musicale avrà il suo centro perciò nell'opera di Verdi.

Enunciazione apparentemente facile ed invece profondamente difficile perché i modi della presentazione sono molti e possono valersi di impostazioni critiche, o biografiche, o storiche.

La RAI confortata dalla collaborazione e dal consiglio di Carlo Gallo batterà tutte le strade che si dirigono verso la conoscenza profonda, e l'avvicinamento a quella verità che è all'origine di tutta la grande arte.

Tutto il mondo attraverso i teatri ed i mezzi di diffusione radiofonici esalterà la figura di Giuseppe Verdi e le opere più note, le opere meno note e quelle addirittura sconosciute al pubblico si seguiranno frazionati nei cento rivoletti dei cento teatri, fornendo perciò parziali visioni dell'opera di Verdi, visioni che non avranno il potere di fissare i confini della natura dell'artista, di stabilire i rapporti tra la sua vita e la sua opera, tra l'ambiente e la sua sensibilità.

La RAI ha lavori diversi da quelli degli altri organismi musicali, non potrà allungare il qui e di là dai vari teatri quei certi determinati spettacoli, quella certa determinata esecuzione, ma in tal modo non le sarà possibile di compiere quell'opera di approfondimento e di chiarificazione che essa ritiene essere l'omaggio doveroso alla memoria del Grande.

La RAI pertanto durante tutto il 1951 presenterà al pubblico del radioscrittore tutte le opere di Verdi distribuite nei tre programmi, ma sceglierà in modo che in tutti i programmi esse vengano ripetute al da essere tutte presenti, per tutti gli ascoltatori della RAI.

Sarà così possibile comporre il grande mosaico che soltanto una ordinata distribuzione delle tessere può rendere evidente e luminoso. Conoscere tutta l'opera significa conoscere davvero la vita dell'autore, accompagnarla dalle prime affermazioni attraverso le conquiste stilistiche fino al raggiungimento della grandezza, accorgere quali gli aspetti, quale l'evoluzione di essa, significa far rivivere da tutti gli italiani che veramente amano Verdi la storia di una delle più grandi affermazioni dell'arte italiana.

Il compito non è facile ma la RAI confortata dall'assistenza di quanti hanno dato valido contributo alla conoscenza dell'opera verdiana, confida di svolgerlo in tale maniera da contribuire alla esaltazione di Verdi. Gravi problemi e gravi quesiti: seguire l'opera nel senso cronologico ovvero raggiungerla nella sua ultima tappa? Si è pensato che per far vivere il romanzo della crea-



zione verdiana è necessario affidarsi alla cronologia e pertanto quelle opere che Verdi realizzò in due o più versioni saranno presentate nella prima e più antica stesura: così *Macbeth*, *Simon Boccanegra* e *Don Carlos*. Presentarle isolate le opere ovvero inquadrate con illustrazioni? Si è pensato che un collegamento è pur necessario di stabilire tra la successione dei melodrammi e gli episodi della vita di Verdi, specie per quegli episodi che sono in relazione con l'origine e l'affermazione delle opere stesse. Ed ecco perciò un Ciclo di venti conversazioni di Carlo Gallo che costituiranno altrettante revisioni storiche della biografia verdiana. *Dello Cielo*, che avrà per titolo *Leggende e realtà nell'arte e nella vita del Maestro*, costituirà la guida secolare delle opere che verranno eseguite. Certi aspetti della vita di Verdi, che la leggenda aveva alterato, saranno posti sotto la giusta luce, ed in tal modo il rapporto fra quanto da Verdi fu vissuto e quanto da Verdi fu scritto, apparirà ricco di rivelazioni e di sorprese.

Altri illustri musicisti e musicologi — quali Della Corte, Mompalao, Capri, Pizzetti, Gui, Garbino — illustreranno la posizione dell'opera di Verdi nel tempo e nello spazio così come in altre conversazioni verranno illuminate le condizioni di luogo e di ambiente che affiorano nelle opere di Verdi.

Nel totale saranno 40 conversazioni che accompagneranno le 24 opere, l'esecuzione della *Messa da Requiem*, dei pezzi sacri e dei concerti vocali illustranti determinati aspetti dell'opera di Verdi.

La RAI con questo sforzo spera di dare il suo modesto contributo al culto, vivo in tutti gli italiani, per Verdi e la sua opera.

La cambiale che tutti dovremo pagare, allo scadere del cinquant'anni dalla morte di Verdi, non salda certamente il debito di riconoscenza che tutti parliamo al nostro grande musicista. Valga il contributo della RAI, insieme con quello di tutti i teatri lirici italiani, a far conoscere meglio a tutto il mondo i termini ed i caratteri di un'arte che ogni giorno appare più grande.

MARIO LARROCA

IL "PREMIO ITALIA"

Dal 15 al 17 settembre si svolgerà a Torino la riunione del Giurì del PREMIO ITALIA, comitato internazionale per opere radiofoniche, incaricato quest'anno, come di usanza, di valutare e consigliare il vincitore. Secondo la tradizione stabilita dal Regolamento stesso del Premio, hanno parte quest'anno della Giuria delegati degli Organismi radiofonici dei seguenti Paesi: Olanda, Portogallo, Svezia, Svizzera, Trieste, Belgio, Finlandia.

I membri italiani al Premio saranno i seguenti:

RAIAG (Austria) • RADIO VATICANA • RADIODIFFUSION FRANÇAISE • RADIODIFFUSION BRITANNICA • RADIODIFFUSION FRANÇAISE • R. B. C. British Broadcasting Corporation (Inghilterra) • RAI - RADIO ITALIANA • RADIO MONTECARLO • NEDERLANDSCHE RADIO UNIE (Olanda) • EMISSORA NACIONAL DE RADIODIFFUSAO (Portogallo) • RADIO TJANST (Svezia) • SOCIETE SUISSE DE RADIODIFFUSION • ESTE RADIO TRIESTE • RADIODIFFUSION NATIONALE BELGE • OY VELESTADIO (Finlandia) • EMISSORAS UNIDAS (Brasile)

Il 19 settembre avrà luogo la manifestazione ufficiale per la proclamazione del vincitore.

La H - bomb del mondo radiofonico americano

L'audimetro rivoluziona il controllo dei programmi

NOSTRA CORRESPONDENZA PARTICOLARE

I quartieri generali delle radio americane hanno la loro sede nella zona dei Rockefeller Center. E le chiacchiere ed i pettegolezzi dell'ambiente si possono raccogliere nei bars negli "automats" o nei "uncheonette" che prosperano all'ombra dei cinque colossi virtuali simboli di questa grande civiltà sociale. Questa zona della città è stata messa a squadrare proprio in questi giorni da un nuovo strumento che ha rivelato di avere capacità esplosive nel mondo radiofonico americano (di una vastità inimmaginabile per chi è abituato alle misure delle nostre radio europee), non molto inferiori a quelle della bomba all'idrogeno.

Questo strumento dall'aspetto innocentissimo e dalle dimensioni di un pacchetto di sigarette si chiama "audimetro Nielsen". L'audimetro non lascia più dormire i lavoratori della radio. Ed ora vi spieghiamo il perché.

Supponiamo che i lettori siano più o meno informati dei principi, sostanzialmente diversi da quelli europei, che animano le radio americane cioè la radio come fenomeno commerciale, che si paga vendendo il tempo ad aziende commerciali che si fanno reclame e comprano il tempo in quanto riescono a vendere i loro prodotti. Quindi un programma radiofonico rimane in attività fin quando riesce a vendere i prodotti del suo "sponsor", cioè finanziatore del programma stesso. Ma come si fa a controllare se un programma è ascoltato e soprattutto, se si vende i prodotti commerciali cui fa la reclame? A queste ricerche ed investigazioni ha provveduto per molti anni il famoso Istituto Hooper che ha introdotto nel linguaggio americano un neologismo: "hooper rating", espressione che non ha equivalente in italiano e che esprime ascolto e capacità di vendita di un programma radiofonico in percentuali convenzionali.

L'Istituto Hooper ha investigato per venti anni la popolarità dei programmi radiofonici col sistema delle interviste telefoniche e è capitato almeno una volta al mese a milioni di americani, da una costa all'altra degli Stati Uniti, di essere chiamati al telefono da una voce gentile che voleva sapere quale programma radiofonico si stava ascoltando in quello caso.

L'Istituto Hooper ha fatto una media di 12-13 milioni di telefonate l'anno! Sulla base di queste telefonate ha compilato ogni quindici giorni il famoso "hooper rating", atteso col cuore in bocca da tutti i lavoratori della radio, "sponsors", agenzie pubblicitarie, direzioni delle stazioni, nonché scrittori, registi ed interpreti dei programmi radiofonici. Se lo "hooper rating" di un programma era basso e quindi non aveva ascoltatori e non vendeva i prodotti a cui faceva reclame, quel programma era mortuo. E nei corridoi delle stazioni talvolta la domanda «Come è il tuo Hooper?», ha sempre preceduto l'altra regolamentare «How are you?» (come stai?). Ma non c'è stato mai bisogno di lavorare in una radio per conoscere il tremendo potere delle tabelle Hooper: milioni di ascoltatori radiofonici hanno inteso per anni i loro annunciatori preferiti scherzare sugli "hooper", e fare dello spirito sui medicinali «ratings» e diventato un luogo comune delle «gags» radiofoniche, come fanno sui cavalli di Bing Crosby o sulla città di Al Johnson, il cantante pazzo.

Oggi il mito di Hooper sta tramontando ed un altro come comanderà le reti radiofoniche americane: Nielsen.

Già da un pezzo le critiche al metodo Hooper avevano sottolineato alcuni inconvenienti del sistema: le chiamate telefoniche limitate a solo 36 grandi città ed alle case provvedute di telefono, la naturale riluttanza degli intervistati che per fare la figura di intellettuali potevano benissimo dire di stare ascoltando musica sinfonica invece di un programma di indovinelli. Ma Hooper ha dichiarato che non sono stati questi difetti a spingerlo a rinunciare al suo servizio nazionale di tabulazioni radiofoniche, bensì la crescente conquista del mercato americano della televisione. In queste

circostanze un programma radiofonico commerciale può essere ascoltato solo nei villaggi dove ancora la televisione non arriva, ma nelle grandi città New York, Chicago o Los Angeles, dove ormai l'apparecchio televisivo ha un vasto praticamente tutte le case, l'ascolto di un tale programma è quasi zero. Quindi le aziende commerciali che vogliono conquistare i mercati delle grandi città non hanno più interesse a conoscere le valutazioni di Hooper, perché ritornano alla televisione. Ed ecco che Hooper abbandona le reti nazionali e Nielsen si concentra le sue investigazioni nelle grandi città ed unicamente nel settore televisivo.

Nielsen, preso il comando delle reti radiofoniche nazionali, annuncia che non disturberà più nessuno con telefonate. Il suo metodo di valutazioni è semplificato e diverso: innanzi tutto si basa solo sui costumi radiofonici di 1500 famiglie americane, scelte come famiglie-tipo di ascoltatori. Questa accuratissima selezione è curata da Nielsen più di 100 mila dollari. Negli apparecchi radiofonici delle 1500 famiglie è applicato il nuovo terrore dei lavoratori della radio: l'audimetro.

Questo ingegnoso strumento è fissato all'interno del ricevente e registra costantemente su una colonna ancora i programmi e le stazioni ascoltate. Il film della colonna sonora dura due settimane e prima della scadenza Nielsen provvede a fare avere alle famiglie un rotolino nuovo con chiusa una scatolina per spedire quello vecchio.

Negli uffici Nielsen i rotolini vengono sviluppati e studiati accuratamente. Poi, sulla loro base, si compilano le tabelle sulle abitudini di ascolto della media degli americani.

Come fa Nielsen a controllare che i programmi siano cambiati al momento opportuno inventando i suoi ascoltatori con un gran sistema: ogni volta che dall'audimetro si estrae il rotolo finito e si introduce quello nuovo, esce fuori un dollaro. Inoltre ogni mese le famiglie ricevono una quantità enorme di dolci: qui provvedono gli "sponsors". I finanziatori di Nielsen si rendono più spesso nelle case delle famiglie-tipo, con tanto per controllare l'audimetro, quanto per esaminare la ghiacciaia e la dispensa. Allo scopo di appurare la efficacia рекламistica dei programmi: che cibi le scatole si comprano, che saponi, che medicinali, ecc. ecc.

E se in ghiacciaia ci sono più spinaci surgelati della casa X che della casa Y, gli annunciatori, gli scrittori, i registi e gli interpreti del programma della casa Y saranno presto a spasso.

Talante il povero ascoltatore che si vede controllati i suoi gusti col sistema Nielsen, preferisce benissimo protestare che, si va bene il sistema Hooper e va bene il sistema Nielsen; ma, perbacco, a quando un sistema per misurare il merito artistico di un programma?

ROBERTO CAMPA

Una signora, o signorina, che si dichiara

casualista letterica

del Radiocorriere - mi scrive da Firenze per chiedere quanto sia d'opera nel - si dice che Sem Benelli, morendo, abbia lasciato un dramma "partitropo". Incompiuto. Rispondo che in realtà Benelli ha lasciato un dramma inedito, non "partitropo" incompiuto, ma compiutissimo; quindi ho il piacere di togliere al - si dice - il dubbio più doloroso. Quelli che furono gli amici più intimi del Benelli sanno che al nuovo dramma egli lavorò sino all'ultimo, e sanno anche che sulla parola «fine» gli cadde una grossa lacrima. Il poeta, che era pur sempre saturo di aneliti artistici, sapeva bene che quella parola significava fine di un dramma e fine di una vita. Posso anche aggiungere che il dramma si intitolò «Oro vergine», e se una scorpione evidente mi vieta di rivelare, sia pure minimamente, l'anima e la facciata del lavoro, posso tuttavia, e senza tradimenti, sintetizzarne l'estremo significato dicendo che vergine è soltanto quello che sentisce dal cuore, dalla mente e dalle mani dell'uomo.

Proprio in questi giorni una studiosa francese polemizza a distanza con Giorgio Vasari, reo, secondo il detto francese, di avere, nelle sue «Vite», contribuito a Luca Della Robbia l'innocenza di quel procedimento che portò poi a gloriose mete l'arte della ceramica. L'arte di «inventare» esisteva anche prima, assicura il tardivo polemicista, e noi vogliamo confortarlo aggiungendo alla sua copiosa esposizione lu-

Notizie e commenti

Insomma che dai ruderi di una tomba in Bologna furono a suo tempo estratti due cocci, ricoperti di una vernice verde e gialla, che appartenevano indubbiamente di origine anteriore alle opere del Della Robbia, e cocci simili si rinvennero incrostati alle facciate ed ai portici delle chiese di Pesaro e dell'Abbazia di Pomposa. Tuttavia la composizione chimica di tali cocci, a base quasi esclusiva di plombo, risulta differente da quella usata dal Della Robbia, che era a base di stagno, plombo cristallizzato, antimonio e altri minerali. Non vogliamo pronunciare sulle ceramiche che adoperarono per noi architettonici gli egiziani, gli assiri, i caldei, i persiani, e soprattutto i cinesi, che furono indistintamente del grande ceramista E i greci? E Tanagra? E le terre cotte di Arcaia usate dai romani? E quelle estratte dalle lumbe in Normandia? E quelle di quell'altare, morto nel 1283 a Schelestadt, che, come qualcuno assicura, fu il primo (prima anche lui) a rivestire di vetro i vasi di terra cotta? Tuttavia, per concludere, chiediamo timidamente al sapiente francese di concederci, se non altro, che l'arte della ceramica, uscita dai labirinti dell'anonimo, ha preso, nel quindicesimo secolo, e al cospetto del mondo intero, il nome di Luca Della Robbia.

Se è vero, come ha affermato Oscar Wilde, che l'intelligenza dell'uomo non si rivela quando è in lavoro, ma bensì quando riposa, dobbiamo compiacerci

del pubblico saglio di pittura, scultura ed arte decorativa dato da un gruppo di impiegati di banca che la domenica spare impossibile) riescono a sfuggire al contagio del tifosporidio per cercare alla periferia della città quel carduriano silenzio verde che consente loro di esprimere quanto sentono di dentro e vedono di fuori. Così le belle sale milanesi della Galleria Salveti si sono riempite delle domeniche nostalgiche di un tutto gruppo di disillusi (mentre aerei) che, se per la maggior parte si sono dimostrati più teneri che ispirati, in alcuni casi sono apparsi molti interessanti sia dal punto di vista dell'emozione che da quello della tecnica stilistica. Tanto che si potrebbe quasi giurare che più di uno di questi improvvisti intrà col sostituire la tavolozza alla macchina da scrivere. Ed ecco che il problema del professionismo e del dilettantismo riaffiora per l'ennesima volta e, come sempre, senza possibilità di soluzione. E' il dilettantismo un bastone nelle ruote del professionismo? Senza dubbio? E, d'altra parte, il dilettantismo una sottile miniera che nasconde la vena d'oro della spontaneità, in contrasto alle correnti arginate e cementate della scuola? E' indubbio anche questo? Allora? Allora è bene convincersi definitivamente che un tale questo sfugge alle maglie di una logica serrata, e si sprede nell'ineffabile. Del resto, il fascino dell'arte non consiste forse nella sua impenetrabilità?

R. E.

Il matrimonio segreto, di Cimarosa

DOMENICA, ORE 21,03. RETE ROSSA - MARTEDÌ, ORE 20,55. RETE AZZURRA

Quello che accadde a Vienna la sera del 7 febbraio 1792 non ha, che si sappia, precedenti né seguito nella storia del melodramma. Vi si dava per la prima volta *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, e l'accoglienza del pubblico fu tale che dovettero lasciare l'opera da rimpicciolo. Non si tratta qui di leggenda, come spesso accade quando c'è di mezzo il teatro, ma di cronaca documentata. Fornirono agli interpreti il tempo necessario per consumare una buona cena offerta dall'imperatore, e poi, tutto da ripartire dal *«Cura non dubitare de tenore»*, al corredo finale di reverenza.

Vienna futura. In sei anni, tra il 1786 e questo '92 di cui parliamo, aveva visto nascere, nell'ambito *Le nozze di Figaro*, *Il Don Giovanni*, *Così fan tutte* e *Il flauto magico*. E quando con la morte di Mozart — 6 dicembre del '91 — si pensava che dovesse avvenire un distacco definitivo dalla più pura eredità del melodramma, ecco farsi avanti Cimarosa col suo *Matrimonio*.

Il quale *Matrimonio*, per cominciare, ha un libretto eccellente, degno di figurare accanto ai migliori del Da Ponte. Vero che il suo autore — Giovanni Bertali, poeta di stanza a Vienna — è fra i servili per larghezza d'una materia teatrale ed è abbastanza in voce e precisi-

samente d'una commedia inglese. *The clandestine marriage*, scritta dal famoso attore David Garrick in collaborazione con un molto meno famoso Colman, non solo, ma aveva tenuto d'occhio una «commedia mède d'arlette» di Mme Lecolomb, intitolata *Sophie au mariage caché* e forse anche *Le mariage secret* del Deskauchet. Ma è un fatto che il Bertali seppe servirsene con gusto e semplicità. I «tagli» tradizionali, i passi obbligati dell'opera hanno nel *Matrimonio* staccatelle singolari: l'avanzata e l'ambizione, contrapposte come al solito all'irresistibile amore, trovano qui alternative (meno in parte nuove) (E' così vero, che un tuon scotto d.p., nel 1983, il padovano Attilio Grassano trovò buono anche per un compositore — moderno — il libretto del Bertali e lo rimise in musica tale e quale dal primo verso all'ultimo. Bizzarro esperimento che non ebbe in verità molti fortuna).

Questo, molto schematicamente, il certificato di nascita del capolavoro. Ma quello che in fondo rimane ancora misterioso è il processo «interiore» da cui è scaturita la sua nascita. Delle opere precedenti di Cimarosa — tra cui figurano molti «drammi seri», dall'*Alessandro nelle Indie* all'*Olimpiade*, dall'*Artaserse* alla *VerGINE* del 1780 — probabilmente solo quel-

l'incautevole inintermezzo che a Milano a Londra ha tutte le caratteristiche festose del preage, mentre, anche nelle sue farse fallunate, il meccanismo routiniero della seconda scuola napoletana finisce per imbrigliare le aspirazioni più originali. Ma essa era troppo recente perché si possa credere a fulminee, dirette ripercussioni. Senza contare che nel periodo glorioso di Wolfgang il nostro Domenico dimorava a Pietroburgo, molto lontano cioè dall'epicentro di quel sublimo terremoto. Sleché, senza escludere qualche evidente presa di contatto (di passaggio) a Vienna, nell'autunno del 1787, le *Nozze* non gli saranno certo sfuggite: è da credere piuttosto a un'evoluzione naturale del genio di Cimarosa. Qualcosa di simile, ossia un deciso distacco dalle consuete formule della «macchina teatrale» settecentesca, non era del resto già avvenuto in Paisiello e, per un attimo felice, in Piccini?

Certo, quello che sorprende nel *Matrimonio* è il continuo affluire allo stesso limpido rivo

di correnti pacifiche e di epimebriose senza che mai l'equilibrio dell'opera ne sia turbato.

La grazia affettuosa, il buffonesco discreto, una suggestione malinconica, un evanescente sapore godimano in cui la finezza di spirito e le candide usanze popolari sono si mescolano bidamente: tutto concorre, in orchestra, a dar vita a un quadro indimenticabile. La musicalità che deriva alla vecchia opera italiana dall'abuso di arie alternate a «parante», una specie di schema fissa è qui senz'altro spezzata il modo come il musicista adopera le voci multiple, in specie il tenore suddecano, conferisce al *Matrimonio* un carattere tutto particolare. Si osservi, per intenderci, il quartetto vocale del primo atto: *Sento in pella un freddo gelo*, dove il garbato predominio delle voci femminili — Carolina, Elisabetta, Fidalma — pare quasi un'anticipazione di quell'altro lito discorrere «scogliato da Verdi» per le sue «mamarelle» nel *Nabucco*. Come ancora di *Falsina* si ripensa ogni volta che compare in scena Fidalma, specie di Quickly grottescamente innamorata. «E poi, direte — son certa di già — che con un marito — via, meglio a via» ecco una conclusione sonora che all'ultimo Verdi non sarebbe certo dispiaciuta. E' noto, del resto, che egli richiamava *Il matrimonio segreto* «la vera commedia musicale».

Più asciutto, come sempre, di Rossini. Il quale, a un intervistatore che gli aveva chiesto quale delle sue opere prediligesse, rispose addirittura: *il matrimonio segreto*.

EUGENIO GARA

IL LIBRETTO

Prima di varare per summa capita la spassosa vicenda del *Matrimonio segreto*, diamo un breve cenno — che riteniamo interessante per il lettore — di come surse la collaborazione tra musicista e librettista.

Era quest'ultimo il veneto Giovanni Bertali, di Martellago, figlio di un fattore del nobiluomo Antonio Grimani che l'aveva fatto studiare in seminario, finché il giovane si accorse di essere più portato alla poesia drammatica che al sacerdozio e scrisse a Venezia molti libretti. In seguito Baldassarre Galuppi lo condusse a Vienna, ove sostituiti in quella corte imperiale Lorenzo da Ponte, il librettista di Mozart. Fu appunto a Vienna alla Corte di Leopoldo II — che Cimarosa conosceva fin da quando l'imperatore era ancora arciduca di Toscana — che il compositore strinse amicizia con il Bertali.

Cimarosa era di aspetto florido e ben nutrito, diremmo quasi grasso. Grasso e grosso era decisamente il Bertali. Entrambi erano freddolosi e amanti della buona tavola. Tutte queste circostanze comuni contribuirono senza dubbio alla reciproca simpatia e alla confidenza.

Dall'amicizia surse il progetto di combinare insieme un'opera buffa.



Domenico Cimarosa

Cimarosa voleva musicare un argomento che presentasse delle nuove possibilità e delle nuove risorse. Bertali ebbe la ventura di imbrogliarlo al primo tentativo. Egli conosceva già le due commedie — *Il matrimonio clandestino* di Garrick e *Colman* e — *Sofia o il matrimonio occulto* di Madame Riccahau. Poteva una miscelanea delle due, ma imbastendo un seguito di avventure amorose e Sofia diventò Carolina, la quale sospirava d'amore per lo sposo Paulino che un padre sordo, un pretendente sermo, una sorella dispettosa e una zietta matta le impedivano d'amare.

A Cimarosa il manoscritto piacque alla prima lettura. Ne iniziò la composizione nei primi giorni del 1792, aiutandosi con entusiasmo sul lavoro. Per quasi un mese si alzò al canto del gallo e non smise finché l'opera non venne terminata. Il che accadde il 7 febbraio.

Ecco la trama. Messer Geronimo bolognese ha due figlie, Elisabetta, la primogenita e Carolina, entrambe da marito. A completare la famiglia, abitano con lui una sorella, la vedova e focosa Fidalma e Paulino, giovane di negozio.

Paulino e Carolina, che da tempo al anano, si sono segretamente sposati, e, mentre attendono il momento più opportuno per rivelare a Geronimo il passo compiuto, tremano di dover giungere inevitabilmente un giorno a tale rivelazione. Tremando, infatti, si può prendere l'ira di Geronimo il quale ha il chiodo fisso di maritare le figlie a nobiliti di marca allo scopo di dar lustro al proprio oscura casato.

Mentre i due sposi — segreti — si tormentano nell'ansia, ecco il padre cadere nelle reti di un certo conte Robinson — che egli crede ricco a palate — al quale promette in sposa la figlia Elisabetta.

Purché su grazie a Paulino che il conte comobbe Geronimo, il giovane vorrebbe farci aiutare da Robinson per comunicare al vecchio il proprio matrimonio con Carolina.

Progetto intelligente che purtroppo



Paulino e Carolina, gli sposi clandestini intorno ai quali si snoda tutta l'intricata vicenda del capolavoro di Cimarosa

pu non può venire meazu in opera perché le cose si complicano. Infatti Robinson, una volta conosciuta Elisetta, non la trova gradevole come sposa e propone al futuro suocero di fare un semplice cambio: egli rinuncerà a metà della dote e sposterà Carolina.

A Paulino sembra di impazzire per il mutamento di scena. A chi ricorre per sbrighiare la materia se non alla vedova Alda che, saputa com'è di pane d'amore, ritarda certamente a trarre d'impaccio la nipotina?

Ma, ahimè, la matassa invece di districarsi si fa ancora più confusa, che l'ardente vedovella non lascia neppure parlare Paulino. Da tempo ha posto gli occhi sul povero giovane, ed un secondo marito in petto, e, come Paulino le chiede il colloquio, ella pensa subito a una dichiarazione d'amore e, donna spiccia e dinamica, lo abbraccia senza altro dichiarandosi sua sposa.

Tale è la sequenza di fatti, contrasti che costituiscono l'azione della commedia. Il matrimonio segreto. Sia intorno ad essa tutta una fioritura di bei episodi e di comici squallori che mantengono all'azione una costante atmosfera di risucchi e di miraggi, finché tutti gli elementi costitutivi convergono alla scena finale nella quale, concertata e accoppiata la fuga di Carolina, la vicenda si conclude con l'intervento



Palazzo Ducale in Venezia dove Cimarosa morì.

Un soggetto cinematografico in un secolo d'oro della musica

Ecco, in rapida sintesi, un soggetto appassionante, una storia che abbraccia un secolo d'oro della musica, che fa il giro delle Corti d'Europa, che sfiora personaggi affascinati, che s'incide in un periodo politico del più alto interesse filosofico ed umano.

Siamo in Napoli verso il 1780. Mentre un musicista, fra tanti, lavora a costruire una nuova sala del Palazzo Reale, una lavandaia, nel Convento dei Padri Conventuali, sta nasponando la biancheria, quando un canto religioso la fa rimanere estatica poiché sopra tutte le voci domina la piccola e chiara vocina di un bimbo, del suo bimbo. Un musicista le si accosta: «Lo senti il tuo Domenico? Diventerà un musicista! E sarà istruito perché Padre Paleano, che vuole bene al tuo ragazzo, dice che il pane della sapienza sta bene sulla tavola di tutte le carriere...». Al crepuscolo la lavandaia ritorna felice alla sua casa, ma una terribile notizia l'arrovaglia: il suo sposo è morto cadendo dal cornicione del palazzo dove lavorava. La povera donna si inabissa in un dolore che è eremitico come una tomba, e da quella tomba di dolore non esce che per entrare in un'altra tomba. Il piccolo orfano, aiutato da Padre Paleano, ottiene di essere accolto gratuitamente nel Conservatorio di Santa Maria di Loreto. Trascorrono undici anni. Domenico lascia il Conservatorio perfettamente addestrato nella sua arte. Infatti non passa un anno che rappresenta la sua prima opera, poi la seconda, la terza, ed altre quattordici opere nel giro di sei anni. Oramai è lanciato! Giocatore temerario, Domenico rivivifica la sua ricchezza musicale sul tappeto verde dell'opinione pubblica. La gloria gli dà le ali, ed il suo fascino personale tinge quelle ali di azzurro! Egli è giovane, ama la lieta compagnia, canta con voce bellissima, è aristocratico malgrado i modesti natali; dalla sua persona irradia luce ed entusiasmo, affascina le donne con la sua grazia puerile e vagamente romantica, sog-

gioca gli uomini con la sua cultura, che non è soltanto musicale, ma anche vasta e profonda. Lo stado del mondo si spulserano anziché a lui. Escalo a Roma, a Firenze, Venezia, Torino, via via sino alla Corte di Russia, chiamato a sostituire Monteverdi che Paisiello. In viaggio (viaggio quanto mai avventuroso e fantastico) è festeggiato da Sforza e Principi, che lo trattengono a gara offrendogli onoraggi e doni. A Vienna l'Imperatore Giuseppe II lo trattiene ventiquattro giorni; a Varsavia è ospite del Re

Poniatowski, e quando giunge a Pietroburgo (il 1° dicembre del 1788) l'Imperatrice Caterina lo attende con tanta ansia che, senza dargli il tempo di riposare, lo scongiura di sedere al clavicembalo e di cantare. In Russia, onorato e lontanamente pagato, rimane quattro anni. Poi si reca a Vienna, ospite prima dell'Imperatore Giuseppe II, poi del suo successore Leopoldo II; ed a Vienna nasce il capolavoro, vanto del matrimonio segreto.

Alla sua città, a Napoli, ritorna così carico di gloria e di ricchezza. Potrebbe, ormai cinquantenne, riposare sugli ori e sugli allori, ma la sua febbre di vivere, di pensare, di essere sempre nuovo di fronte a se stesso ed agli altri, gli fa cercare l'avventura più sconvolgente e più pericolosa della sua vita. Il maestro di cappella delle famiglie reali di Europa, invece di stendere la mano al Re di Napoli, apre le braccia alla reazione borbonica ed alle idee rivoluzionarie e repubblicane introdotte in Italia dalla Rivoluzione Francese. I suoi musicisti amici si chiamano Carillo, Pagano, Perla, Santolucio. Tutti esiliati. Non basta. Su versi di Luigi Rossi compone un inno repubblicano, e l'inno viene eseguito sotto l'albero della libertà. E' una sfida! I suoi amici lasciano la testa sul patibolo, e Domenico, da primo condannato a morte, ottiene in seguito la commutazione della pena capitale con la pena del carcere perpetuo. E' la fine! E' la tomba che appiellare un viso, che appiellare un genio! Ma il Re ed i Principi che lo hanno ospitato ed amato, non lo dimenticano, e premendo sulla volontà del Re di Napoli ottengono la sua liberazione.

Dalla prigione esce un altro Domenico. Le ombre del terrore e del carcere si sono appiccate all'anima ed al corpo del musicista. A Venezia, dove esiliato, giunge nel dicembre del 1800. E' finito un secolo, e ne incomincia un altro! Calla dell'11 gennaio del 1801 sigilla il Settecento Musicale con un grande nome: Domenico Cimarosa.

RENZO MANSUETI



La casa di Aversa dove il 17 dicembre 1749 nasce Domenico Cimarosa.

del canto e di Elisetta che consentono messer Gerolamo a perdonare al due sposi segreti.

E' il capolavoro cimarosiano si chiude con l'altiprismo e tripudiente civo generale:

Oh che gioia! Oh che piacere!
Queste nozze noi vogliamo
con pompa celebrar.
Che si chiamino i parenti,
che s'invitino gli amici
che vi siano gli stromenti,
che si suoni, che si canti...

I pensieri del mattino

- «La speranza è il solo bene che è comune a tutti gli uomini, e anche coloro che non hanno più nulla lo possiedono ancora».
- «L'arte è un lavoro, un sud della fatica».
- «La forza e la gloria in tutte le creature è d'ogni ora conquistata nella loro ostinazione, non nella loro forza».
- «Non è solo chi amara vede il dolore».
- «La verità e la libertà hanno questo di buono, che tutto quel che è la verità in esse o in loro favore, trova sempre alla loro causa».
- «Il tuo pentimento sia recluso in un proposito fermo. Lasciatelo e rannicchiato su errori passati non gioverà a nulla».
- «Le nostre opere sono la specchio di cui lo spirito prima vede i suoi difetti e naturali».
- «Le nostre opere sono la specchio di cui lo spirito prima vede i suoi difetti e naturali».
- «E' impossibile che chi desidera sia inventa da chi disprezza l'arte».
- «Senza Dio, noi, a qualunque ci senta, non si vuole appigliarsi, non potremo trovare altra base che la forza, forza brutale, tirannica».
- «Senza forza d'animo non si possiede alcuna virtù, non si calpesta il non dovere; anche per esser più, la forza non esser possediamo».
- «Amica dell'animo, come somigli al Farqua. Sorte dell'animo, come somigli al vento?».
- «Il corpo umano non è che un'occasione, e nascendo la nostra realtà, la realtà è l'animo».
- «Per misurare la virtù d'un uomo, non bisogna guardarlo nelle grandi occasioni, ma nella vita quotidiana».

Il concerto di Toscanini a Washington

LUNEDÌ, ORE 21,20 - RITE AZZURRA

La leggenda che Toscanini sia una specie di lupo mannaro, abituato a nutrirsi di professori d'orchestra e di cantanti, è ormai sfatata da un pezzo. Se qualche volta l'eccezionale sensibilità artistica del Maestro lo ha fatto reagire bruscamente agli errori degli esecutori, non bisogna generalizzare. E poi non si sfoga soltanto con i musicisti; si racconta che durante una prova d'orchestra, alla N.B.C. di New York, in uno scatto di malumore, prese il suo ricco orologio, che era posato sul podio direttoriale (orologio donatogli dal Presidente della stessa N.B.C.) e lo scaraventò per terra.

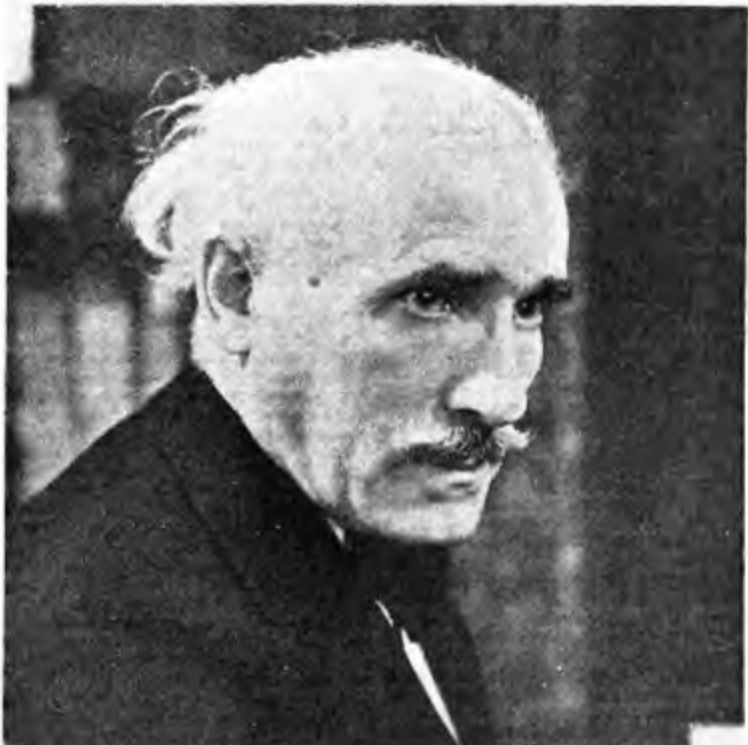
Mentre la prova continuava, l'orologio venne amorevolmente raccolto da una persona presente e portato a riparare. Nel riconsegnarlo a Toscanini, il Presidente della N.B.C. gli disse scherzosamente: «Ecco il suo orologio rimesso a punto. La prego, Maestro, di usarlo per i concerti: per le prove potrà invece adoperare quelli altri». E gli consegnò due orologi da poco prezzo.

Toscanini ama i suoi collaboratori. Durante la lunga tournée effettuata attraverso gli Stati Uniti con l'Orchestra della N.B.C., egli ha vissuto con i suoi musicisti, conversando con loro anche durante il viaggio ed ammirando con essi i meravigliosi paesaggi del Colorado, della California, dell'Oregon e dello stato di Washington. Ventuno concerti eseguiti, quindicimila chilometri percorsi in un mese: «Questo viaggio mi sembra un sogno», disse il Maestro durante un ricevimento da lui offerto, nella sua bella villa di Riverdale, a New York, ai professori della sua orchestra.

Per qualsiasi direttore d'orchestra, anche giovane, questa tournée che lo toccò ai punti più lussuosi degli Stati Uniti, sarebbe riuscita entusiasmante. Per Toscanini no, gli affaristi non contano per lui, conta soltanto la musica. L'unico suo disappunto è stato di non aver potuto visitare tutte le città che avrebbero voluto ospitarlo.

Il Presidente Truman, in occasione del meraviglioso concerto tenuto a Washington, nella «Constitution Hall», dopo aver calorosamente applaudito, si congratulò col Maestro, esprimendogli tutta la sua ammirazione. Sembrava che tutta l'America volesse esternare, attraverso il suo Presidente, i sentimenti di profonda riconoscenza per questo messaggio d'arte che il grande artista portava attraverso il Paese.

La Rai offre questa settimana ai suoi ascoltatori una magnifica serie di interpretazioni tuscaniane. La registrazione dei concerti



diretta da Arturo Toscanini a Washington e stata cortesemente fornita da «La Voce dell'America», e comprende celebri nomi della letteratura sinfonica europea dell'Ottocento — Beethoven, Brahms, Wagner e Smetana — e un contemporaneo, il russo Kabalevsky.

Del Teatro di Corte dell'Arcivescovo viene trasmesso il concerto di chiusura del III Festival di Aix-en-Provence. Diretto da Hans Rusbaud, interprete già ben noto agli ascoltatori, il programma è dedicato a pagine di Mozart e di Haydn.

Aprè la serie delle musiche il Notturno K. 286 in tre tempi, scritto per quattro orchestre d'archi e due corni ciascuna: un sognante e dolcissimo pezzo concepito nella forma della Serenata e nel tipo di questa rientrante per la libertà e la successione dei movimenti e nel numero di essi. Fu scritta nel 1776 ed è contemporanea di quell'altro capolavoro che è la Serenata notturna K. 229. Seguirà la Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e orchestra di Haydn: composizione stupenda per proporzioni, costruzione e per la varietà del pensiero sempre vivo e chiaro in ognuno dei tre tempi che la compongono. L'Allegro iniziale possiede un slancio diffuso in tutta la sua essenza e in tutte le sue manifestazioni costruttive; scapola che suggerisce ogni volta i significati del discorso. L'Andante concentra la luce e il moto di quegli slanci in una sintetica esposizione tematica e in una altrettanto accorta economia di sviluppi. Degna corona a tante imprese è l'Allegro con spirito che lungo da finale.

In questa pagina di Haydn troviamo una perfezione formale che la avvicina assai alla cristallina architettura mozartiana.

Ed eccoci di nuovo a Mozart, all'ultimo Mozart: quello dello stupendo Concerto per clarinetta e orchestra K. 622, solista in que-

III Festival internazionale di musica di Aix-en-Provence

CONCERTO CROCI DI DA BASS, DONAEDI - VENERDI, ORE 21,20 - RITE AZZURRA

sta trasmissione Ulisse Delucchi. Solo negli ultimi giorni della sua vita, dal 28 settembre al 7 ottobre 1785, Mozart compose un concerto solistico per lo strumento che av-

va su ogni altro prediletto durante tutta la vita, riservandogli spesso parti bellissime nelle opere, nelle sinfonie e in composizioni da camera: il clarinetto. Il Concerto per

clarinetto in la maggiore, K. 622 scritto per James Anton Stadler, è l'ultima composizione di Mozart nel genere del Concerto, e riveste, specialmente nel primo tempo, un'ampiezza di sviluppi inusitata. Questo primo tempo utilizza il materiale di una composizione analoga (per corno di bassetto), progettata due anni prima e lasciata incompiuta.

Ne è risultata un'opera importante e singolare, in cui il colorito prevalentemente lieto e sereno del tema e della tonalità prescelta contrasta stranamente con il timbro opaco, raccolto e notturno dello strumento solista. Vi è ricercata un'intima fusione tra lo strumento solista e la orchestra, in uno spirito che quasi si direbbe più cameratico che sinfonico e che ricorda pertanto il prezioso lavoro di filigrana musicale del Quintetto con clarinetto scritto per lo stesso James Stadler. Ma la possibilità espressiva ed il colorito timbrico del clarinetto sono sfruttati nel Concerto in misura eccezionale (che aprì la strada alle opere di Weber per lo stesso strumento), penetrando nelle oscurità della tonazione bassa e dividendosi a collegarle con quelle superiori, in rapido mutamento di colore.

La rassegna mozartiana si chiude in gloria con la Sinfonia in mi bemolle maggiore, gioiello autentico di classica bellezza, che con le altre due sinfonie (quella in do maggiore e quella in sol minore) costituisce il trionfo di capolavori con il quale ha termine l'attività sinfonica del musicista di Salisburgo.



Lo stesso. Il soprano Lina Pagnuoni, il tenore Cesare Valletti e il basso Sesto Bruscantini, che hanno interpretato recentemente «La sonnambula» di Vincenzo Bellini diretta da Antonio Guarnieri.

Musica sinfonica

Lestate vuol dire lunghi mesi caldi, vacanze, nuovi orizzonti di marine, di monti o di laghi a seconda dei gusti.

Estate significa dunque un letargo e meritato riposo per chi ha lavorato tutto l'anno. E non solo meritato e letargo, ma anche necessario per reintegrare quell'optimum organico indispensabile ad affrontare con ricchezza di energie le fatiche autunnali e invernali, ossia un'altra annata di lavoro intenso.

Normalmente dunque nell'estate i complessi della RAI vanno in ferie, avvicinandosi secondo un turno opportunamente calcolato dalla Direzione Programmi. Turno che non esclude tuttavia la possibilità che le nostre orchestre sinfoniche, quella di Roma e quella di Torino, siano contemporaneamente in vacanza; come appunto avviene in questa settimana.

Gli amici del sinfonismo non temano tuttavia di restare delusi nel loro desiderio di ascoltare della buona musica, che la RAI ha provveduto ugualmente a soddisfare il loro desiderio effettuando numerosi collegamenti con l'esterno.

In altra parte del « Radiocorriere » parliamo diffusamente del concerto di musiche di Mozart e Haydn diretto da Hans Rosbaud al « III Festival di Aix-en-Provence » e della registrazione del concerto dell'Orchestra della NRC diretta da Toscanini.

Illustriamo brevemente in questa settimana i tre concerti sinfonici per i cui trasmissioni ci colleghiamo con la Basilica di Masanzio.

Tre giovani e valorosi maestri italiani si presentano successivamente sul podio con tre programmi di musiche notissime e pur

sempre graditissime, che fanno parte di quel repertorio tradizionale ormai saldamente implantato nella memoria e nel cuore degli appassionati di musica sinfonica.

Il primo concerto viene trasmesso domenica (ore 17 Rete Azzurra) ed è diretto da Antonio Pedrotti. Sono in programma musiche tedesche e italiane: Brahms e Wagner, Casella e Verdi.

Si è scritto moltissimo sulla Terza sinfonia in fa maggiore op. 90 di Brahms. Inoltre essa è così frequentemente eseguita, che basta rammentare ancora una volta all'ascoltatore come tale lavoro sia stato definito, dalla critica del primo Novecento, la « sinfonia modello » per lo stupendo equilibrio che Brahms vi ha raggiunto nell'economia costruttiva e nella dosatura dell'espressione. E ricordiamo pure come tale definizione di « sinfonia modello » manifestasse anche una presa di posizione polemica nei riguardi delle sinfonie di Schumann che soltanto da poco tempo vanno aumentando nella considerazione e nell'ammirazione della critica.

Wagner è rappresentato dalla romantica e turbinosa ouverture de *Il vascello fantasma*, eloquente e audacissimo esempio della prima maniera del maestro di Lipsia.

Di Casella vengono eseguiti i sei episodi formanti la suite tratto dalla commedia coreografica *Il concerto veneziano*. In questi episodi l'estroso e raffinato compositore torinese fonde abilmente tutti i diversi elementi che ha impiegato con ricchezza di effetti e di colori nell'opera originale.

Chiude il concerto la suggestiva e fremente *Sinfonia de I vespri siciliani* di Verdi.

E la volta, mercoledì sera



Antonio Guarnieri (a sinistra), che ha diretto la « Francesca da Rimini » e « La sonnambula », è qui fotografato in compagnia col M. Arturo Basile.

(ore 21,45 Rete Rossa), di Alberto Erede con quattro composizioni, anche queste italiane e tedesche a due a due.

La trasmissione si apre con la sinfonia de *L'Idanna* di Algeri nella quale Rossini ha profuso a piene mani quella prodigiosa facilità inventiva e quel genuino umorismo musicale che pongono il

pesare fra i più grandi creatori di ogni tempo.

Segue un'opera pensosa e pur sensibile, fervida e pur massiccia di Heidebrand Pizzetti. Vogliamo dire il *Concerto dell'estate* che, scritto nel 1928, conserva tuttora una validità totale e può venire considerata forse come la migliore opera sinfonica del primo trenten-



Franco Mannino

I programmi di musica da camera di questa settimana sono tutti vari e interessanti. La importante « *Rassegna del Giovani Concertisti* » prosegue con il suo ritmo normale e ad ogni appuntamento è un giovane che si afferma e che fa parlare di sé.

Questa volta sarà il pianista Bruno Mezzera, di Trento, che ha

approntato un programma assai impegnativo. I suoi capisaldi sono costituiti dalla *Sonata* in la maggiore K. 331 di Mozart e dagli *Undici pezzi infantili* di Casella; programma che impegna in modo concreto e persuasivo le possibilità interpretative ed esecutive di un giovane concertista. Questo concerto avrà luogo lunedì alle ore 18 sulla Rete Azzurra.

Giovedì alle 22,45, pure sulla Rete Azzurra, concerto del pianista Franco Mannino il quale inizierà con l'esecuzione di due *Coralli* di Bach-Buxton, uno in sol minore, l'altro in sol maggiore, e, in prima esecuzione assoluta, la sua *Sonata per pianoforte*, terminata da poco tempo e nella quale il giovane pianista-compositore non solo concentra i più precisi e convincenti risultati della sua intensa esperienza di pianista-concertista, ma le intenzioni costruttive che lo hanno guidato nella composizione. La *Sonata* del Mannino è in quattro tempi. Il primo, *Alllegro*, è quello che mostra una elaborazione formale più complessa. Man-

Musica da camera

nini, del resto, ha tenuto ben presente l'impostare a regola d'arte un primo tempo di sonata è prova da non sottovalutarsi. Segue un *Adagio* scritto in forma di *Aria* di succini; ma evidenti lineamenti melodici. Indi, è la volta di un *Allegretto* in forma di *Scherzo* (con *Trio*) dove il virtuosismo pianistico trova molte possibilità per estrinsecarsi liberamente e fluentemente; possibilità, comunque, tutte applicate alle esigenze espressive del discorso e della forma; quasi si potrebbe dire da queste regulate. Così è anche della chiusa, il *Finale*, dove il compositore riassume tutte le fasi del suo precedente pensiero e riverbera i riflessi più puri e più selezionati del suo virtuosismo.

A un altro pianista, il torinese Carlo Ardusone e affidato il concerto pomeridiano di giovedì (ore 13,30 - Rete Rossa) dedicato alla rubrica « Danze e balceno nell'arte ». Egli eseguirà la *Siciliana* e la *Gagliarda* dalle *Antiche arie e danze per l'Ilva* trascritte e rielaborate da Respighi; *Cubana* e *Andalusa* dai *Quattro pezzi spagnoli* di De Falla e la *Rapsodia in sol minore* op. 11 n. 1 di Dohnányi.



Bruno Mezzera

L'organico del « Quintetto Pro Arte » è di spiccata classicità costituzionale: flauto, arpa, violino, viola e violoncello. Con un simile organico ci si potrà spiegare perché il programma che viene presentato lunedì venerdì 1 agosto (ore 23,30 - Rete Rossa) sia del tutto particolare: una *Sonata in fa maggiore* di Alessandro Scarlatti,



Willy La Volpe

nella quale il clavicembalo (originale) viene sostituito dall'arpa, senza pregiudizio alcuno dello spirito dello stile scarlattiano. La *Sonata* è in quattro tempi: *Alloro*, *Alllegro*, *Grave*, *Alllegro*. Seguirà la *Serenata* op. 30 di Roussel, originale per il complesso sopra descritto. Pagina squisita della letteratura strumentale concertistica contemporanea.

Nel pomeriggio dello stesso giorno di venerdì, alle ore 18 (Rete Azzurra) il « Duo Willy La Volpe-Marta De Conciliis » (violoncello e pianoforte) svolgerà un programma di musiche settecentesche: una *Sonata* di Valentini e un'altra di Haydn.

La settimana si chiude con un concerto vocale sabato, ore 22,40 - Rete Rossa, interpretato dal giovane e valente soprano irlandese Jean Walker. La cantatrice eseguirà un interessante e vario programma nel quale figurano musiche di Purcell, Händel, Haydn, Williams e Britten.

ni di questo secolo. Improntato a un carattere evolutivamente razionalistico il Concerto dell'estate è una fedele traduzione del mondo poetico pizzelliano.

Nella seconda parte del concerto ecco il prodigioso e sempre attuale Erik Satie, il Concerto di Stravinskij. Esso costituisce con il Don Giovanni e con *Marie e Trappist* il trionfo di questa musica a programma che ha procurato al suo autore fama mondiale.

Ancora Brahms, che trenta o quaranta anni fa compariva assai di rado nei programmi delle società di concerti e che ha raggiunto oggi nel favore del pubblico una popolarità quasi ideale a quella di Beethoven. Così come — sia detto fra parentesi — avviene oggi di Vivaldi, in confronto a Bach.

Di Brahms, Errede dirige la *Prima sinfonia in do minore op. 68*. Delle quattro sinfonie è questa la più intensamente drammatica e più impressionante per forza ritmica. Inoltre essa ha un gran merito e cioè, come ricorda un biografo di Brahms (L. Landormy), di avere convertito Hans von Bulow che, dapprima ostilissimo al musicista di Amburgo, divenne grazie alla *Prima sinfonia* uno dei suoi sostenitori più convinti.

E finalmente ecco il terzo concerto diretto da Francesco Mander (sabato, ore 19, Rete Rossa).

In programma quattro composizioni rispettivamente di Brahms, Casella, Debussy e De Falla.

Se la rassegna sinfonica avesse compreso pure la *Quarta sinfonia*, l'ascoltatore avrebbe potuto godere questa settimana di un autentico « Festival Brahms », poiché il maestro Mander ha scelto la *Seconda sinfonia* come apertura del suo concerto. Tre sinfonie su quattro costituiscono tuttavia un record e un'occasione non frequente di avere, per così dire, a portata di mano un panorama copiosamente documentato del sinfonismo brahmsiano.

Accanto al profondo dramma della *Prima sinfonia*, alla fervida passionalità della *Terza* e alla salenne architettura della *Quarta*, la *Seconda sinfonia in re maggiore op. 73* sta come un'isola di ridente serenità e di soave tenerezza. Il robusto sinfonismo saldamente impiantato sulle forme della tradizione è da Brahms impiegato con magistrale abilità per contenere e disciplinare le effusioni del sentimento e la ventate della fantasia, facendo convergere ogni modulo, ogni formula verso un risultato di compostezza classica illuminata da romantica poesia.

Segue a Brahms la *Sinfonia de la donna* serpenza che Alfredo Casella trasse dalla fiaba omonima di Carlo Gozzi.

Le più luminose qualità di Debussy — che possono sintetizzarsi in tre grandi direttrici: sensibilità raffinata, intuito musicale di eccezione e scrupoloso senso delle proporzioni — si ritrovano nella più popolare delle sue pagine sinfoniche, badando bene a conferire all'accezione « popolare » il significato più ampio e nobile anche se i termini sembrano contrastanti.

Intendiamo dire del *Prélude à l'après midi d'un faune*, partitura indimenticabile per la genuinità dell'ispirazione che si realizza in formule strumentali di alta bellezza e di fascino indiscusso.

L'interessante concerto ha termine con i tre vivi e poliorcismi movimenti — *I violini, Danza del mugugno e Finale* — che formano la *Suite* tratta da *Il cappello a tre punte* di De Falla.

PROSA

La Waterloo del signor Pratt

di VINCENZO GIARDINO e GILBERTO WADSWORTH, con il contributo di RETE ROSSA

Un questo cittadino inglese, che conduce un'esistenza solitaria e lineare, tra l'ufficio e la casa tale è il signor Pratt. In tanto giugine e altrettanta monotonia si insinua un elemento che trasfonde nel semplice impiegato un senso di fiducia in se stesso, a volte di presunzione: la sua simiglianza fisica di Napoleone.

Ma la serenità di Pratt è turbata perché la salute della moglie peggiora e il medico dichiara indispensabile un cambiamento d'aria. Un soggiorno a Brighton era stato previsto da tempo; ma il povero signor Pratt confessa a Laura, la figliola, di avere perduto al gioco la somma messa da parte per la villeggiatura. La notte viene incontro all'ingegner Pratt Uno dei direttori della Società in cui lavora, il signor Burr, gli chiede di correre in banca ad incassare in vece sua 542 sterline, ma poi confondendosi rincalza: « andate, andate subito a prendermi queste 572 sterline », dandogli così l'opportunità di intascarsi la differenza. Il nostro Napoleone in diciottesimo, dapprima è titubante, ma pensando che le trenta sterline consentiranno il viaggio e il soggiorno a Brighton, da cui dipende la salute della moglie, decide di approfittare dell'occasione. Prenderà quindi i soldi; e in seguito troverà il modo di metterli nuovamente in cassa.

Rivediamo il signor Pratt al mare, dove egli è in continua agitazione. Il titolo di un film poliziesco, o una innocente illusione a furti, ladri, polizia, in agguato e lo rendono nervoso. Al culmine dell'assuefazione giunge quando sa che John, il simpatico giovanotto con cui Laura ha intrecciato un flirt, è un poliziotto in borghese mandato da Scotland Yard a Brighton per ricercare un tale fuggito da Londra, accusato di appropriazione indebita. Il signor Pratt vede quindi ingigantita la sua colpa e, seguendo l'impulso della simpatia, prende il primo mezzo che trova e va a Londra pronto ad una piena confessione. E qui il colpo di scena: il ricer-

cato non è lui, ma bensì il signor Burr, fuggito dopo essersi appropriato di 200 mila sterline della Società.

LA SECONDA MOGLIE

Commedia in tre atti di Arthur W. Pinero
Lunedì, ore 21,15 - Rete Rossa

Arthur Wing Pinero, duceva di venturo avvocato. A diciannove anni preferì il paleontologo allo studio del codice e divenne attore, patè con poco successo, tanto che dopo cinque anni di carriera rinunciò alla professione d'interprete per dedicarsi esclusivamente allo scrivere per il teatro. Come autore, Pinero, conobbe in patria e all'estero un successo clamoroso.

La seconda moglie è Paula, una donna che ha avuto — pare — un'esistenza non troppo trasparente e che Aubrey Tanqueray, conquistata dalla bellezza e dalla eleganza della donna, ha ugualmente sposato. L'ingrosso di Paula nel formalismo dell'ambiente del marito suscita un certo disagio. Aubrey Tanqueray ha una figlia, Elena, che ha lasciato il collegio per liberarsi dal peso di un sistema educativo, contrario alle sue aspirazioni.

L'incontro di Paula con Elena crea un'atmosfera di incomprensione fra le due donne che sfocia in un'ostilità sempre più palese. Inoltre si viene a conoscere che un giovane che si propone di sposare Elena e che è da questa riamato, ha avuto le altri tempi dei rapporti poco chiari con Paula. Questa rivelazione pone Paula fuori da quel mondo formalista e dall'ambiente che sperava di conquistare. E con un gesto che può parere di coerenza con la propria sensibilità Paula si toglie la vita.

Questa commedia è stata una delle ultime interpretazioni di Maria Melato alla Radio, prima che fosse colpita dall'indisposizione che ancora tiene lontana questa nostra grande attrice dal lavoro attivo. E cogliamo l'occasione di porgere — da questo colonne — all'illustre interprete i nostri auguri più fervidi di averla ancora presto fra di noi.



Massimo Turci, giovane e brillante attore della Compagnia di prosa di Radio Roma debutterà sullo schermo in un film di prossima programmazione.

IDILLIO VILLENESCO

di Giorgio Bernard Shaw - Martedì, ore 22,30 - Rete Rossa.

G. B. S. ha definito questo suo lavoro commedia per due voci. La divisione normale di atto è stata sostituita dalla divisione: prima, seconda e terza conversazione. I due personaggi tradizionali, lui e lei, qui si chiamano A e Z. Come sempre il « terribile » Shaw ha sovervinto l'ordine naturale delle cose teatrali parlando sempre da un angolo personale di ragionamento che è alla base di ogni sua opera.

Questo « Idillio villenesco » più che una commedia è veramente una lunga conversazione dove il protagonista, più che uno dei due interlocutori — un uomo e una donna — è Shaw che soglie ancora un'occasione per ragionare sull'amore senza mai parlarne chiaramente. Tutto il dialogo ha le caratteristiche più scoperte di Shaw: l'attore per il paradiso, il gusto della battuta sarcasmica, la negazione di ogni posizione sentimentale; il tutto per dimostrare che quando una donna lo vuole, ogni uomo viene portato per mano verso la strada del matrimonio. In questa sua opera Shaw, non ha avuto nessuna preoccupazione di natura spettacolare. Che la prima conversazione si svolge sul ponte di un piroscafo da crociera in navigazione e che le altre due conversazioni siano ambientate in una bottega di villaggio dove si vendono commestibili e che serve anche da ufficio postale e telefonico, non ha soverchia importanza. Il vedovo signor A e la signorina Z potrebbero discorrere in un qualsiasi luogo di questo mondo; l'importante per il caustico G. B. S. è che i suoi personaggi abbiano un pretesto per esporre il giuoco d'idee e di pensieri che lui, Bernard Shaw, vuole rivelare, e chi desidera ascoltarlo.

IL ROCCOLO

Un atto di Ernesto Quadroni - Martedì, ore 19 - Rete Rossa.

L'azione di questa breve vicenda si svolge, come dice il titolo, in un roccolo o paretino sul Colli Euganei, dove sono riuniti, durante la stagione della caccia, Silvio con la moglie Fulgenzia e Gianni un amico di Silvio. Fulgenzia, sta parlando con Mega-



Rosellina Maltese, la protagonista de « L'Antonietta in collegio », di Paola Ferrari, traemista di recente, sorpresa fra un gruppo di piccoli ammiratori, che l'hanno voluta con loro per festeggiarla. « L'Antonietta in collegio » verrà presto ripetuta sulla Rete Azzurra, mentre già si sta preparando un'altra trasmissione in cui la piccola Rosellina sarà la protagonista.

una di quelle che sfoga il suo malumore contro il contegno del marito... per amore della casa, dimentica l'amore per la moglie...

Fulgencia segue il consiglio di Mogarini e in un vivace dialogo la moglie ritiene lo scopo...

QUATTRO VITE Radiosera di Aldo Rossi - Giovedì, ore 19.10 - Rete Rossa.

In questa radioseria Aldo Rossi ha voluto restare nel campo della tecnica radiofonica basata sulla narrazione...

Quattro vite, tratta in senso parallelo un momento di ognuno, limitando l'attenzione dell'ascoltatore a percorrere un breve giro del carosello della nostra esistenza...

LE CURE GRAZIE Un atto di Dario Niccodemi - Sabato, ore 17.50 - Rete Rossa.

Dario Niccodemi nei suoi rigori delle fiamme di capomonte formata, di questo uomo di teatro...

ELISABETH BROWNING

Venerdì, ore 22.20 - Rete Azzurra.

Vu' una casa a Firenze, poi lontano da Palazzo Pitti, sulla via facciata una epigrafe del Tommaso...

Aveva quindici anni quando una caduta da cavallo mutò radicalmente la sua vita e la costrinse alla quasi immobilità...

L'Italia divenne presto per Felina una seconda patria, e l'amabile fiorentino fece rifiorire in sua salute...

Scrittori al microfono Emilio Cecchi

INTERVISTA CON SE STESSI - MARCO DE VITO - GIORGIO BOCCA

Emilio Cecchi, scrittore, e il suo maestro della prosa d'arte contemporanea. L'intelligenza acuta e la sensibilità vibrante...

È fatta facile e ricca di non senza liriche. In tutti i suoi volumi da Poesia passò a Qualche cosa a Corso...

Dalla critica il Cecchi è passato gradualmente al saggio, che è per lui esodo alle più belle...

Nella sua pagina si avverte sempre una sensibile inquietudine ed alterità...



Parigi (1869) suo descrittivo gli aspetti generali della lotta internazionale della causa...

PARIGI - TRIESTE Tre atti di Umberto Marzucco - Sabato, ore 21.10 - Rete Azzurra.

La commedia si svolge in treno, sulla linea Parigi-Trieste, dapprima è uno scompartimento di prima classe...

Panorami d'America



IL PANHANDLE DEL TEXAS

LUNEDÌ, ORE 20.10 - KEIR ROSSA

Il grande Stato d'America che s'apre sulla carta per il fatto di popolare le contee, Kazan...

inella vagamente al mare di un temperato da cucina. Ecco perché queste regioni...

inglese significano rispettivamente padella e manico. Uno di questi a Panhandle è appunto quello del Texas...

mi lito lo spazio verso Nord, si muove nell'Oklahoma e Texas con l'ultimo piano dello Stato. Durante la seconda metà del secolo...



Titta Ruffo, Caruso e Scialojan nel noto ritratto di Tadé Styka.

Ugole d'oro

Titta Ruffo

BIOGRAFIE SCENEGGIATE DI RICCARDO MORDENTI
SABATO, ORE 21,30 RTT. ROSSA

Poco o nulla rimane da aggiungere al biografo, riguardo alla vita di Titta Ruffo, dato che il protagonista ha già tutto narrato di sé in quella sua parabola, che è uno dei libri autobiografici più affascinanti che abbiamo mai letti. Merito della sua vita « bella come un bel romanzo » e soprattutto perché invano cercheresti in quelle pagine movenze letterarie o retoriche — chi scrive — e gli avverte nella premessa — non ebbe mai il bene di frequentare nessuna scuola, nemmeno le prime classi elementari. Il poco che sa lo deve a studi e letture personali che amò e poté fare nel corso della sua esistenza.

Un'autodidatta, dunque, un uomo « che sa e fatto da sé ». Rivoliamo il piccolo Ruffo (il babbo gli aveva appropinquato questo strano nome, in omaggio di un cane che gli era morto) mentre lira si mantice nella furia di un subbro ferrato; poi lo seguiamo nello stabilimento del padre, alle prese con quindici diecoli sui quali deve pigliare; ed infine, quindi, ecco sulla via di Frascati, col fagottello in spalla, in cerca di fortuna. Siamo convinti che il vecchio Titta (il 9 giugno di quest'anno ha compiuto 73 anni), nell'ascoltare per radio la sua biografia, si commuoverà al pensiero di quel povero ragazzo che, per campar la vita, lavorava ad Albano nella bottega di Maestro Peppe percipendo una lira al giorno; economizzando al centesimo e stringendo la cinghia, su quella lira riusciva a risparmiare perfino qualche soldo, in omaggio alla sua adorata madre.

Nel breve spazio consentitoci sarebbe follia voler « condensare » una vita così piena di colpi di scena e di ante e di aspettazione. Ecco dunque il suo ritorno in famiglia (Titta indossa un abito nero nuovo fiammante, e nella tasca interna conserva gelosamente il pruzzoletto destinato alla mamma; cinguettando lire): « Quando fui tra le braccia

di mia madre, e sentii il suo abito sfilarmi la faccia, le sue mani carezzarmi i capelli, e le sue lacrime bagnarmi il viso, compresi quanto ella avesse sofferto durante i lunghi mesi della mia assenza. Era assai disperata e aveva qualche filo bianco in più tra i capelli. Mi disarc che era certissima sarei arrivato prima di mezzogiorno, perché mi aveva visto in sogno di notte proprio come mi vedeva adesso, sano, bello e forte con quel mio vestito nero... ». La casa intanto si è arricchita di un nuovo ospite: un vecchio pianoforte « coi tasti ingialliti, un suono d'altri tempi. Sarà pro-



Rita Mayworth durante il suo recente soggiorno romano è stata intervistata dal radio-cronista Lello Bersani per la rubrica « Voci dal mondo ».

prio su quel pianoforte che Ruffo avrà improvvisamente la rivelazione delle sue doti canore.

Il destino gli ha spalancato dinanzi agli occhi, una nuova via, ma dove trovare i mezzi per dedicarsi all'arte? Si rimette di buona lena al lavoro di fabbrica, o meglio di « artigiano del ferro » (l'indirizzo di un ricco castello presso Faidello) e può ammettere ancora oggi un cancello in ferro battuto, opera di Titta Ruffo; l'acquariente, entusiasta di quei capolavori gratificò l'artefice col titolo di « piccolo Cellini ». Infine, nell'ottobre del '07, Titta Ruffo « chiama in sua offerta — parte verso la mecca dei cantanti Milano! In tasca ha duecento lire, mangia in terza classe... Ma che impuria? A Milano lo attende la gloria.

Invece (vedi combinazione!) il suo esordio avviene a Roma, nella « sua » città (città di adozione, giacché « gli è nacque a Pisa ») esordì interpretando la parte dell'aroldo nel Lohengrin. Successo! Il « Costanzo » sarà il suo trampolino di lancio per tutti i teatri lirici italiani ed esteri. Per circa vent'anni — egli narra nelle sue memorie — ha potuto ininterrottamente cantare in tutte le stagioni e in tutti i climi, da quello russo con 30 gradi sotto zero, a quelli caldissimi dell'Egitto e dell'Avana. Nel periodo più attivo della sua carriera lavorò: ben diciotto inverni consecutivi senza mai conoscere l'estate. Mi ricordo, infatti, nel Sud America ove trovavo l'inverno, ritornavo in Europa dove trovavo ancora l'inverno. Non credo che un altro artista della mia generazione sia stato prodigato con la mia stessa efficienza per trent'anni, trapassando da un angolo all'altro del mondo ed eseguendo un repertorio della massima vastità e responsabilità. Eccetto in quelli del Giappone e dell'Australia, posso vantarmi di aver cantato in tutti i teatri del globo terracqueo ».

r. m.



Prego, maestro...

TERESA KERN
GIOVEDÌ, ORE 20,45 R. AZZURRA

Nato a New York il 27 gennaio 1895, a detta di suo padre « piccolo diavolo », ha lavorato la cartina commercialmente, ma batté il primo accordo per un cantante Isidore Kern che lo chiamò a vestire canzoni non era stato « lui » e di tutti i giorni, in tutti, mettendoci spazio per un paio di due pianoforti e rimandato l'eventuale acquisto non due, ma duecento! L'ultima questa prima ed ultima tentativa soluta e potenziata dal padre, Jerome entrò nel circolo della madre, ultima pianista, che tirò lui e il suo fratello allo studio del pianoforte. Appresi i primi rudimenti musicali frequentò la Scuola di Musica di New York, quindi venne in Europa per perfezionarsi. A Londra scrisse le prime canzoni, si fece insonnia e fu pronto a spiccare il volo quando se ne fosse presentata la occasione. E la bella occasione quella offerta il libretto dal titolo « Show Boat » che appoggiò ed intanto Jerome Kern da quello a comporre la sua più bella canzone « Olman River ».

Il successo susseguì di « Show Boat » portò alle stelle il nome del nuovo compositore che, invitato dalla signorina Carl Fenemategratich, dopo aver marciato un centinaio di chilometri, si stabilì quasi completamente il commento musicale che, fra « I see you » e « I see you », ma soprattutto « Rhythm »: « I see you » quattro capolavori hanno reso popolare non anche in Italia e inoltre di questo emigratore da puro « rampante ».

È un tipo tranquillo, misolevo, timido, dai tratti acchi sereni e curvati dagli archi di tanta ruga. Chi lo vedeva per strada e non lo conosceva, lo scambiava per un paroli profumore di lettere o, quanto meno, per un funzionario impiegato in banca. Invece quell'ommo dai modi gentili, dai gesti pacati e composti, è ora Jerome Kern, che Broadway o Hollywood si contende la corona a colpi di milioni.

R. M.

I "Compagnons de la Chanson"

MERCURIO, ORE 14.05; RETE ROSSA - GIOVEDÌ, ORE 22.25;
 RETE ROSSA - SABATO, ORE 20.45; RETE JAZZ/ROCK

In Francia, i «Compagnons de la Chanson» hanno raccolto, sino dalla loro prima comparsa, i consensi unanimes e più numerosi del pubblico e della critica. Accanto agli applausi seriosissimi degli spettatori, la cronaca deve registrare i vibranti elogi che numerosi scrittori hanno loro largito con entusiasmo senza riserve.

Occorre dire subito che questo fervore ammirativo è più che meritato. Infatti, i «Compagnons de la Chanson» hanno dato vita a un nuovo stile canoro rinfrescando vecchie tradizioni.

«Sono un coro di nove ragazzi ma non hanno che un solo cuore», ha scritto, con un gioco di parole sulla identità fonetica di «choeur» e «coeur», Jean Cocteau, parlando dei «Compagnons de la Chanson», di questo complesso vocale francese che si è rapidamente imposto come una delle vedette internazionali degli ultimi anni. Questo famoso complesso ha registrato per la nostra rubrica «La vedetta della settimana» i programmi che verranno trasmessi nei prossimi giorni.

Con le loro originali creazioni e il loro spirito sovversivo i nove «Compagnons de la Chanson» hanno polarizzato l'interesse di tutta Parigi, del suo ambiente artistico e intellettuale, la cui diretta partecipazione alla vita culturale delle «chaites» e delle canzoni, conferisce alla musica leggera francese e ai suoi interpreti un originale e vivace carattere e risonanze significative.

Con a fianco di Edith Piaf, di Charles Trenet, di Jean Saldou, troviamo ogni «Compagnons de la Chanson» alla ribalta dell'attualità parigina. Jean Cocteau — come abbiamo ricordato più sopra — non ha esitato a dedicare a questi bravi ragazzi una pagina, assai lusinghiera, di elogio quanto mai riportato.

Entusiasta di loro è Edith Piaf — la celebre «chanteuse», creatrice de «La vie en rose» — che li lanciò verso la celebrità: ed all'insieme compatto delle loro voci ella volle anche ispirare, in preziosa filigrana, il suo canto doloroso, durante alcune applauditissime esecuzioni. Ed essa pure ha scritto di loro: i «Compagnons de la Chanson» sono nove ma non fanno che uno.

Questo senso profondo della fusione, dell'intesa, questa omogeneità perfetta, si manifesta non solo attraverso la raffinata tecnica corale, ed il vigore espressivo dell'interpretazione, ma anche dagli aspetti più modesti della loro vita. Essi formano, fuori dal lavoro, una comunità perfetta, una specie di repubblica in miniatura dove ogni decisione è presa, coralmente, e ciascuno adempie una sua funzione precisa. Non hanno un capo: uno di loro funge da rappresentante legale ma non ha, nella comunità, che una voce

come le altre. I numeri del repertorio sono il prodotto del loro lavoro collettivo, la somma delle loro trovate individuali: «è veramente — come ha detto Edith Piaf — la più bella squadra sportiva del music hall».

Dotati di una buona tecnica musicale e di un vivace senso dell'interpretazione i «Compagnons» non si accontentano però di cantare con sentimento, come tanti altri: essi vivono, esteriorizzano, mostrano — con la potenza di espressione del



Hélène Robert, la giovane e graziosa vedetta dei più noti «cabarets» parigini e delle «boîtes» di Champs Elysées sarà la delicata e melodiosa interprete del programma di canzoni che verranno trasmessi rispettivamente domenica 30 luglio (ore 15.20 - Stazioni prime) e venerdì 4 agosto (ore 22.55 - Rete Rossa).

gesto collettivo — quel che cantano, da veri creatori della «canzone animata». L'azione diventa poi fattore imprescindibile nei numeri canori, che sono una grandinata di trovate, di atteggiamenti, di uscite, dove il più spensierato disordine della giovinezza diviene ordine senza perdere niente del suo fuoco.

«Toute la France et ses chansons» è l'insegna del gruppo: e ad essa si ispira la natura del loro repertorio che va dalle arie tradizionali del XVI secolo e dai canti popolari delle varie regioni di Francia, alle canzoni moderne di successo, comprendendo anche fantasie e parodie musicali, gustosissime.

Per «La vedetta della settimana» i «Compagnons de la Chanson» presenteranno al giudizio degli ascoltatori italiani un repertorio appositamente elaborato e comprendente le canzoni più recenti, e i nuovi successi francesi, alcuni dei quali furono scritti dai loro autori espressamente per i «Compagnons» che ne sono interpreti raffinati e insuperabili.



I giovanissimi componenti del celebre complesso corale.

SOLLEONE (O QUASI)

RADIOCASTING ALL'ANGOLO DI UNA QUALSIASI STRADA FERRATA

... come il treno della vita...
... segue il timone di una scogliola...
... il supple lo arbitro...
... il timone di una scogliola...

L'ex-cittadino-forzato, l'uomo che all'orario d'ufficio ha finalmente sostituito quello delle ferrovie, è già entrato nella nuova parte: l'innocente parte che narra la vicenda di una foglia di fieno trasformata in un triangolino piccolo piccolo. Per settimane ha sopportato: tutto gli scampali di Gershwin condotti fuori porta da un Rabagliati locale, l'aria da Palm Beach assunta dalla periferia la doppiavorticosa confusione dei galleggianti sul fiume. Tutto



L'ex-cittadino forzato.

ha sopportato: le pomeridiane avventure all'aperto dei ragazzini rimandati ad ombra e le serali manovre casalinghe del quintino del piano di sopra, del quale ormai sa tutto, che il medico gli ha ordinato di fare quattro passi dopo cena (non in pantofole ma in scarpe e ferretti sotto i tacchi), che il rubinetto di cucina è spuntato e che, soprattutto, possiede un apparecchio radio almeno almeno a trenta valvole. In altri tempi, magari, avrebbe anche reagito: avrebbe anche cercato di fargli capire che non si deve fare all'inquinato del piano di sotto quello che non si vorrebbe facesse l'inquinato del piano di sopra, ma la cosa più imparlante, fino a ieri, era un'altra: sostituire la borsa delle pratiche con la valigetta "necessarie", sedersi anziché dietro il scrittoio, in uno scompartimento di seconda classe. Adesso c'è E. di fronte, dolce dirimpettato, c'è anche una bella figliola con a tracolla, racchiusa in una novella di tessuto scozzese, una piccola radio da viaggio. Di camhiato, all'arriero, non ci sarà che l'ambiente. La musica sarà ancora la stessa: le stesse sante e le stesse rumba che al via dell'estate si fermano a ballare all'aperto, di sera, sull'asfalto e sotto le

finestre dei cittadini-forzati. Pippo Barzizza e Benny Goodman sul prendisole...

L'ex-rilleggiante, l'uomo che all'orario delle ferrovie ha già virtualmente sostituito quello d'ufficio, non riesce a staccare gli occhi dal finestrino, dove tutto scivola lentamente all'indietro: due cavalli incredibilmente piccoli in un campo verde-marrone incredibilmente grande, gli ometti colorati, i pali, i binari che si rincorrono. Per quindici giorni ha spedito agli amici lettere e cartoline profumate di nabe, di fragole, di sodio lettere, le cui sole buste parlavano di mare, di laghi, di picchi alpini. Per quindici giorni — ma questo agli amici non l'ha scritto — ha aspettato l'estate nella pensinetta a 800 metri: si è ubriacato alla meglio tra una schiarita e un acquazzone, ha cercato di riposarsi ballando tutte le sere su un'ultima disc trasmessa dalla più notturna delle stazioni, e ha imprecato al calendario che indubbiamente doveva essersi sbagliato di un mese buono. Per quindici giorni ha sopportato tutto i camerieri dal sorriso da primo premio e i ritualismi punitivi della signora Rosano, i pinchi di prestigio del cav. Anonimo e le barzellette del solito giovanotto della pensione, assolutamente negata per quel genere di narrazioni: un tipo, per intenderci, che le barzellette le racconta così: «Dunque, partito, tra l'altro, stentatamente sentiva questa barzelletta che mi aveva raccontato ieri... dunque. Un tale, in treno, non lo altro che dire: "Accidenti che sete che ho!" Il signore al fronte pensa: "Speriamo che alla prossima stazione scenda e si comperi da bere". E infatti, alla stazione successiva, scende... ma non scende, rimane in treno, si rimane in treno. Il treno riparte e lui continua a dire: "Accidenti che sete che ho!". Allora, alla stazione ancora successiva, bere e dice: "Accidenti che sete che avevo!"... ma, questo non lo dice... lo dice dopo. Ho sbagliato, come non detto, altrimenti non fa



... grazie al vecchio ma sempre robusto - 5 valvole - casalingo...

più ridere tanto. Dove era rimasto? Ah, sì, alla stazione successiva il signore di fronte scende e compra una bottiglia di acqua minerale con due bicchieri. Ne offre uno a quella che aveva sete e il treno riparte. Quello che aveva sete allora dice: "Accidenti che sete che ho!"... no, ha sbagliato, scende, insomma non l'ha raccontato bene, ma... è meglio perché quello che aveva sete, dopo aver bevuto, invece di dire "Accidenti che sete che ho!" dice "Accidenti che sete che avevo!". Beh, che. Proprio così! In verità proprio sapere chi lo inventa così bene, queste barzellette.

Ha sopportato tutto l'ex-rilleggiante, il giovanotto tipo che ha la mania di fare lo spiritoso e il becchettio delle oche d'argento sui vetri delle finestre. Ieri tutto sommato, non vedeva l'ora di poter sostituire la valigetta "necessarie" con la borsa delle pratiche e non sognava che di sedersi

in uno scompartimento di seconda classe. Adesso c'è E. di fronte, triste dirimpettato, c'è anche una bella figliola dalla tintarella incerta, molto più grilla, probabilmente, di quella afferata dalle colleghe d'ufficio sul banco dello



Il giovanotto tipo che ha la mania di fare lo spiritoso.



Alina Daniele, soprano dell'Orchestra Moderna, ha recentemente partecipato a una serie di concerti della «Radio-Melusion Française».



Il soprano irlandese Joan Walker che parteciperà con il M. Giorgio Favaretto al concerto di musica da camera di sabato alle 22.40 sulla Rete Rossa.

Martina cittadina, sulle rive del galleggianti sul fiume: o, meglio ancora, in terrazza. Damani, in città, sarà un'altra cosa: un angolino dolomitico gli ex-rilleggianti potranno sempre trovarlo al parco. E Pippo Barzizza e Benny Goodman, grazie al vecchio ma sempre robusto 5 valvole casalingo, potranno averli lo stesso: senza prendisole, magari con le maniche della camicia rimboccate ma a dormire.

Damiani, è sempre un altro giorno.

GIANNI GIANNANTONIO (Disegni di Bunini)

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

Un americano alla corte di re Artù

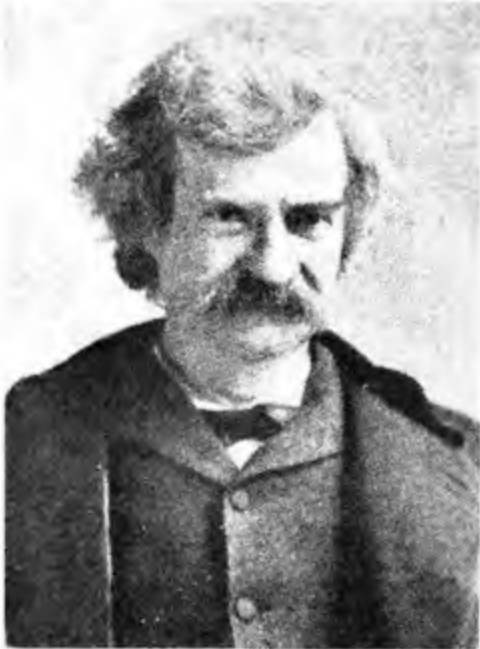
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 18,30 - RETE ROSSA

Un romanzo ricco di paradossi, di situazioni anacronistiche e di trovate veramente curiose. Immaginate un americano del nostro secolo che si trovi protagonista, suo malgrado, di tutta una serie di vicende al tempo di re Artù.

Si tratta, infatti, di un americano che un bel giorno, sbalzato improvvisamente a riuasci nel tempo e nello spazio, è costretto a vivere normale per più di meno che nei 500 più di millequattrocento anni fa.

Sarà opportuno ricordare perlanto che re Artù — secondo la leggenda — è vissuto ed ha regnato in Inghilterra fino al 542. Sullo con figura, sulle sue gesta e soprattutto sui suoi avventurati — che si dicevano molto coraggiosi e pronti sempre a combattere riportando le più inaudite vittorie — sorsero un ciclo di leggende e di romanzi medioevali noti con il nome di «Storie della Tavola Rotonda». Afforno a questa tavola, infatti, i prodi cavalieri di re Artù si riunivano per banchettare e per raccontarsi le proprie avventure.

Naturalmente a quel tempo la vita si svolgeva in ben altri modi da quella dei nostri giorni; il mondo insomma era organizzato secondo basi e concetti completamente diversi. La scienza, superflua o di più, stava appena facendo impalmo nella mente degli uomini, tutto ciò che è meccanica ancora non esisteva e la cultura logicamente era molto limitata.



Mark Twain

La magia, invece, con relativi incantesimi, maghi, streghe e ciarlatani di ogni specie, veniva tenuta in gran conto.

Fatta questa premessa, immaginate un americano moderno che deve vivere per un certo tempo alla corte di Artù!

Questo è il soggetto che ha descritto Mark Twain nel suo romanzo così ricco di avventure divertenti e originali.

Si alza il sipario

VENERDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Il V programma di «Si alza il sipario» ospiterà uno dei complessi più caratteristici e popolari d'America: la Banda musicale che dal America prende il nome.

Paul Laval, che ne è il direttore e il direttore, fino a 3 anni fa era un valoroso clarinetista dell'Orchestra Filarmónica diretta da Arturo Toscanini, quando ideò di creare un originale complesso bandistico.

Raccolse intorno a se un gruppo di strumentisti dello migliori orchestre sinfoniche d'America e, attraverso un taglio instancabile, durato anni, riuscì a costituire un complesso che gli stessi esecutori delle grandi reti radiofoniche battezzarono «Banda d'America».

Paul Laval non ha voluto sottrarsi alla simpatica consuetudine che si è creata tra gli ospiti di «Si alza il sipario» parlare quindi ascoltati nella nostra lingua agli ascoltatori italiani.

Accanto a lui figurerà in questo programma una nuova promessa del canto in America: Mario Lanza. Questo giovane figlio di emigranti italiani, ereditò nel sangue la passione paterna per la musica operistica da bimbo, per sua stessa confessione, egli ascoltava nel padre i dischi di Caruso in attenta ammirazione. Fu anzi durante un'audizione solitaria di una romanza di Caruso che egli provò ad accompagnare nel canto il disco: questa esecuzione improvvisata sorprese a tal punto il padre da indurlo a fare impartire al figlio lezioni di canto.

La strada del successo gli si aprì con vertiginosa rapidità.

La sua professione occasionale di commesso in un negozio di pianoforti gli vale la possibilità di avvicinare un grande impresario che lo presentò al M. Kussewitzky, il quale lo avviò rapidamente ai maggiori successi.

Hollywood gli aprì le sue porte quasi subito, facendogli girare vari film tra cui uno di inizio imminente, in cui impersonerà lo stesso Enrico Caruso.

A Mario Lanza, che ha iniziato la propria carriera artistica ascoltando i dischi di quel grande Maestro, non poteva toccare maggior fortuna che quella di impersonare la figura in un film biografico.



Mario Lanza, il tenore americano che questa settimana canterà al microfono di «Si alza il sipario».

LA RADIO PER LE SCUOLE

Storie e leggende delle colonie estive

Qual è quel paese, per quanto dimenticato su una riva remota o nascosto nel fondo d'una valle, che non possiede una leggenda? Se il tempo non ricorda una battaglia o un detto famoso di un ance per famoso personaggio, senz'altro conserva la tradizione d'un fatto prodigioso. Non più episodio che ne



Alla colonia di Agerola, come in tutte le altre colonie, l'arrivo del microfono è motivo di festa. Curiosi, ma non intromisti, i piccoli si accostano al microfono con esultanza, affidandogli i loro messaggi e le loro confidenze.

tramandano e giustificano il nome o la nobiltà del signorotto, che dalla torre del castello ora in rovina, lo dominava. Oppure la zona è nota per altre ragioni: ora è un prodotto dell'agricoltura locale che viene mandato in tutta il mondo; ora è un'industria particolare, sorta lì in antico, che conserva al paese quasi un carattere di monopolio.

Così, a esigenze commerciali e industriali, si aggiungono, nella monografia popolare, vecchi storie di eremiti, di animali di tempeste, che infondono al paese un tono, emanano quasi un profumo, e tu puoi dire, dopo che l'hai sentito una volta: «sono qui, non potrei essere che qui, lo senti nell'aria». Ed ecco che nella sua scuribanda attraverso le Colonie Estive organizzate dalla Gioventù Italiana un po' dovunque lungo le belle spiagge e le incantevoli boschiglie della Penisola, «La Radio per le Scuole» va in cerca di piccoli attori e di professori in erba. Gli alunni — o meglio i

fanellini e le bambine che durante l'anno scolastico intrattengono, loro malgrado, la parte di alunno — con le vacanze si prendono la rivincita e con l'ausilio del microfono impartiscono lezioncine di cui talora ai loro piccoli amici riuniti in città, assicurandoli che non faran loro crescere la barba.

In tal modo la collaborazione entusiasticamente offerta dai vari Provveditorati agli Studi per la realizzazione di queste trasmissioni, raggiunge un duplice scopo: offre uno spago ai piccoli ospiti delle Colonie, ponendoli indirettamente a contatto con le loro famiglie, e rinfrescare la memoria a chi ascolta tante utili nozioni, più o meno didattiche, offrendo pazientemente un panorama generale della località da cui hanno luogo le trasmissioni stesse, ricavate da belli canti folcloristici.

Questa settimana il microfono di «La Radio per le Scuole» visiterà le Colonie di Legnano e di Catania. Le trasmissioni — che come di consueto andranno in onda sulla Rete Rossa alle ore 18 rispettivamente di lunedì e di giovedì — verranno realizzate in collaborazione con i Provveditorati di Milano per la prima, e di Reggio Calabria per la seconda.

LA FINESTRA DI "CASA SERENA,"

I dialoghi con cui i due presentatori di "Casa Serena" giornalmente istruono la trasmissione, sono spesso intrisi di aneddoti e di curiosità.

Per le ascoltatrici che lo hanno insistentemente richiesto ne verrà data qui una rapida sfilata:

Virtù delle pietre

Gennaio: chi è nato in gennaio è protetto dal granato, che ha quindici virtù, la più importante delle quali è questa: incoraggia la fedeltà.

Febbraio: chi è nato in febbraio ha il potere di placare le passioni violente.

Marzo: chi è nato in marzo è sicuro di non aver mai paura.

Aprile: chi è nato in aprile è incoraggiato dal pentimento dei peccatori, guarisce il mal di fegato, il male d'occhi e qualche altra meno nobile malattia.

Maggio: chi è nato in maggio è protetto in tutte le virtù che pure incredibili possono stare insieme, dato che nella vita le cose belle non vanno mai a coppia, lo smeraldo procura la ricchezza e l'amor sincero.

Giugno: chi è nato in giugno è protetto in tutte le virtù importanti, ridà la salute ai malati e allunga la vita.

Luglio: chi è nato in luglio, protegge dai nemici e dagli amici invidiosi.

Agosto: chi è nato in agosto è protetto in tutte le virtù, protegge dalla febbre coniugale.

Settembre: chi è nato in settembre, protegge la salute e allunga la vita.

Ottobre: chi è nato in ottobre, è, sì, la vita delle lacrime, ma è, insieme, simbolo di speranza; inoltre protegge la vita e dà la fede a chi l'ha perduta.

Novembre: chi è nato in novembre, ha un'alta virtù: protegge il buonumore, fa uscire la musella dalle amicizie, scaccia gli invidiosi ed i pettegolezzi.

Dicembre: chi è nato in dicembre, ha una virtù importante: così scarsa di splendore come è, d'un azzurro opaco e casto, è, tuttavia, un balsamo d'amore; e chi è nato in dicembre è bene ne prenda nota.

Una rivista dedicata ai gatti

E' uscita a Parigi una rivista interamente dedicata ai gatti, pubblicata da Madame Peyraud; la copertina è illustrata da Cocteau e Colette è stata la prima abbonata.

Ecco i dieci comandamenti del perfetto amico del gatto:

Primo: il gatto è un gran signore; voi dovete obbedirgli e non farvi obbedire da lui!

Secondo: voi abitate presso il vostro gatto; non è lui che abita presso di voi. Se non potete rassegnarvi a concedergli in proprietà tutto l'appartamento, lasciategli almeno una stanza.

Terzo: ogni mattina, toletta dall'alto in basso, spazzola e spugna. Vuotate e pulite il loro piatto.

Quarto: Nutrimenti: i legumi freschi molto verdi evitano ai gatti le malattie della pelle. Carne ai ferri (agnello, bue, raramente il cavallo, il maiale mai). Pesce: soprattutto frite. Severamente proibiti gli uccelli e i topi crudi.

Quinto: Educazione: non parlate coi gatti bamboleggiando, come si fa coi bambini, ma da uomo a uomo. Un gatto normale di quattro anni deve comprendere, se gliela leggete, una pagina di Proust.

Sesto: dovete parlare con voi il gatto, dovunque andiate: al ristorante, a un tè, a un cocktail. Secondate in tutto i suoi gusti e non esitate a prestargli il vostro pianoforte.

Settimo: i regolotti. Nascondete nella camera del vostro gatto delle olive (ne va pazzo) e lasciate che le trovi da solo.

Ottavo: rispettate i suoi sentimenti e metete ogni cura nel contribuire alla buona riuscita del suo matrimonio.

Nono: Fedeltà: se voi volete un gatto fedele, siategli fedeli voi per i primi.

Decimo e ultimo: è più difficile farvi amare dal proprio gatto che dal proprio figlio. Ma un amore eccessivo porta con sé la gelosia. La dobbiamo spietata al vostro fatto.

E se dopo questo decalogo, invece di offrire al vostro gatto una stanza, un pianoforte e una pagina di Proust, voi gli negherete — per un giorno intero — anche il solito pezzo di polmone, ebbene, non sapremo darvi torto (Madame Peyraud, Cocteau e Colette permettono).

Le trenta bellezze delle donne

Secondo Brancôme, l'autore del celebre libro "Le dame galanti", perché una donna sia bella deve avere trenta bellezze. Ecco.

Tre bianche: la pelle, i denti, le mani. Tre nere: gli occhi, le sopracciglia, le ciglia. Tre rosse: le labbra, le guance, le unghie. Tre lunghe: il corpo, i capelli, le mani. Tre corte: i denti, le orecchie, i piedi. Tre larghe: il petto, la fronte e lo spazio fra le sopracciglia. Tre strette: la bocca, la vita e la caviglia. Tre grasse: il braccio, la coscia e il polpaccio. Tre sottili: le dita, i capelli e le labbra. Tre piccole: il mento, il naso e la testa.

Ed ora, afferrate lo specchio, controllate e confrontatevi nei calcoli.



alla cara R.A.I.
Bruno Angelucci

Ecco Bruno Angelucci, vincitore del primo premio per il concorso "Il diario del giorno della mamma". Il piccolo Bruno, come si vede dalla sua lettera qui pubblicata, ha preferito, causa una lieve indisposizione della mamma che in questi giorni non può lasciare Trieste, ricevere un premio in denaro con il quale si ripromette di acquistare tante cosette che non ha.

Siamo lieti di pubblicare la lettera inviata da Bruno Angelucci.

Mia cara RAI,

Ti ringrazio tanto e ti tengo a dire che io, piccolo esule, già che sei tanto buona scrivo le 50.000 lire con le quali la mia mamma mi farà tante cosette che non ho. Sono tanto felice cara RAI, e lo vorrei che tu mi aiutassi tutti i Giudici che mi hanno scelto vincitore. Vorrei inoltre proporti se è possibile pubblicare la mia fotografia con la scollatura vuota che grazie a te tornerà fuori tanto piena. Ti confido una cosa nell'orecchio: anche quest'altro anno ti manderò il diario. Cosa dici?

Grazie, cara RAI, per me sei come una fata.

BRUNO ANGELUCCI
Via del Bosco, 4 - Trieste

SEGNALAZIONI DEI PROGRAMMI ESTERI

Musica sinfonica

Concerto diretto da Ernest Bor (domenica ore 20.00 Colonia) — Concerto diretto da Albert Locatelli (domenica ore 22.00 Montecatini) — Concerto diretto da Ludovic Roussily (sabato ore 20.00 Anversa) — Concerto diretto da Joseph Past (martedì ore 21.15 Inghilterra prog. jazz) — Concerto diretto da Malcolm Sargent (venerdì ore 19.30 Inghilterra prog. jazz) — Concerto diretto da Georges Szell (venerdì ore 20.00 Belgio) — Concerto diretto da Basil Compton (venerdì ore 19.30 Inghilterra prog. jazz) — Concerto diretto da Francis Jowett (sabato ore 21.00 Montecatini).

Musica da camera

Pianista René Delaporte (venerdì ore 20.00 Montecatini) — Musica di Stravinsky (martedì ore 22.30 Francoforte) — Organista Helmut Wehde (venerdì ore 21.00 Anversa) — Pianista Ulla Gumbert (venerdì ore 22.30 Colonia) — Pianista Marie-Claire Haas (venerdì ore 22.30 Algeri) — Musica da camera (sabato ore 22.00 Inghilterra prog. jazz) — Quartetto Mozart (venerdì ore 21.00 Colonia) — Pianista Don Ludwig (venerdì ore 20.00 Berlino) — Pianista Walter Brandt (venerdì ore 22.05 Francoforte).

Lirico

Especti di Bellini (domenica ore 20.00 Berlino) — L'opera dei mendicanti di Gay-Buller (venerdì ore 20.15 Berlino) — Simon Boccanegra di Verdi (sabato ore 20.15 Berlino) — L'Inghilterra prog. jazz (sabato ore 21.15 Berlino) — Opere di Wagner (sabato ore 21.00 Berlino) — Don Giovanni di Mozart (sabato ore 21.30 Berlino).

1946 (Francia) — I maestri cantori di Norimberga di R. Wagner (sabato ore 20.00 Francoforte).

Primo

Il sogno della sera di V. Monti (sabato ore 20.10 Monte-carlo) — La sposa d'oro di Ferry Norman (sabato ore 21.15 Inghilterra prog. jazz) — Ullens e Penelope di H. J. Harter (sabato ore 22.05 Anversa) — Il dilitto di Lord Arthur Savile di G. Wilde (sabato ore 20.45 Colonia) — Un « giallo » (sabato ore 20.10 Montecatini) — Una sera che corre di J. Wallis (sabato ore 21.15 Francoforte) — L'acqua di (sabato ore 20.30 Francoforte) — L'acqua di (sabato ore 20.30 Francoforte) — L'acqua di (sabato ore 20.30 Francoforte) — L'acqua di (sabato ore 20.30 Francoforte).

Operette e rivista

Il ladro della carta (sabato ore 22.40 Francoforte) — I bambini di J. Offenbach (sabato ore 20.00 Monaco di Bavi) — Non meno l'ampio fa diventare cieco! (sabato ore 21.05 Francoforte) — Adesso devo fare una stupida domanda. (sabato ore 22.00 Monaco di Bavi) — Amici d'estate (sabato ore 20.45 Inghilterra prog. jazz) — Scrisse, alzate e buon lavoro (sabato ore 22.00 Vienna).

Musica da ballo

Orchestra Frank Fay (domenica ore 22.30 Monaco di Bavi) — Jazz-Mat (sabato ore 21.15 Algeri) — Dixie Band (sabato ore 20.05 Francoforte) — Mezzanotte e Minerva (sabato ore 0.05 Monaco di Bavi) — Musica di Martin (sabato ore 22.15 Montecatini) — Orchestra Cavalli (sabato ore 22.15 Montecatini).

1946 (Francia) — I maestri cantori di Norimberga di R. Wagner (sabato ore 20.00 Francoforte) — Concerto diretto da Ernest Bor (domenica ore 20.00 Colonia) — Concerto diretto da Albert Locatelli (domenica ore 22.00 Montecatini) — Concerto diretto da Ludovic Roussily (sabato ore 20.00 Anversa) — Concerto diretto da Joseph Past (martedì ore 21.15 Inghilterra prog. jazz) — Concerto diretto da Malcolm Sargent (venerdì ore 19.30 Inghilterra prog. jazz) — Concerto diretto da Georges Szell (venerdì ore 20.00 Belgio) — Concerto diretto da Basil Compton (venerdì ore 19.30 Inghilterra prog. jazz) — Concerto diretto da Francis Jowett (sabato ore 21.00 Montecatini).

Conferenze e rassegne

Il libro della settimana (sabato ore 21.15 Berlino) — Alexis de Tocqueville e la democrazia americana (sabato ore 22.45 Francoforte) — La nuova realtà delle classi (sabato ore 22.15 Francoforte) — Il romanzo inglese contemporaneo (sabato ore 22.30 Inghilterra prog. jazz) — Il libro sociale del matrimonio (sabato ore 20.45 Colonia) — Conferenze di Guy de Maupassant (sabato ore 21.30 Monaco di Bavi) — Arte e commercio (sabato ore 21.30 Monaco di Bavi) — Dal dominio straniero allo Stato Nazionale (sabato ore 22.15 Berlino).

Notizie e commenti

Eco del giorno (tutti i giorni ore 19.30 Vienna) — Cronaca dell'Asia (tutti i giorni ore 19.10 Francoforte) — Tribuna del tempo (tutti i giorni ore 19.40 Colonia) — Notizie (tutti i giorni ore 22.00 Inghilterra prog. jazz) — Racconto galante (tutti i giorni ore 22.30 Inghilterra prog. jazz) — Fogli di Radio Labona (sabato ore 19.45 Berlino) — Voci da Berlino (sabato ore 19.30 Montecatini) — Politica (sabato ore 19.15 Vienna).



Il poeta Giuseppe Ungaretti.



S. E. Feuges du Parc, ambasciatore di Francia



Il prof. Ettore Ruggieri, dell'Università di Napoli.

Immagini

Circa un anno fa la Radio-diffusion Française e la Radio Italiana firmarono un accordo in virtù del quale i due Enti si assumono l'impegno reciproco di scambiarsi i programmi radiofonici. Alcuni di questi prettamente musicali: trasmissioni di concerti sinfonici, di musica leggera, di canzoni napoletane e di varietà, quest'ultimo in collegamento «duplex» con Parigi; altri dovevano avere un carattere informativo e giornalistico sulla nostra attività letteraria, musicale e turistica. In cambio la Radio-diffusion Française s'impegnava a diffondere sulle nostre reti programmi analoghi, alcuni dei quali, come «Paris vous parle», sono diventati familiari agli ascoltatori italiani.

In conseguenza di questa collaborazione fra la Radio Française e quella italiana nacque le «Immagini d'Italia», quindicinale radiofonico d'attualità trasmesso in lingua francese il secondo e quarto lunedì di ogni mese sulle stazioni della Chaine Nationale, la rete più importante

della Radio Française. Le «Immagini», è facile intuirlo, dovevano avere il compito di parlare della nostra vita agli ascoltatori francesi. Superato felicemente l'ostacolo rappresentato dalla difficoltà di non sembrare, nella scelta degli argomenti e nel modo di presentarli, né troppo indulgenti con noi stessi né eccessivamente modesti, le «Immagini d'Italia» trovarono in breve un equilibrio stabile che permise loro di conquistare le simpatie del sensibile pubblico radiofonico francese. La stessa stampa d'Oltralpe non ha mancato di elogiare il nostro sforzo con parole di simpatia e di incoraggiamento.

Oggi le «Immagini d'Italia» sono giunte al loro venticinquesimo numero, e celebrano il felice coronamento di un anno di lavoro.

Hanno portato a conoscenza degli ascoltatori francesi, in una ordinata successione di ciclici inquadrature radiofoniche, la nostra attività passata e presente in campo storico, artistico, letterario, scientifico, sociale e

politico, struttivo ziali di grunto teressanti ritmo a settori l'question trovato nelle «gomenti artistica, hanno of re sovint ti, scritti artigiani no di es costanze, role più sera me fuse me per megr Nature hanno d nostro v culi attr di artisti. Né è sentazioni abbondan Piazza S zu San



Una pausa nel lavoro per la... posa. (Da sinistra a destra) Luigi Colonna, Mario Zazzetta, Luigi Casclano, Yvonne Montanaro, Bruno Sassoli, Eligio Croce, Giorgio Salerni, Renato Centassi e Anton Giulio Majano.

mi

d'ITALIA

nostro fervore rievole le questioni assistenziali, maggiore attualità, i problemi che più interessano l'opinione pubblica, il ripreso in tutti i settori e tante altre analoghe hanno sempre posto di primo piano «Immagini». Inoltre, attualità scientifica, letteraria e sportiva lo spunto di parlare i nostri migliori poeti, scienziati, artisti, atleti, lavoratori. Per ogni seconda delle circonfere si sono state dette le parolacce perché facciano conoscere da chi ama quella occasione amarli e ammirarli. «Immagini» è stata una larga ospitalità al nostro patrimonio musicale. L'interpretazione di fama internazionale ha trascinato la preli luoghi celebri che nel nostro Paese: Pietro, Assisi, Piazze, Ponte Vecchio,

Villa D'Este, e via via le particolarità architettoniche di Palermo, Torino, Siena, Bologna, eccetera, hanno avuto nelle «Immagini» il posto che ad essi spettava. Non è stata inoltre trascurata la presentazione dell'attività dei nostri valenti artigiani. Le «Immagini» hanno spesso preso per mano l'ascoltatore francese per condurlo nei luoghi dove fioriva, maestri vetrai, ricamatrici, cesellatori, alabastrai, marinisti, ecc. rinnovano fedelmente le tradizioni dei nostri antichi mestieri.

La realizzazione di un programma così complesso è stata resa possibile dalle cure di Anton Giulio Majano per la regia, e di Luigi Colonna per i commenti musicali. Ivonne Montanaro, Renato Centassi e Giorgio Salerno, sono state le fedeli voci-interpreti dei testi di Ghigo De Chiara, Riccardo Morbelli, Guido Leon, Carlo Bonciani, Mario Oriani, Leone Piccini, Faustino Vardabasso, Giuseppe Maurini, Mario Zazzetta e di altri.



Mario Zazzetta (a sinistra) discute con il regista Anton Giulio Majano (al centro) e il collaboratore musicale maestro Luigi Colonna durante il meticoloso lavoro per la messa a punto di un repertorio.



La «prima» delle «Immagini». (Da sinistra a destra) M^o Giulio Razzi, direttore dei Programmi della Radio (LAIUS), sig. René Vieillefond, addetto culturale dell'Ambasciata di Francia, M^o C. A. Pizzini, capo servizio Scambio Programmi,



A via Margutta (da sinistra a destra) Nino Franchina, Pietro Consagra, Antonio Corpora, Pietro Turcato e Gi

STAZIONI PRIME 7.30 Ieri al Parlamento - M Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 8.14 «Buongiorno» - 8.24 Musiche del buongiorno - 8.46 La Radio per i medici - 9 Culto Evangelico - 9.16 Canzoni - 9.30 Notiziario del Mondo Cattolico - 9.45 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10 Voci dai campi (CATANIA I - PALERMO: Trasmissione per gli agricoltori) - 10.20 Musica leggera - 11 Dal Conservatorio di musica S. Pietro a Napoli in Napoli: Organista Giovanni D'Onofrio - Luzzi: a) Preludio e fuga sul nome Bach, b) Adagio, Hindemith; Seconda sonata - 11.30 In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA - 12.00 Lettura e spiegazione del Vangelo - 12.26 Canzoni e rimi (12.25-12.40 ANCONA: La settimana sulle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria; UDINE - VICENZA: La settimana nelle province venete) - 12.58 I mercati finanziari americani e inglesi - 12.55 Calendario Antonello - 13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva - Previsioni del tempo

STAZIONI SECONDE 10.30 Canzoni - 11 Motivi da operette - (11.10-12.55) BOLZANO II: Trasmissione per gli agricoltori - Programma in lingua tedesca - 12.55-13.10 con Stazioni prime - 11.30 Danze da opere - 12-12.25 Musiche varie - (12.25-12.35) TORINO II: Notiziario - (12.35-12.40) GENOVA II: La domenica in Liguria - (12.40-12.45) FIRENZE II: Notiziario - «L'occupolone»; VENEZIA II: «La settimana nelle province venete» - «L'ospite di riguardo», di E. Biddanello

21,03 - RETE ROSSA

IL MATRIMONIO SEGRETO

DI DOMENICO CIMAROSA

RETE ROSSA

13.10 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
13.30 La canzone del giorno (Kretzschmar)
13.32 Ballate di sapone Danze e canzoni a ballo di ogni tempo e ogni paese (Manetti e Roberts)
14 I programmi della settimana Parla il programmatista
14.10-14.40 Motivi di successo TORINO II - «Ventiduesimo a Torino»

STAZIONI PRIME

10.40 Notizie sulla sedicesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
GENOVA II: 11.40-12.15 «Il forestiero di U. Guzzi», a cura di L. Orzari
CATANZARO (COSTANZA) NAPOLI II: 11.40-12.15 «Succedi a Napoli», B. Russo
14.40-15.15 «Cinque anni vecchi», C. G. e B. Bianchi, a cura di F. de' Benedetti
14.40 Musica operistica
15.20 Cantata Hélène Robert
15.25 Complessi caratteristici La Causa: Arizona, Palleoni; Bianca: Nave; Minich; Dayrlich; Ardi; Il Giorno; Kramer; Casa di Ballo; Casa del; Femmina brava; Pescucci; Sicilia canta; Gallo; Soldi dal cielo
16 Ballabili, canzoni e cronaca dell'arrivo della sedicesima tappa S. Remo-Nizza del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
16.55 II Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

17 Musica da ballo
18 Faldore internazionale Leopold: Poise from capberg, Noble; Lohr; Lange-Muller; Mid sommer; Ignola; Sotte weiber; Didiu; Hufetz-Morales; Hora sacrada; Gim-Martelli; Sarenatella dolce e amara; Sam-Kalami-Kaya; Maki puca; Datterson; Gendil woman on the lake; Kawanka; Ignola Joma para boxer
19 Ordine d'arrivo della sedicesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
20 Musica Jazz
20.00 Cantata Luolaba Tajoli
21 J. BRAHMS II Andante della «Sonata per viola e pianoforte» op. 120 (Violista Jean Stewart)
21 Trio per pianoforte, violino e violoncello op. 10 da Schumann: a) Allegro b) Andante con moto, c) Scherzo - Presto d) Allegro giocoso

19.35 Notizie sportive
19.50 Musiche da film e riviste Nana-Kaper-Jurman: All God's children get rhythm dal film «Un giorno alle corse»; Evi: Quanta luce nei tuoi occhi dalla rivista «Buon appetito»; Devilli-Sisti: Il mago dello zingari dal film «Due ragazze e un marinaio»; Miraki: Nel nido cuor dal film «Ritorno all'Alba»; D'Adda-Garofalo-Giovanelli: Son bello dalla rivista «Domani e domenica»; Groupy: Flamingo dal film «Bellezze al bagno»; Frustaci-Garofalo-Giovanelli: Sentimenti, dalla rivista «Grand Hotel»; ELLI: Selezione dalle riviste «Ble- the bride»; James: Trumpet blues and cadabra dal film «Bellezze al bagno»
20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorozzi)
20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

BOLZANO II «La opera e il giorno», rassegna artistico-letteraria di teatro, di notizie, di cronaca - Memori Notizie

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorozzi)

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

II. MATRIMONIO SEGRETO

Melodramma giocoso in tre atti di Giovanni Bertali; Musica di DOMENICO CIMAROSA

Gerolamo Spio Bruscanini; Elisabetta Ornella Rovelli; Carolina Aldo Noni; Fidelema Giuletta Simanelli; Il Conte Hobabau; Antonio Casanelli; Paolo Cesare Valtelli

Direttore Manco Wolf-Ferrari; Orchestra stabile del; Maggio Musicale Fiorentino

Ne gli intervalli: I Notizie sportive - II Lettura

21.03-22.40 (dalla) BOLZANO II Programma in lingua tedesca: Notizie - J.S. Bach: Tullio di F. W. Bred a cura di F. W. Bred - Musica da ballo

Dopo l'opera: Giornale radio - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.10 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
13.20 La canzone del giorno (Kretzschmar)
13.33 I capolavori della canzone napoletana Orchestra diretta da G. Anepeli Cantano Francesco Albanusi e Mona Centore
14 I programmi della settimana Parla il programmatista
14.10-14.40 Musica brillante Williams: La vespa, ouverture; Luzzi: Rapsodia ungherese n. 1; Debussy: Baccanale, dal balletto; Sylvia; Kowaliewsky: Galoppo dalla suite «I commedianti»

MILANO I e II: «La sera e la sera» - BOLZANO II: 11.40-12.15 «Il forestiero» - «Cinque anni vecchi»

STAZIONI PRIME

14.40 Notizie sulla sedicesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
14.45 Musica operistica Cimaraosa: I traci amanti, Sinfonia; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Lucia tra poco a te verrà»; Gounod: Faust, serena di Menstuflet; Verdi: Rigoletto, «Ah! Inseparabile»; Rizer; Carmen, preludio alto primo; Catalani: La Wally; «M'hai salvato hai voluto obbar l'offesa»
15.20 Cantata Hélène Roberti
15.25 Complessi caratteristici
16 Ballabili, canzoni e cronaca dell'arrivo della sedicesima tappa S. Remo-Nizza del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
16.55 II Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

diretto da ANTONIO PEDROTTI
Sinfonia Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 50 a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Poco allegretto, d) Allegro, Wagner: Il nastro di Saiton, ouverture, Casella: Il concerto sinfonico, a) Passo delle vecchie dame, b) Notturno e danza, c) Rondo di fanciulle; Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia
Orchestra: Istituto Accademico Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 29-7-1950 dalla Disca di Messico in Roma

16.15 Lettura
16.25 Musica leggera
16.55 Ballabili e canzoni
19.35 Notizie sportive
19.50 Un aneddoto al giorno (Chiorozzi)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
20.30 Commenti e diragazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Osobardo Spedaro (Locatelli)
20.50 BOTTA E RISPOSTA Programma di indovine presentato da Silvio Gili (Aurum - Cinzano - Olio Dante - Victor)
21.30 VOCI DAL MONDO Attualità del Giornale radio

PANORAMI VIENNESI

Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicolli; Canta Alma Daniell
Strauss: Il bel Danubio blu; Krumpholtz: Vecchia vettura viennese; Devilli-Strauss: Verra quel giorno; Strauss: Il pupazzo, fantasia; Lehar: Theater; Alti Strauss, Kressler: Capriccio viennese, Lehar: Ems, valse; Lehar: La vedova nera, ouverture
22.40 La giornata sportiva
22.55 Sei voci ed un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

23.10 Giornale radio

23.20 Dalla «Carina delle Rose» in Roma Orchestra Torionchi

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

IL MATRIMONIO SEGRETO (Cimarosa)
collezione di dischi CEM
«OUVERTURE» - Parte I-II - Orchestra Sinfonica della Radio diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi
CA. 20216

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno (7,30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11 Canzoni - 8,30 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini - 8,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica sinfonica - 12 Musiche da film - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 **BOLZANO II** - Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,33 **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA** - **VICENZA**: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 **FIRENZE II**: «Suona la Martinella», mezz'ora di vite fiorentina e toscana; **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,55 **CATANIA I** - **PALERMO**: Cronaca cittadina; **ROMA I**: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 **ANCONA**: «Corriere delle Marche»; **BOLOGNA II** - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA**: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 **BARI I** - **BOLOGNA I** - **CATANIA I** - **PALERMO** - **ROMA I**: Listino Borsa di Roma; «Medie dei cambi») - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 **BOLOGNA II** - **TORINO II**: Listino Borsa - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,15 - RETE ROSSA

LA SECONDA MOGLIE

di
ARTHUR PINERO

RETE ROSSA

11.10 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

12.20 La canzone del giorno (Kaldemala)

12.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli. Cantano Laura Barbieri, Franco Cuomo e i Cinque in Armonia. Giochi-Olivieri: Musica del piazzale; Bertini-Rossi: Il mio stile; Testoni-Trovajoli: La storia di Mimì; Refesi-Tumbando: Café; Bertini-Abel: Sulla tua bocca; Graziosi: Dolce sopra; Giacobetti-Kramer: Il Mago Boca; Spotti: Asophagus

13.57 Solisti celebri Pianista Guglielmo Nakhaus. Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 16; a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato

14.25 Le nuove canzoni di Napoli Orchestra diretta da G. Anepeta. Cantano Domenico Altanolo, Mimi Ferrarì e Pina Lamora. Fiorelli-Nardella: Vernalta; Bonagura-Bonavolenti: Signorina Maria; Caecapuoti-Giuffrè: Tu ppi ttu; Pirano-Giuffrè: Senza parole; Trusdado-Stabelli: Pazzele; Di Costanzo-Campese: Torna Napule a caudà; Gregorietti-Valente: Turnorra; Bonagura-Fusco: Naciuno m'ha lassato

10.30 Programma per i ragazzi: **UN AMERICANO ALLA CORTE DI RE ARTU'** Romanzo di Mark Twain. Adattamento di Clara Falcone. Compagnia di prosa di Itumo della Radio Italiana. Regia di Anton Giulio Majano. Primo episodio

19 - Ballabili e canzoni. Nicola: Annabella; Olivieri-Nisa: Giulio Toppicelli da Parigi; Lucio-Testoni: Samba lady; Samalvieo-Cantoni: Fanni sognare; Russell-Barraso: Brazil; Panzuti-Palermi: Insieme; Ferrari: Studio di bravoura; Marchetti-Larici: Follemente; Wilhelm: Cofetta

BOLZANO II: 19-20.30 Programma in lingua tedesca. «Derin der Heiterkeit» a cura di E. Hartner. Medias di Sergio Prokofiev - N. S. S. S. S.

14.25 Le nuove canzoni di Napoli Orchestra diretta da G. Anepeta. Cantano Domenico Altanolo, Mimi Ferrarì e Pina Lamora. Fiorelli-Nardella: Vernalta; Bonagura-Bonavolenti: Signorina Maria; Caecapuoti-Giuffrè: Tu ppi ttu; Pirano-Giuffrè: Senza parole; Trusdado-Stabelli: Pazzele; Di Costanzo-Campese: Torna Napule a caudà; Gregorietti-Valente: Turnorra; Bonagura-Fusco: Naciuno m'ha lassato

14.50 Punto contro punto Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario Giornale radio

19.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi Sergio Sergi: «L'antropologia come scienza»

19.45 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio. Escher: Alzavara, dalla «Suite uttorense»; Koger: Casabiana; Rodi: La tua musica; Cergoli: Notturmo; Savino: Andalusia; Memmi: Se mi vuol bene; Abner: Pensiero notturno

20.10 Panorami d'America Il Panhandle del Texas BOLZANO II: 20-20.30 Notiziario, CATANIA I - PALERMO: Notiziario Altanolo

20.28 Un aneddoto al giorno (Chlorozanni)

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario Sportivo Bufon

15.14-16.35 Finestra sul mondo 15.30-16.00: NAPOLI II: Notiziario cittadino 15.30-16.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo, CATANIA I - PALERMO: Notiziario

16.30-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - BOLOGNA I - SAN REMO: Cronaca cittadina

16.58 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Pauli

18 - La Radio per le scuole Trasmissione dalla Co. on. Estiva della Gioventù Italiana di Leano. Programma organizzato in collaborazione con U. Provveditorato agli Studi di Varese

21.03 Musica leggera Barbieri: Giocattoli; Brogi: Isabella Orsini; Intorrezzo; Wright: Arrivederci; Lumby: Champagne palop

21.12 **LA SECONDA MOGLIE** Tre atti di ARTHUR PINERO Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana. Regia di Claudio Pilo. Registrazione

23.10 Giornale radio

23.20 Dalla Terrazza «Settimo Cielo» di Bologna Giovanni Lambertì e la sua orchestra

24 Segnale orario. Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.16 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

13.26 La canzone del giorno (Kaldemala)

13.30 INCONTRI MUSICALI Nannetta nel «Falstaff» di Giuseppe Verdi (Pezzini)

13.54 Cronache cinematografiche di Achille Campanile

14 Giornale radio

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano. Medie dei cambi

14.21-14.35 RAVENNA II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il Ponte»; 14.35-14.45 NAPOLI I: Gazzettino di Metropolia

14.50-15.00 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

19.56 Un aneddoto al giorno (Chlorozanni)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Bufon

20.33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferrelli e Odoardo Spadaro (Locatelli)

20.50 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. Manone: Tra tailgate rambles; Veltro: Immagine da 10; Ferrari: Swing in 16; Kenton: Concerto for doghouse; Kern: Tutto sei tu; Rince: The red summer; Kenton-Mugno: Elegy for alto; Feather: Esquire blues; D'Ann: Crepuscolo in Harlem

17 - Canzoni De Martis-Sordi: Campare di nostalgia; Abel-Staccanelli: Prima Repubblica; Rossi-Pinchi: La prima sera; Falucci-Chio-Bruno: Quando la luna gioca o nascondarsi; Ruccione - Fiorelli: Quando cantano gli angeli; Macchioni-Pinchi: Chi lo sa perché; Ardo-Livingston: Ci bado ci bado; Abate-Devilli: Ricordi; ragazzo; Vitone-Chesi: Quando il mio passa e va; Russo-Bonifanti: Rosanari

17.30 La voce di Londra

18 - Rassegna di giovani concertisti Pianista Bruno Mezzana. Mozart: Sonata in la minore K. 377; a) Andante grazioso, b) Minuetto, c) Alla turca (Allegretto); Casella: Undici pezzi inasabili 1) Preludio, 2) Valzer distico, 3) Canone, 4) Rondo, 5) Omaggio a Clementi, 6) Siciliana, 7) Giga, 8) Minuetto, 9) Carillon, 10) Berceuse, 11) Galop Andante. A. Sangiorgi: Toccata (prima esecuzione radiofonica)

18.30 Musica leggera Limentani: A sera in terra di Iosra; Bing: Turbina; Berlin: Sempre; Pini-Henriquez: Alfedora - Volund Smed; De Micheli: Festa di notte; Grayson: Giardina di jessie; Billi: Serenata del diavolo; Yorke: Buona notte, goodie signora

21.20 **CONCERTO** diretto da ARTURO TOSCANINI. Beethoven: Egmont, ouverture; Brahms: Andante, dalla Sinfonia n. 4; Smetana: Moldava, poema sinfonico; Kabalewski: Cola Breugnna, ouverture; Wagner: a) Sigfrido, il mormorio della foresta; b) I Maestri cantori di Norimberga, preludio del primo atto. Orchestra sinfonica della N.B.C. Registrazione

18.55 L'APPRODO Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti. Redattore Adriano Seroni. «Gobetti e Allievi» «La corrispondenza tra Gida e Claudel» a cura di Mario Matucci

18.25 Musica brillante Nicola: Le rive comari di Windsor, ouverture; Diamond: Scherzo dalla Suite «Borneo e Giuletta»; Rimski-Korsakov: Il volo del calabrone; Dvorak: Scherzo della «Serenata per arca»; Chaka: Russian e Lullula, ouverture

22.16 Il Santo del giorno: «Sant'Ippazio» di Domenico Mondrone S. J.

22.25 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. Cantano Sante Andreoli, Carlo Dupont, Tina Gilba e Giuseppe Pavarone. Massini: La festa, da «Scere napoletane»; Falcomata-Filibello: Abita da sera; Krimer: Grandioso, fantasia su motivi dell'autore; Ro-Ivan: Sognando; Gallico-Baccaglioni: Ogni stella è un sogno; Groll: Metropolis

22.55 F. Chopin Notturni

23.10 Giornale radio

23.20 Dalla «Terrazza Settimo Cielo» di Bologna Giovanni Lambertì e la sua orchestra

24 Segnale orario. Ultime notizie - «Buonanotte»

Oggi

à l'ultimo giorno per rinnovare l'abbonamento semestrale alle radioaudizioni. Da domani i ritardo dati in corso nel pagamento della

Sopratassa

erariale

Autonomie

- TRIESTE**
- 7.15 Calendario. 7.18 Giungla da Emma. 7.45 Musica del mattino. 8-8.30 Radiorivista delle news al tratto a Montebello. 11.30 Musica operistica. 12 Rubrica della donna. 12.15 Per ciascuno qualcosa. 12.50 Oggi alla radio. 13.30 Segnale orario. 13.30 Teatra di ritmi e canzoni diretto da Armando Trovati (Rete Rossa). 14.15 Teatra patina. 14.20 Programma della BBC. 14.50-15.45 Mito contro punto e senza borsa.
 - 17.30 La Via dell'America. 18.00 Racconti di giovani musicisti (Rete Azzurra). 18.30 Musica leggera (Rete Azzurra). 18.55 Ballabili e canzoni. 19.25 Musica brillante (Rete Azzurra). 20. Segnale orario. 20.05 Giorno radio. 20.15 Attualità. 20.33 Commenti sul Giro di Francia. 20.50 Orchestra di ritmi mediasi diretta da Francesco Ferreri (Rete Azzurra). 21.20 Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini (Rete Azzurra). 22.15 Conversazione. 22.25 Racconchiata diretta da Cesare Galino (Rete Azzurra). 22.55 Chopin. Notturmi. 23.10 Segnale orario. 23.10 Giorno radio. 23.20-24 Musica da ballo della «Torreca seltino riale» di Brugia.
- RADIO SARDEGNA**
- 7.22 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo. 8.14 Canzoni. 8.30 Lezione di lingua spagnola. 8.49-9 Lezione di lingua portoghese. 10.30 Casa serena. 11.30 Musica sinfonica. 12 Musica da film. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - L' allegro cartone. 13.25 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovati (Rete Rossa). 13.57 Solisti celebri (Rete Rossa). 14.25 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anzola (Rete Rossa).

- 14.50 Tradizioni di Sardegna: il matrimonio, a cura di Antonio Pisu. 15 Segnale orario - Giornale radio. 15.24-15.35 Finestra sul mondo.
- 18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Canzoni e ritmi in voce. 19 il carteggio Turati-Kulcerioff, a cura di Alessandro Zaccaria. 19.10 Concerto sinfonico diretto da Sir Thomas Beecham: Mozart «Sinfonia n. 20 in la maggiore»; Arnoldi Bay «Il giardino di Fand»; Brahms «Variazioni su un tema di Haydn»; Orchestra sinfonico-filarmonica di Londra (omp. BBC). 20.05 «Marlene» di Michel e il Quintetto Kachu Salito. 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino regionale - Attualità - Notiziario sportivo Italia. 21.05 Angelini e otto strumenti. 21.30 «Danza di Sanguine» di Orio Vespoli. 22.10 Grandi orchestre americane. Orchestra Sammy Kaye. 22.40 Orchestra melodica diretta da Francesco Donato. 23.10 Giornale radio. 23.20 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

- ALGERIA**
- 19.30 Notiziario. 19.40 Il Giro di Francia. 20 Musica di Bach: Passacaglia in do minore per organo; Concerto n. 65. 20.30 Diritto. 20.45 Quartetto vocale. 21 Notizie. 21.20 Diritto. 21.30 Transmiscele storica: «Le vicende del Signor Azzo» acrobazie. 22.10 Musica da camera. 23.30 Musica folk. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

- VIENNA**
- 15.30 Notiziario. 15.35 Kiri del giorno. 19.45 Notizie e sport. 20 Notizie. 20.15 Orchestra Leo Janáček. 21.55 Verbele: canzoni allegri da commedia, cantate da Fritz Kreisler. 22.20 Notizie. 22.40 «Opera per l'America» e Musica notturna. 23.30 Musica fino a mezzanotte. 24 Notizie in bare. 0.05-1 Archivi: a) Quintetto della sala. b) Lidet.

BELGIO

- PROGRAMMA FRANCESE**
- 18.30 Musica del tempo. 19.10 Il Giro di Francia. 19.45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico in collegamento con Vieux. 21 Notiziario. 22.15 Diritto. 22.55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
- 19.05 Musica leggera. 19.30 Notiziario. 20 Musica lirica: il concerto. 20.30 Notiziario. 21 «Concerto Ilcom». 1910. Valse-Louise. Centre. Apriliste. 21.30 Diritto. «11 Festival International di musica a di Alençon». Concerto: Offa, di Camille Mompouh diretto da Ernest Bour. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 «Questi». 19.30 Diritto. 20 Notiziario. 20.30 «La Trava contrata». 21.50 Diritto. 22 Musica al «Lido». 22.30 «Sera radiofonica». 23 Musica folk. 23.10 Notiziario. 23.15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

- 19.30 Notiziario. 19.12 Il Giro di Francia. 19.35 Canzoni. 20 Notiziario. 20.20 Varietà. 20.40 Musica per bambini. 20.55 «La signora Popper in vacanza». 21.05 Gruppo Musicisti. 21.40 Diritto. 22 Notiziario. 22.05 Musica seria. 23-23.05 Notiziario.

SARTI E CALZOLAI

INFERMIERI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC., SEGRETTARI COMUNICAZIONE, UFFICIALI GIUDIZI, ED ESATTORI, CRONISTI INVESTIGAZIONI, SPORTIVI E FOTOGRAFICI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES BALNEAZIONI, PERITI GRAFICI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 844-023

18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI

CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE

Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

GERMANIA

- AMBURGO**
- 19 Dal teatro di Giorgio Federico: orchestra di Beethoven. 19.30 «Il Reno e la Rubia» cantata di Peter von Zilin. 19.45 Notizie e commenti. 20 «Festa» concerto diretto da Günther Bommak. 21 Notiziario. 21.30 Concerto KV. 319; Clavier. Sinfonia n. 4 in la minore op. 36. 21.45 Notizie e commenti. 22.05 «Elicic e Princes» di Hans Joachim Hauser. 22.15 «A» concerto di Santiago Yndia. 22.30 Concerto in re maggiore di Edward J. Masso. 19 «La biblioteca di teatro dura» regia di Wilhelm Kasper. 22.45 Musica da ballo. 23.15 «Sei Diritto» ed. da gruppi. 23.30 Musica leggera. 24 «Ultime notizie» 0.05-1 «Musica al notiziario»

COBLENZA

- 19 Giorno e Musica. 19.40 «L'uno del tempo». 20 Dal Maggio Musicale: «Il Suo di Pige». 19.45 Concerto sinfonico di Beethoven. 20.15 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 Notiziario. 22.20 «Primo del tempo». 22.30 «Artista». Sonata per pianoforte (1948), regista da Klaus Bittner. 22.45 «Alois» di Dequerville e la demografia tedesca, concertazione di Peter Mollat. 23.15 Musica in studio. 24.05 «Ultime notizie»

FRANCOFORTE

- 19 La voce dell'America: Conferenza artistica. 19.30 «Venezia dell'Asia», Notizie e Commenti. 20 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 «Il Concerto di Willy». 23 «Il Concerto di Willy». 24 «Ultime notizie»

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America: Conferenza artistica. 19.30 «Venezia dell'Asia», Notizie e Commenti. 20 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 «Il Concerto di Willy». 23 «Il Concerto di Willy». 24 «Ultime notizie»

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
- 18 Notiziario e L'ora dei bambini. 18.45 Musica folk. 19.30 Concerto diretto da Sir Edward Maupin. 20 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 «Il Concerto di Willy». 23 «Il Concerto di Willy». 24 «Ultime notizie»

«Il Concerto di Willy» regia di Willy Kasper. 22.45 Musica da ballo. 23.15 «Sei Diritto» ed. da gruppi. 23.30 Musica leggera. 24 «Ultime notizie» 0.05-1 «Musica al notiziario»

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19.30 «Venezia dell'Asia». 20 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 «Il Concerto di Willy». 23 «Il Concerto di Willy». 24 «Ultime notizie»

ONDE CORTE

- 5.40 Musica seria. 6 Varietà. 7.15 Diritto. 8.45 Musica lirica: il concerto. 9 «Il Concerto di Willy». 10 «Il Concerto di Willy». 11 «Il Concerto di Willy». 12 «Il Concerto di Willy». 13 «Il Concerto di Willy». 14 «Il Concerto di Willy». 15 «Il Concerto di Willy». 16 «Il Concerto di Willy». 17 «Il Concerto di Willy». 18 «Il Concerto di Willy». 19 «Il Concerto di Willy». 20 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 «Il Concerto di Willy». 23 «Il Concerto di Willy». 24 «Il Concerto di Willy»

SVIZZERA

- BEROMÜNSTER**
- 19 Verbele e vocalista delle donne dell'Europa. 19.30 Notizie ed Ora del tempo. 20 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 «Il Concerto di Willy». 23 «Il Concerto di Willy». 24 «Il Concerto di Willy»

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica seria. 12.30 Notiziario. 12.40 «Il Concerto di Willy». 13.10 «Il Concerto di Willy». 13.20-13.45 «Il Concerto di Willy». 13.50 «Il Concerto di Willy». 14 «Il Concerto di Willy». 15 «Il Concerto di Willy». 16 «Il Concerto di Willy». 17 «Il Concerto di Willy». 18 «Il Concerto di Willy». 19 «Il Concerto di Willy». 20 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 «Il Concerto di Willy». 23 «Il Concerto di Willy». 24 «Il Concerto di Willy»

SOTTENS

- 19.15 Notiziario. 19.30 Musica seria. 20 «Il Concerto di Willy». 21 «Il Concerto di Willy». 22 «Il Concerto di Willy». 23 «Il Concerto di Willy». 24 «Il Concerto di Willy»

MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 Buongiorno - 7,32 Musiche del buongiorno (7,30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 Qualche disco - 8,20-8,30 FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'assistenza sociale - 10,30 Casa serena, giornale di vita femminile - 11,24 Trasmissioni per le Forze Armate - 12 Melodie e risonanze - 12,50 - Ascoltate questa sera... - (12,20-12,35 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona La Martellina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Luciano Borsa) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,45 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12,45-12,55 IARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambio) - 12,55 Calendario Antonella - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Luciano Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

22,20 RETE ROSSA
IDILLIO VILLERECCIO
G. B. SHAW

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13,18 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)
13,26 La canzone del giorno (Kellémista)
13,30 Canzoni di ieri e di oggi
13,55 Curioso in discoteca
14,25 Orchestra di ritmi e canzoni
14,58 Cinema
15 Segnale orario
18,14-18,30 Finestra sul mondo
18,58 Previsioni del tempo
19 Pomeriggio musicale
19 Ritmi di successo
19,30 Ordine d'arrivo
19,38 Musica per banda

19 IL ROCCOLO
19,30 Canzoni di ieri e di oggi
19,38 La voce dei lavoratori
19,58 Attualità sportive
20,08 Un aneddoto al giorno
20,30 Segnale orario
21,08 Angelini e otto strumenti
21,38 Scrittori al microfono
21,45 Orchestra melodica
22,10 IDILLIO VILLERECCIO
22,30 Dal «Rainbow Club»
24 Ultima notizia

13,16 L'allegro carillon
13,28 La canzone del giorno
13,30 Danze sinfoniche
13,55 Arti plastiche e figurative
14 Giornale radio
14,14-14,21 Listino Borsa
14,20-14,25 RIME II
14,25-14,30 NAPOLI I
16,55 Previsioni del tempo
18 - Bellabili, canzoni e cronaca
19 - Musiche gale
19,30 Al vostri ordini
19 - Complessi caratteristici
20,28 «La sfiga»
20,38 Gabriel Fauré

19 - Orchestra di ritmi moderni
19,26 Il contemporaneo
19,55 Un aneddoto al giorno
20 Segnale orario
20,32 Commenti e divagazioni
20,50 Rosso di sera
20,56 Stagione lirica della Radio Italiana
II. MATRIMONIO SEGRETO
DOMENICO CIMARUSA
Richiedete alla EDIZIONI RADIO ITALIANA

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. 7.18 Giustizia da radio. 7.45 R.30 Musica del mattino. 11.30 Chopin: «Sesta sonata»... 16.30 Bollette canzoni e cronaca del giorno...

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del momento. 8 Segnale orario - Giornale radio. 11.30 Telegiornale per le Pagine Gialle. 12.15 Melodie e romanze...



LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna: I. A. REDAELLI, VARESE; G. MAISTO, CASERTA; Casa prefabbricata.

I. C. GRANATA, CAGLIARI; «I'll Get By» (Dinah Shore).

I. C. LINGUETI, VICO EQUENSE; A. SCIARRA, MONTE PORZIO CATONE; F. CASTRESE, AVELLINO; V. MELLONI, ROMA; Gli inizi della cinematografia americana.

UN FOLTISSIMO GRUPPO DI AMMIRATORI DI HARRY JAMES; «Trumpet Blues» (James).

A. M. SANTI, GENOVA; Harriet Beecher Stowe e La Capanna dello Zio Tom.

O. A. RACITI, LIZZIO DI SANT'ALFIO; G. PASSANI, ROMA; E. BUTTO, MONEGLIA; «Ol' Man River» (Sinatra).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA Via Vittorio Veneto, 42 - ROMA

Ascoltate su onda media L'ORA ITALIANA attraverso la stazione di MONACO DI BAVIERA

su metri 251 - LC. 1196 Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

14.25 Orchestra diretta da Arrigo Polvani (Rete Rossa). 14.50 Divertimenti sportive. 15 Segnale orario. 17.30 Notizie sulla Radiostazione Topica del Giro italiano di Francia.

18.25 Monumenti portati dall'Italia. 18.30 Ondine l'arrivo della diciassettesima tappa del Giro ciclistico di Francia. 18.35 Orchestra diretta da Cesare Gullino. 19.05 Angelini e otto cronometri. 19.25 Musica da camera. 19.45 Hitler von Hirschfeld. Quartetto d'archi in la maggiore. Samuel Barber. Serenata per quartetto d'archi. Esprit. Julius Shulman, primo violino. Alcegaun Weiss, secondo violino. Gerold Kuhn, viola; Louise Stroh, violoncello. 20.05 Serenata americana diretta da Milton Katims. Orchestra da concerto N.B.C. (Livorno concerto). 20.30 Segnale orario. 20.55 Commentari sul Giro di Francia. 21.00 Notiziario regionale. 21.15 Pasquetti e Livellu, radioregista di Giuseppina Perilli, Megia e Umberto Benedetto. 21.55 Orchestra Gerda Lechner di Napoli. Orchestra diretta da G. Anepeta. 22.55 Due ragazze e un macchinista. Motivi di Sulu. 23.10 Oggi al Palantrone. Giorno radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Musica di Radio 20. 20.40 Musica di Radio 21. 21.30 Notiziario. 21.40 Musica di Radio 21. 21.50 Musica di Radio 21. 22.45-23. Notiziario.

AUSTRIA

19.00 Notiziario. 19.30 Ten di giorno. 19.50 Notiziario. 20.05 Ten di notte. 20.20 Notiziario. 20.40 Musica di Radio 1. 21.30 Notiziario. 21.40 Musica di Radio 1. 22.45-23. Notiziario.

BELGIO

18.30 Orchestra Dutilleul e Paul Whitmore. 19.00 Il Giro di Francia. 19.45 Notiziario. 20.05 Concerto di George Bizet. 20.30 Notiziario. 21.05 Musica di Radio 1. 21.30 Notiziario. 21.45 Musica di Radio 1. 22.45-23. Notiziario.

FRANCIA

19.05 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20.05 Notiziario. 20.30 Notiziario. 20.45 Notiziario. 21.05 Notiziario. 21.30 Notiziario. 21.45 Notiziario. 22.45-23. Notiziario.

MONTECARLO

19.00 Notiziario. 19.12 Torna di Francia. 19.27 Canzoni. 20.05 Notiziario. 20.35 Programma teatrale. 20.55 Orchestra Beethoven. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Notiziario. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

GERMANIA

19.00 Notiziario. 19.12 Torna di Francia. 19.27 Canzoni. 20.05 Notiziario. 20.35 Programma teatrale. 20.55 Orchestra Beethoven. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Notiziario. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

AMBURGO

19.00 Notiziario. 19.12 Torna di Francia. 19.27 Canzoni. 20.05 Notiziario. 20.35 Programma teatrale. 20.55 Orchestra Beethoven. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Notiziario. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

CLASSICI DELLA DURATA. Mobili eterni IMEA - CARRARA. Vendita in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito. Sconto contanti. Qualsiasi forma di pagamento rateale. Riservatozza. Garanzia. Chiedete oggi stesso catalogo illustrato R/31 inviando L. 20 in francobollo.

Varietà musicale. 21.45 Notizie e Commenti. 22.05 Linee parziali. 22.15 Notiziario. 22.45 Musica di Strauss. 23.10 Notiziario. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

COBLENZA

19.00 Musica di Strauss. 19.30 Musica di Strauss. 20.05 Musica di Strauss. 20.30 Musica di Strauss. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Musica di Strauss. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

FRANCOFORTE

19.00 Musica di Strauss. 19.30 Musica di Strauss. 20.05 Musica di Strauss. 20.30 Musica di Strauss. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Musica di Strauss. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19.00 Musica di Strauss. 19.30 Musica di Strauss. 20.05 Musica di Strauss. 20.30 Musica di Strauss. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Musica di Strauss. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

INGHILTERRA

19.00 Musica di Strauss. 19.30 Musica di Strauss. 20.05 Musica di Strauss. 20.30 Musica di Strauss. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Musica di Strauss. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO. 19.00 Notiziario. 19.30 Musica. 20.05 Musica. 20.30 Musica. 20.45 Musica. 21.05 Musica. 21.30 Musica. 21.45 Musica. 22.45-23. Notiziario.

BONNEVILLE

5.40 Musica di Strauss. 6.00 Musica di Strauss. 6.30 Musica di Strauss. 7.00 Musica di Strauss. 7.30 Musica di Strauss. 8.00 Musica di Strauss. 8.30 Musica di Strauss. 9.00 Musica di Strauss. 9.30 Musica di Strauss. 10.00 Musica di Strauss. 10.30 Musica di Strauss. 10.45 Musica di Strauss. 11.05 Musica di Strauss. 11.30 Musica di Strauss. 11.45 Musica di Strauss. 12.05 Musica di Strauss. 12.30 Musica di Strauss. 12.45 Musica di Strauss. 13.05 Musica di Strauss. 13.30 Musica di Strauss. 13.45 Musica di Strauss. 14.05 Musica di Strauss. 14.30 Musica di Strauss. 14.45 Musica di Strauss. 15.05 Musica di Strauss. 15.30 Musica di Strauss. 15.45 Musica di Strauss. 16.05 Musica di Strauss. 16.30 Musica di Strauss. 16.45 Musica di Strauss. 17.05 Musica di Strauss. 17.30 Musica di Strauss. 17.45 Musica di Strauss. 18.05 Musica di Strauss. 18.30 Musica di Strauss. 18.45 Musica di Strauss. 19.05 Musica di Strauss. 19.30 Musica di Strauss. 19.45 Musica di Strauss. 20.05 Musica di Strauss. 20.30 Musica di Strauss. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Musica di Strauss. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

SVIZZERA

19.05 Musica di Strauss. 19.30 Musica di Strauss. 20.05 Musica di Strauss. 20.30 Musica di Strauss. 20.45 Musica di Strauss. 21.05 Musica di Strauss. 21.30 Musica di Strauss. 21.45 Musica di Strauss. 22.45-23. Notiziario.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario. 11.00 Notiziario. 11.30 Notiziario. 12.00 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.45 Notiziario. 13.05 Notiziario. 13.30 Notiziario. 13.45 Notiziario. 14.05 Notiziario. 14.30 Notiziario. 14.45 Notiziario. 15.05 Notiziario. 15.30 Notiziario. 15.45 Notiziario. 16.05 Notiziario. 16.30 Notiziario. 16.45 Notiziario. 17.05 Notiziario. 17.30 Notiziario. 17.45 Notiziario. 18.05 Notiziario. 18.30 Notiziario. 18.45 Notiziario. 19.05 Notiziario. 19.30 Notiziario. 19.45 Notiziario. 20.05 Notiziario. 20.30 Notiziario. 20.45 Notiziario. 21.05 Notiziario. 21.30 Notiziario. 21.45 Notiziario. 22.45-23. Notiziario.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Notiziario. 20.10 Notiziario. 20.15 Notiziario. 20.30 Notiziario. 20.45 Notiziario. 21.05 Notiziario. 21.30 Notiziario. 21.45 Notiziario. 22.45-23. Notiziario.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE. OGGI ALL' 21,03 SULLA BITE ROSSA ANGELINI E OTTO STRUMENTI CON LE VOCI DI NELLA PIZZI, ACHILLE TOGLIANI E DUL DUO FABANO.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,27 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Terzi al Parlamento - (7,50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario; - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,31 Canzoni - 8,40-8,50 Le conversazioni del medico - 10,30 «Cena serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica brillante - 12 Alle isole Hawaii - 12,20 «Ascoltate questa sera» - (12,20-12,35 BOZZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezzogiorno di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriera delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 DARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

STAZIONI SECONDE 10-12 Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in As. 6,617 Cerimonia del «Perdono di Ascoli»

14,05 - RETE ROSSA

LA VEDETTA DELLA SETTIMANA

LES COMPAGNONS DE LA CHANSON

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12,15 L'allegro carillon (Manelli e Roberto)

12,28 La canzone del giorno (Kolomata)

12,30 Radiocrochida diretta da Cesare Gallino
Cantano Rina Belloro, Carla Dupont e Giuseppe Pavarone
Piemont: Poprika, selezione di motivi dell'opera lirica; Viridi-Dantevino: Nasce un'aria; Napoli: Anna Carolina; Cherden: Merce beaucoup; Bolzano: Maschere; Addormentati: Milano

14,08 La vedetta della settimana
LES COMPAGNONS DE LA CHANSON

14,22 Motivi dell'America latina

14,54 Chi è di sonno?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario (giornale radio)
Notizie sulla diciottesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

16,14-16,26 Orchestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario italiano
15,35-15,45 BARI I - FIGUERA - POTENZA
Notizie per gli italiani del Mediterraneo
CATANIA I - PALERMO: Notiziario
10,30-10,45 GENOVA II - LA SPEZIA - BOZZANO I - SAN REMO: Chiamata marittima

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 - Canzoni
Rusconi-Parrucchio: Invocazione; Rucione: La grande pioggia; Forte-Rivi: Io l'ho incontrata a Napoli; Barzizza-Nisa: Grigio è il cielo; Russo-Bonfanti: Je l'attends; Olivieri-Nisa: Harmony; Uebler: A Piazza S. Giovanni; Nobile-Vrati: Nuda; Panzuti-Rantoli: Che bel fluit

18,38 Ordine d'arrivo della diciottesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

18,38 Gal compagnoni

19 - Dal Prater a Manhattan
Lebar: Valzer della sirena; Berger-Marcus-Kautman: And then a dream; Pick: Canzone della canzone renana; Berk-Capano-Fredman: Rubacorsi; Stecnyak: Vienna Vienna; Simons-Mark: Au of me; Fall: La principessa del dollaro; Silver-Shelley: How did she look; Suppé: Comedia leggera

BOZZANO II: 10-20,10 Programma in lingua tedesca: U. Borsari, G. Salsburg, città di Petalio; - Musiche di Adria Ibrati - Yell studio

19,24 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Bernard Ashmore:
I giorni del Partigiano

19,45 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
No Santis-Ferrari: Nostalgia del mare; Martelli-Aheli: K' bello far due passi a sera; Leric-Poletto-Ardani: Tutto mi parla di te; Tettioni-Capozzi: Deguina in blue; Polotto: La samba di Sorrento; Leric-Relli: Serenata ad una nuvola; Kenton: Minor 7th

20,10 Musica leggera per orchestra d'archi
Kern: Terzi; Moss-Frims: a) Gio d'è in cantata; b) Serenata del somarello; Weill: Questa è musica; Melchioro: Haldorid baschida

BOZZANO II: Musica; Kallabale - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,28 Un aneddoto al giorno (Chiorodanti)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

21,03 CANZONI ITALIANE
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Pino Cuomo, Grazia Gresi e Rino Palumbo
Mario: Balocchi a profumi; Della Gatta-Falcochico: L'ultima serenata; Fiorelli-Anepeta: Inferno; Cesarini: Un quadro firmato da Dio; Bordini-Merletta: Tarantella dell'amore; Sinatra-Filibello: Come te, c'è; Giannini - E. A. Mario: Piedigrotta jazz; Morbelli-Schiss: Serenata ad una sconosciuta; Bonfanti-Russo: Romanary

21,38 Dalla Basilica di Massenzio in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da ALBERTO EREDE
Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia; Pizzetti: Concerto dell'antico di Mantolino; b) Notturno; c) Gagliarda e finale; Strauss: Più Eulenspiegel; Ludwig Straube, poema sinfonico op. 38; Brahms: Prima sinfonia in do minore; a) Un poco sostenuto - Allegro; b) Andante sostenuto; c) Un poco allegretto e grazioso; d) Andante - Più andante - Allegro non troppo - Con brio
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Nell'intervallo: «Pellegrini dell'arte a Roma»; «Goethe» di Bonaventura Tecchi
Al termine: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - «Buonanotte»

12,15 L'allegro carillon (Manelli e Roberto)

12,28 La canzone del giorno (Kolomata)

12,30 INCONTRI MUSICALI
DEANNA DURBIN (preziosi)

12,54 Cronache musicali di Giulio Confalonieri

14 Giornale radio
Notizie sulla diciottesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie del cambi - Borsa coloni di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il mensile» - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 - Balleabili, canzoni e cronache dell'arrivo della diciottesima tappa Gap-Briancon del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

17 - Musica operistica
Weber: Ruybltha, ouverture; Donizetti: La favorita; «Uomo Fernando»; Verdi: Atefotola; «Reco il mondo»; Verdi: Otello; «Nim mi tema»; Mascagni: Ma; «Sere ammalata in mia amica bambola»; Casella: La donna serpente, sinfonia

17,31 Parigi vi parla

18 - Musica brillante
De Falla: Danza finale da «Il cappello a tre punte»; Kachaturian: Danza di farciulle del balletto «Gajane»; Mulé: Danza satirica; Delibes: Najla; Auber: La muta di Portici, ouverture; Smetana: Polca dell'opera «La sposa venduta»

18,31 Canzoni e ritmi
Principe: Suzar; Giuliani-Borella: Damina bianca; Doubblon-Guillermis: Mon brisa carav; Felcomata-Cheubudi: Paloma negra; La Causi: Solento te; Bonagura-Bonavolontà: Borgo antico; Ceragioli: Cms Cms; Rossi-Testoni: Louisiana; Grappelli: Mole

18 - Storia della letteratura italiana a cura di Arnaldo Bocelli - Storici e critici del '700

18,38 Per gli uomini d'affari

18,26 Musica leggera
Cugat, My Shavel; Antonini: La vida Rodgers; L'innamorato; Coates: La gaza addormentata; Berlin: Staro; Fmanupists; Int. merca; Sproule; Herbert: Al fresco

18,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno (Chiorodanti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

20,38 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferrelli e Odoardo Spadaro (Locatelli)

20,54 SONO TRE PAROLE
«Panorama di Terzi» di Ugo Guerra
Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Regia di Nino Meoni

21,28 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicolli
Canta Alma Danielli
Savino American concerto: Autori diversi: Fantasia ungherese; Eschner: Fantasia bizantina; Stanley: Capriccio; Tucci: Serenata dello zingaro; Culotta: Joe Brown a Roma

Nell'intervallo: «Cura lo stesso» - Giuseppe Tallarico; «Pioggia del sonno e del riposo»

22,20 «Come ci hanno giudicati»
Elisabeth Barrett Browning
Varietà letteraria a cura di Ettore Allodoli e Umberto Benedetto

22,48 Cabaret internazionale
Savino-Rianno: La cucaracha; Fried. Noble-Lefthook: Come il guerra italiana; Poterat-Fraro: Sur les quat du vien; Paris: Leon-Quirora; Dime que me queres; Metario: Dileggi impossibili; Hartley: Dublin express; Dusan-Coquatrix: Clopin-Clopant; Aldone-Chevalier: Place Pigalle; Ellington: Sonade; Davis-Castro: Cu-Tu-Ru (Jack-jack-jack)

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,38 Del «31° piano» del Grattacielo di Genova
Giorgio Di Liberto e il suo complesso

24 Segnale orario
L'ultimo nottate - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Canadario. 7.18 Ginnastica da sala... 11.30 Fantasia operistica. 12.10 Nuovo... 12.20 Musica dell'America Latina... 12.50 Dopo la radio. 13 Segnale orario... 13.30 Incontri musicali... 14 Cronache dello spettacolo... 14.15 Proclamazione della BBH... 14.50 Chi siamo? 15 Musica Sloggi... 15.09 Notizie di Grandi Finestre... 16 Ballate, canzoni e cabaretti... 17 Serenate e melodie... 17.30 La Voce dell'America... 18 Le avventure di Stanlio e Olio... 18.30 Canzoni e ballate... 19 Ciclo di lezioni in compendii... 19.30 I medici e i suoi amici... 19.45 Un giro di salotto... 20 Segnale orario... 20.15 Attualità... 20.33 Commenti sul Giro di Francia... 20.50 Duo pianistico Walter Primm... 21 Canzoni e cabaretti... 21.10 Segnale orario... 21.30 Segnale orario... 23.10 Musica da ballo dal 31° piano del Grattaciello di Genova...

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del buongiorno - Nell'intervallo (7.30) ore al Parlamento... 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo... 8.14 L'antico... 8.40-8.50 Le conferenze del medico... 10.30 Casa oriana... 11.30 Musica brillante... 12 Alle scale Hawaii... 12.20 I programmi del giorno... 12.25 Ritmi e canzoni... 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - L'Albero Carillon... 13.25 Taccuino sudanese - Cronaca di Cagliari... 13.30 Malarchestra diretta da Cesare Gallino (Kete Rossa)... 14.05 La velocità della settimana: Los compagni de la musica... 14.23 Motivi dell'America Latina... 14.50 Cagliari d'altro tempo e i precedenti dell'Irma Arcadotto, conversazione di Mario Montano... 15 Segnale orario - Giornale radio - Notizie sulla diciassettesima tappa del Giro ciclistico di Francia... 15.14-15.35 Finestra sul mondo...

18.25 Movimento porti dell'isola... 18.50 Ordine di arrivo della 18ª tappa del Giro ciclistico di Francia... 18.35 Concerto bandistico diretto da Paul Lavalle... 19 Musica leggera... 19.30 Canzoni di successo... Orchestra diretta da Lello Luttazzi... Cantante Luciano Breccani e Carlo Boni... 19.55 Orchestra moderna diretta da Ernesto Niccoli, con i cantanti Yvca Danelli e Manfredi Pozzi... 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiziario sportivo - Risona... 21 a Due Giovanni e due atti di Wolfgang Amadeo Mozart... Direttore Hans Moschand... Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi... Nell'intervallo: a Poesia ininterrotta e conversazione di Sergio Molteni - Dopo l'opera: Dazi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo... 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

TRE CORSI

specializzati per corrispondenza: 1) Segretario Comunale (anni 1951); 2) Agente Imposte Consumo (lic. scuola med. inf. età 18 anni, esami nov.); 3) Concorso magistrale (esami prossimi). Chiedete opuscolo informativo gratuito di ciascun corso alle note Scuole per corrispondenza Paned, Via Venerini, 1-R - Bologna.

MATTA MOBILI A RATE SENZA ANTICIPO Vendite: Via Verziario N. 11 Esposizi: Via F. Cavallotti N. 15 MILANO Aperto anche la domenica

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario... 20 Musica di Bardi... 20.22 Nazzi divi... 21 Notiziario... 21.20 Musica leggera... 22.30 Pianola... 23.30 Musica lirica... 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ore radio... 19.30 Con il giorno... 19.55 Sport... 20.15 Notiziario... 21.15 a Ritratto... 22.20 Notiziario... 22.40 Musica... 23.30 Programma... 24 Notizie in lingua... 0.05-0.55 a l'indirizzo...

BRUGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Musica leggera... 19.1. Giro di Francia... 19.30 Confronto... 19.45 Notiziario... 20 Concerto... 21.30 Notiziario... 22.30 Programma... 23.30 Musica leggera... 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 Musica francese contemporanea... 19.30 Notiziario... 20 Dischi... 20.30 Notiziario... 20.50 a Vella... 21.30 Notiziario... 21.30 Festival di Aix en Provence... 22.30 Concerto... 23.30 Notiziario... 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

19 Musica brillante... 19.30 Radio... 19.40 Il Giro... 20 Notiziario... 20.30 Varietà... 21.30 I balli di Parigi... 22.10 Interni al... 22.40 Orchestra... 23.10 Notiziario... 23.15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario... 19.12 Il Giro di Francia... 19.52 Canzoni... 20 Notiziario... 20.15 Canzoni... 20.40 Orchestra... 21.05 a l'indirizzo... 22.05 Notiziario... 22.15 Musica da ballo... 23.25-24 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal teatro... 19.45 Notizie e commenti... 20 Il signor... 21 Concerto... 22.30 Notiziario... 23.30 Notiziario... 23.45-24 Notiziario.

COBLENZA

19 Canzoni... 19.40 Tribuna... 20 Musica... 20.45 a l'indirizzo... 21 Orchestra... 22.30 Notiziario... 23.30 Notiziario... 23.45-24 Notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America... 19.30 Finestra... 20.15 Notiziario... 20.30 La... 21.30 Notiziario... 22.30 Notiziario... 23.30 Notiziario... 23.45-24 Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America... 19.30 Concerto... 19.45 Notizie... 20 Per il Festival...

Il vostro avvenire...

dipende anche dall'igiene della bocca e dei denti.

Il dentifricio scientifico BINACA a base di soda bicarbonata, combatte efficacemente i germi che provocano la carie e gengiviti, pulisce, disgrega il tartaro senza nuocere lo smalto ed elimina la puzza dai denti e dalle gengive.

La pasta ed essenza dentifrica BINACA sono quindi il più perfetto strumento di difesa per l'igiene e l'estetica della bocca e dei denti.

Una bocca sana e guisa è indice di una perfetta educazione igienica.



BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA MILANO

19.30 Notiziario... 19.45 Notizie e commenti... 20 Il signor... 21 Concerto... 22.30 Notiziario... 23.30 Notiziario... 23.45-24 Notiziario.

18 Notiziario... 18.45 Confronto... 19.30 Concerto... 20.30 Notiziario... 21.30 Notiziario... 22.30 Notiziario... 23.30 Notiziario... 23.45-24 Notiziario.

19 Notiziario... 19.30 Concerto... 20.30 Notiziario... 21.30 Notiziario... 22.30 Notiziario... 23.30 Notiziario... 23.45-24 Notiziario.

19.30 Notiziario... 19.45 Notizie e commenti... 20 Il signor... 21 Concerto... 22.30 Notiziario... 23.30 Notiziario... 23.45-24 Notiziario.

19.30 Notiziario... 19.45 Notizie e commenti... 20 Il signor... 21 Concerto... 22.30 Notiziario... 23.30 Notiziario... 23.45-24 Notiziario.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 Buongiorno - 7,32 Musica del buongiorno - Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento - (7,30-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11 Qualche disco - 8,20 8,30 FFDF E AVVENIRE, trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Motivi dell'America latina - 11 Musica da camera - 11,30 Canzoni e ritmi - 12 Mosca '800 - 12,20 Ascoltate questa sera... - (12,20-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO: Roma I: Listino Borsa di Roma - Medio dei cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,56-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,20 - RETE AZZURRA
LA WATERLOO DEL SIGNOR PRATT
RADIOCOMMEDIA D.
VAL GIELGULD E PHILIP WADE

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12.18 L'allegro carillon (Manotti e Roberts)
12.25 La canzone del giorno (Kalemat)
12.30 Danze e folklore nell'arte Pianista Carlo Ardisone
12.35 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrali
14.28 Completi corali
14.44 Bello e brutto
15 Segnale orario
16.14-16.35 Finestra sul mondo
16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Pomeriggio musicale
18 La radio per le scuole
18.38 Fogli d'autum

18.85 Canta Aldo Alvi
18.10 QUATTRO VITE
18.30 Attualità aperte
19.48 Posta aerea
19.55 Rassegna del jazz
20.25 Un aneddoto al giorno
20.30 Segnale orario
21.03 Selezione dell'opera
NORMA di VINCENZO BELLINI
22.16 Giovanni Ferretti
22.28 La vedetta della settimana
22.45 Radiorchestra
23.10 « Oggi al Parlamento »
23.30 Dalla « Taverna giardino »
24 Segnale orario

18.15 L'allegro carillon
18.25 La canzone del giorno
18.30 Vecchi motivi
18.34 Cronache cinematografiche
19 Giornale radio
19.14-19.21 Listino Borsa di Milano
19.21-19.30 BARI II: Notiziario
19.55 Previsioni del tempo per i pescatori
20 Ballabili, canzoni e cronaca dell'arrivo
21 Canzoni vecchie e nuove
21.30 Vita musicale in America
21.35 COSÌ HA CANTATO NAPOLI
21.50 Orchestra melodica

19.56 Un aneddoto al giorno
20 Segnale orario
20.33 Commenti e divagazioni
20.50 PREGO, MAESTRO
21.20 LA WATERLOO DEL SIGNOR PRATT
21.30 Il signor Pratt
21.36 Orchestra
21.40 Bruno-Lacalle
22.25 Musica da camera
22.30 Buch-Busoni
23.10 « Oggi al Parlamento »
23.30 Dalla « Taverna giardino »
24 Segnale orario

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giornale della sera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Canzoni e ritmi. 12 Rubrica della sera. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,50 Segni alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Danze e folclore nell'Arte (Rete Rossa). 13,50 Tezza pagana. 14,15 Musica vari. 14,30 Programmazione della RRII. 15 Musica allegria. 15,09 Notizie sul giro di Francia. 15,11 Listino borsa.

16 Ballate, canzoni e canzoni d'arrivo. Giro di Francia. 17 Canzoni vecchie e nuove. 17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra sinfonica diretta da Giuseppe Anepeta (Rete Azzecca). 18,35 Un'ora di jazz. 18,50 Conversazione. 19 Orchestra sinfonica diretta da Francesco Donadio (Rete Azzecca). 19,35 Annuncio in ombra. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Commenti sul Giro di Francia. 20,50 Prato, maestro Jerome Kohn. 21,20 Radioscena. 22 Musica operistica. 22,45 Musica da camera: pianista Franco Mammì. 23,10 Segnal. orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla « Taverna Giardini» di Albergò Quindale» in Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del Buon giorno. Nell'intervalllo (7,30) «Leti» al Parlamento». 8 Segnal. orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo. 8,14 Quale che disco. 8,20-8,50 «Fede» e «Avvenire» trasmissione per l'immigrazione. 10,30 Melodi dell'America Latina. 11 Musica da camera. 11,30 Canzoni e ritmi. 12 Musica «800» 12,20 «Il programma del giorno». 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - L'Allegro Quartet. 13,25 «Facciamo rinfuffino» e Canzoni di Cagliari. 13,30 Danze e folclore nell'Arte (Rete Rossa). 13,55 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (Rete Rossa). 14,30 Canzoni vari. 14,50 «Umorismo» di

Oswell e conversazione di Michelangelo Pini. 15 Segnale orario. Giornale radio - Notizie sulla disastrosa tappa del Giro ciclistico di Francia. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,25 Movimento dell'isola. 18,30 Ordine d'arrivo della 19^a tappa del Giro ciclistico di Francia. 18,35 Musica da camera. Violonista Renzo Sabatini al pianoforte Giacomo Favaretto. «Brabus»: Sonata in fa minore op. 120 n. 14. 19,05 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Tencalco. 19,35 «Attualità sportiva». 19,40 «Sei voci» e un pianoforte. Orchestra vocale diretta da Harry Franzen. 19,55 Musica da film. Orchestra e coro diretti da Louisa Levy con cantanti Phil-lys e Jackie Cooper. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notizario nazionale - Notizario sportivo - Bologna. 21 Orchestra Sinfonica diretta da Diego Barzizza. 22,30 «Le zingari» raddoppiato (teatro di Nosta Pan. 2^a parte). 22 Canzoni italiane. Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta. Cantano Pino Casimo, Graziella Grossi e Rino Palumbo. 22,25 Concerto diretto da Leopoldin Stokowski con la partecipazione del violoncellista Leonid Kose del danista John Wurner e dell'arpista Theodore Celis. Bloch - «Schubert», rapsodia orchestrale per violoncello e orchestra. Hanson - «Sere» nata a per flauto, arpa e archi. Strauss - Concerto per oboe e orchestra. 23,20 Giornale radio - Quasi il Parlamento. 23,40 Musica leggera. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Il Giro di Francia. 20 Musica di Bach. 20,20 Interv. 20,45 Musica per organo. 21 Notiziario. 21,20 Musica vari. 21,30 Programmazione. «Musica» di La Fontaine. 22 Concerto diretto da Victor Chousa-Croquet. Concerto nel tuffo teatrale; Amilcare Ionigaglia; Knappert; Vanch. 22,55 Musica varia. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Conferenza d'attualità. 19,15 Dieci. 19,30 Giro del giorno. 19,45 Notizie varie. 19,55 Segni e Notizie. 20,15 Ora russa. 21,23 Canzoni di dischi. 21,55 I grandi ballati del jazz. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per il Notiziario. «Musica di Helmsinger». 23,30 Musica in musica. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Lidder su parole di Modigli.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musica leggera. 19 Il Giro di Francia. 20 Canzoni. 20,30 Anatomia del suono e musica radiodiffusa. 21 Dieci. 21,30 Dieci. Festival di Me-en-Provence; Don Giovanni; opera in due atti di Mozart, direttore Hans Roelandt nell'incisione (22,30); Notiziario. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 «Il poeta e i loro assistenti»; Charles Guérand. 19,05 «Moche» da film. 19,30 Notiziario. 20 Dieci. 20,30 «Prisona parigina». 20,50 Concerto diretto da Eugène Bigot (Sinfonia: pianista Yvel Bouloff; «Pierrot»; Sinfonietta; Il coro; violino; Beethoven; Concerto n. 5 lo so benulle per pianoforte e orchestra. «Kaleidoscopio»; L'arcobaleno di Onofrio; Tivoli; Sinfonia normanna; 22,30 «L'arte e la vita». 22,55 «Musica» di Parodi. 23,30 Notiziario letterario. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Orchestra Winer. 19,40, II «Giro» 20 Notiziario. 20,30 «Il mondo intero» con musica radiodiffusa. da De Villiers. 22,10 Intervista al «Giro». 22,40 «A la gel judiciaire». 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Il Giro di Francia. 19,35 Canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Musica leggera e Canzoni. 20,55 «Cinco» da. 21,15 e Canzoni. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

RADIOTECNICI - RADIORIPARATORI - COLLAUDATORI

Eccovi finalmente un corso per corrispondenza di Riparazioni e collaudi apparecchi Radio e Amplificatori con sistema originale e completamente nuovo.

Ritagliare il presente ed inviarlo a Scuola Laboratorio di Radiotecnica - MILANO - Via Passione 7. Riceverete gratis l'interessante Bollettino di IN POCHI MESI DIVENTERETE PERFETTI RADIORIPARATORI



Autoregolatore A.C. 100. 60/70. dal 19 luglio 1957.

GERMANIA

AMBURGO

19 Il Giro del giorno. 19,35 «Una» apparso in Europa. 19,45 «Notizie» e «Canzoni». «Europa» e «Giornale», musica di William Shostakovich con musica tratta da modelli della suite «Balletto» e «Filarmonia» di Serge Prokofiev. «L'Europa». «Europa» regia di Edward Berke. 21,45 Notizie e Commenti. 22,05 Due parole di Gottfried Keller. 22,15 Orchestra Hermann von Grawert. 23,30 «Una» in sala sinfonica. Orchestra Wilhelm Grawert e solisti. 23 «La cronaca della gente», conversazione in diretta sulla ragione. 24 «Ultime notizie». 0,65 1. Berlino al microfono.

COBLENZA

19 «Europa» Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 «Storia di danza». 21 «La voce delle donne» musica. 21,10 «Europa» e «Europa». 21,45 «Notizie» e «Sport». 22,15 «Conversazioni» (tra i tedeschi tra Parigi e Baden Baden). 22,30 Musica di grandi Maestri. «Motocicli» con L'Europa con testo per coro e orchestra; «Piano» Concerto per pianoforte e quartetto d'archi; Liszt; Beethoven; Concerto per trombe e orchestra; Liszt; Concerto grosso n. 3 op. 4. 23,15 «Dal mondo sinfonico allo Stato nazionale» conversazione di Ferdinand Schöberl. 23,30 Musica di Igor Stravinsky «Coplan» dal «Vestale» «No» di Kluge e del pianista Alan Hickley. «Musa» «Werner» «Grawert». «Un» «Due» conversazione per violino e pianoforte; la Sonata per tre pianoforti 1918. 20-0,15 «Ultime notizie».

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 «Europa» di «Europa», «Notizie» e «Commenti». 20 Musica richiesta. 21 «Europa» di «Europa». 21,10 «Notizie» e «Sport». 21,45 «Notizie» e «Sport». 22 «Notizie» e «Sport». 22,15 Musica da camera «Europa» dal quartetto Lore Plauer e dal pianista Carl Reinhard. «Commenti»; «Notizie» e «Sport». 23,15 «Ultime notizie». «Quattro Lidder». 22,50 «Tre» «Canzoni». «Europa» di un espositivo (2018) di Hermann Plauer (II). 23 Musica da ballo. 24-0,15 «Ultime notizie».

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 «Problemi» di attualità. 19,45 «Notizie» e «Commenti» e «Europa», «Europa» sulla legge contro i monopoli. 20,30 Musica richiesta. 21,50 «Una» «Europa» di «Europa». 22,10 «Musica» di «Europa» della notte; «Europa» «Europa» «Europa» di «Europa» militare, di Alfred Amberg (Europa) «Europa». 22,10 «Opera» di «Europa» «Europa». 22,10 «Ultime notizie». 0,05-1 «Europa» di musica da camera diretta da Hans Meinhard (Sinfonia; Sinfonia Hermann e Heidebrunn; pianista Hugo Dreier) - II «Europa» Sonata in

la maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte. Mozart; Berenata in un'aula maggiore per otto strumenti a dita.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 «Italia». 19 Musica per pianoforte. 19,45 «Vista» in Cinema. 20 Orchestra Tutti. 20,30 «Viva» «Europa». 21 Notiziario. 21,15 «Attualità». 22 Musica da camera. 22,45 «In» al Parlamento. 23,20,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta. 20 «La favola» del P. C. III. 20,30 Canzoni. 21 «Vista». 21,45 «Musica» di «Europa». 22 «Notiziario». 22,15 «Europa» di «Europa». 23 «Tre» «Musica». 23,15 «Europa» di «Europa». 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORIE

5,40 Orchestra Sinfonica. 6 «Vista». 7,30 Musica da camera. 8,30 Musica leggera. 9,30 Musica da ballo. 10 «Vista». 10,30 Musica Sinfonica. 11,30 «Sinfonia» di pianista «Europa» «Europa». 12,30 Musica varia. 13,15 «Europa». 14,15 «Europa». 15,15 «Europa». 16,15 «Europa» «Europa». «Europa». 17,15 «Europa». 18,30 «Europa». 19,30 Musica richiesta. 20,30 «Vista» «Europa». 21,15 «Europa» «Europa». 21,45 «Europa» «Europa». 22,30 «Europa» «Europa». 23,15 «Europa» «Europa». 23,45-24 «Europa» «Europa».

SVIZZERA

BERNENSEN

17 «Europa» di musica dell'Europa «Europa». 19,30 «Europa» di «Europa» «Europa». 20 Musica «Europa» «Europa» «Europa» «Europa». 20,15 «Europa» di «Europa» «Europa». 21,15 «Europa» «Europa». 22 «Europa». 22,05-22,30 «Europa» «Europa». «Europa» con «Europa».

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 «Europa» «Europa». 13,10-13,45 «Europa» e «Europa». 17,30 «Europa». 18 Musica richiesta. 19 «Europa». 19,15 «Europa». 19,25 «Europa» «Europa». «Europa». 20,10 «Europa». 20,50 «Europa» «Europa». «Europa». 21,30 «Europa» «Europa». «Europa». 22,30 Musica varia.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 «Europa» «Europa». «Europa». 19,40 «Europa». 20 «Europa» «Europa». «Europa» «Europa» «Europa» «Europa». «Europa». 20,30 «Europa». 21,30 «Europa» «Europa». «Europa». 22 «Europa». 22,30 «Europa» «Europa» «Europa».



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...
Biografie di compositori di canzoni

OGGI ALLE ORE 20,50 SULLA PBSR AZZURRA POTRETE ASCOLTARE
Musiche di **JEROME KERN**



SPEDIRE PACCO POSTALE VINI PREGIATI

- Fuscino con rubinetto kg. 7 netto Marsala extra vecchio . . . L. 2300
- Vermouth dorato superiore » 2400
- Moscato passito . . . » 2500
- Crema Marsala all'uovo . . . » 2600
- Crema Marsala alla mandorla » 2700
- Crema Marsala al caffè . . . » 2800

SPEDIRE FRERROVIA P.V. VINI DA PASTO

- Fusto normale kg. 30 netto
- Vino bianco di Sicilia 14 gr. L. 5000
- Vino marsalato 14 gradi L. 5800

Spese trasporto compresa. Recipienti gratis. Pagamento al varco.

OMAGGIO

Con tutti i bisestri potrete due differenti qualità e quantità di due rubinetti a rubinetto convenienza L. 26.000 di more anche per spedire a più persone.

Nelle manifestazioni citate Radiocollare



STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 - Buongiorno - 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri: al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 Canzoni - 8,30 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini - 8,45 9 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria - 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11,30 Musica operistica - 12 Quartetto di pianoforte - 12,20 « Ascoltate questa sera... » - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martiniella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Lialino Borsa) - (12,30-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») - (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padovano ») - (12,48-12,55 FARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Lialino Borsa di Roma - Medie del cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,45-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lialino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,30 - RETE AZZURRA

III FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI AIX-EN-PROVENCE

CONCERTO

DIRETTO DA

HANS ROSBAUD

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12.15 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

12.25 La canzone del giorno (Kalamita)

12.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Harbert, Franco Cuomo e i Cinque in Armonia
Berlino-Martini: Baciami ancora, Hernandez: Ya tengo un rumboso, Testani-Panzari-Palor: La mia vida e un romanzo, Giacobetti-Kramer: Il mugu Bacu, Testani-Trovajoli: La storia di Mimi, Bertini-Rossi: Il mio stile. Spot: Epiphany

13 Fantasia folcloristica italiana

14.20 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Locuona: Malagueña; Menuet: Se mi vuoi bene; Autori vari: Fantasia di canzoni italiane n. 6; Mascheroni: Un giorno m'hai sorpreso; Frazzini: Inutile sognar; Hollander: Illustrati; Muscarelli: Mi dolor; Adies: Mata per-pajau; Jerome: Nel dir « good night »

14.53 Cinema
Cronache della settimana

15 Segnale orario
Giornale radio

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.43 FARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo
CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16.10-16.35 GENOVA II - LA SPEZIA - MILANO I - SAN LINO (chiama maritimi)

16.08 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico Di Paolo

18 - Ritmi moderni

18.30 Programma per i ragazzi
UN AMERICANO ALLA CORTE DI RE ARTE
Romanzo di Mark Twain
Adattamento di Clara Falcone
Compagnia di prosa di Remo della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
Secondo episodio

19 - INVENZIONI E SCOPERTE « Il cinematografo »
BOLZANO II: 19.30-20 Programma in lingua tedesca - Cantu Gery Spellich al pianoforte
Mouss Kall - Musica spirituale - Rassegna musicale internazionale - Notiziario

19.20 Canta Flo Rando's

19.30 Università internazionale
Giulio Marconi
Elizabeth Wilder Welmann:
« La scultura messicana nel periodo coloniale »

19.45 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino
Auber: Il domo nero, ouverture; De Bizet: Scena di balletto; Rossini: Balladotti dall'opera - Guglielmo Tell

20.10 La voce di Giacomo Lauri Volpi
Bellini: I purgini - A te, o cara, amor talora - Verdi: Otello - Ora e per sempre addio - Puccini: a) La fanciulla del West - Ch'ella mi creda libero - b) Turandot - Non piangere più - BOLZANO II: Edmondo - Notiziario; FARI I - PALERMO: Notiziario - Attilio

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood
Banda d'America
diretta da Paul Lava
Mario Lanza

21.23 Duo Giangi-Cerquozzi
Sor: Dimenticamento; Albeniz: Tzurizico; Gangi: Fandango

21.45 Novella sceneggiata
IL SUPERFLUO NELLA VITA
di Ludovico Tieck
Adattamento di Antonio Ghirelli
Regia di Enzo Convelli

22.18 Orchestra di ritmi moderati
diretta da Francesco Ferrari
Nisa-Fanciulli: Il tramonto dei sogni; Fiasconaro-Rosolen: Tu che sai amar; Fiorentini-Palora: Noche de fiesta; Cherubini-Bixio: Paris, je t'aime; Saksansky: Concerto per contrabbasso; Giannantonio-Rossi: Ogni finestra...; Gentile-Olivieri: La samba del Mandarino; Kenton: Unison rib

22.45 Lettere da casa corrispondenze da città e paesi d'Italia

22.55 Canta Hélène Robert

23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23.30 Musica da camera
Quintetto strumentale Pro Arte
A Scarlatti: Sonata in fa maggiore per flauto, arpa, violino, viola e violoncello; a) Allegro, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro; Roussel: Sérénade op. 30 per flauto, arpa, violino, viola e violoncello; a) Allegro, b) Andante, c) Presto
Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Alberto Suriani, arpa; Ferruccio Scaglia, violino; Lorenzo Germana, viola; Silvano Zuccarini, violoncello

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

15.15 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

15.25 La canzone del giorno (Kalamita)

15.30 INCONTRI MUSICALI
LOUIS ARMSTRONG (Pezzoli)

15.50 Novità di teatro di Enzo Ferrari

16 - Giornale radio

16.14-16.21 Lialino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York
16.21-16.30 FARI II: Notiziario; BULGARIA II: Medie dei cambi - 16.31-16.40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 16.41-16.50 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Canzoni
Guerciel-Stagni: Sognami; Panzuti-Dangu: L'alpaka; Muzzuca-Giacomantonio: Argentina; Russo: Amami; Galassi-Merandini: Sempre; Dappa-Cassidi: O mama mama; Piccolini-Pecchi: Povera Pedro; Seracini: Quota sera da me; Pagna-Barragura: Qui sotto il cielo di Capri; Hebin-Premuda: Lanterna blu

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale diretta da Harry Fruhman

18 - Musica da camera
Violoncellista Willy La Volpe
Pianista Maria De Conciliis
Valentini: Sonata decima in mi minore; a) Grave, b) Allegro, c) Tempo di gavotta, d) Largo, e) Allegro; Haydn: Sonata in do maggiore; a) Allegro, b) Adagio, c) Tempo di minuetto

18.30 Musica leggera
Consiglio: L'allegro postiglione; Fontana: Che dolcezza; Jessel: Corcio nuziale dalla rosa; Culotta: Dandy; Autori vari: Costa arena; Rixner: Desideri di bimbi; Stede: Serenata cinese; Schlessinger: Sérénité; Scott-Wood: Sérénita fildia; Juchitoma: Danza giapponese delle lanterne

19 - Ballabili
Winstone: Allegro brigata; Pezzoli: Per amore; Rubin-Ralinger: I have eyes; Wildman: Komang; Nizza: Angelina; bongie; Gomez: Guale la chita; Kalmar-Rudy-Snyder: Who's sorry now?; Barelli: Aime jump; Castro: Jack Jack Jack, Laron: Black swan

19.25 La voce dei lavoratori

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.23 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Oduardo Spallaro (Localisti)

20.50 Piero Pavese al pianoforte

21.05 Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Sergio Biuni, Elsa Fiore e Grazia Gresi
Mantlo-D'Esposito: Me so' imbracato 'e sole; Mantlo-Bonvolontà: Comm'è bello l'amore; Trusiano-Cannio: Rustica 'e maggio; Bonagura-Rendine: Nittata; Fierelli-Valenti: Che tuorco a jfo; Bonagura-Benedetto: Angeliaro; Trusiano-Mazzocco: Desiderio; Bonagura-Falocchico: Balcone 'e Napule

21.30 Dal Teatro di Corte dell'Arcivescovado di Aix-en-Provence

III Festival internazionale di musica
CONCERTO SINFONICO
diretto da HANS ROSBAUD
Mozart: Serenata in re maggiore per orecchi e due corne; Haydn: Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con spirito; Mozart: a) Concerto per clarinetto e orchestra (solista: Ulysse Delecloux); b) Sinfonia in mi bemolle maggiore

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio

Nell'intervallo: « Il ciccone vagabondo » - Piero Bargellini; « Santa Maria Novella »

23.10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23.30 Dal « Manferosa » di Milano
Aldo Koss e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RADIO VATICANA
(Trasmissioni in lingua italiana)
10.00: (19.50 m. 41.21; 43.47 e 50.20 e onda media di m. 2021).

OGNI GIORNO
ore 14.30 - Notiziario (onda corte m. 48.47; 50.26 e onda media m. 391)
ora 20.30 - Conversazione.

VENERDI 4
ore 16.30 - « Quarto d'ora della serenità », trasmissione dedicata ai malati.
ora 18 - « Campi di Dio » (programma radiofonico di vasta portata). « Ricordo dell'Assisi Santo », radiodramma.

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calcio. 7.18 Giustizia da Roma. 7.45 8.30 Musica del mattino. 11.50 Musica sportiva. 12 Quartetto di pianoforte. 12.20 Amici e razi. 12.50 Segnali radio. 13 Segnale orario - Giovedì radio. 13.25 Orchestra di Percy Faith. 13.50 Società di giorno. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14.10 Musica varia. 14.30 15 Programma della RDI e Latino Bossa. 17.30 La voce dell'America. 18 Radiofonia e il pubblico del concerto. 18.30 Musica leggera (Rete Azzecca). 19 Ballo (Rete Azzecca). 19.35 Chitarra e pianoforte. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.33 Commentari sul Giro di Francia. 20.50 Piero Passero al pianoforte. 21.05 Orchestra popolare diretta da Giuseppe Antepeta (Rete Azzecca). 21.30 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud (Rete Azzecca). Nell'intermezzo: Conferenza Barbellini. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.30 24 Musica da ballo dal Montenegro a Milano.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del Rinnascimento. Nell'intermezzo (7.30) aerei al Parlamento. 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo. 8.14 Canzoni. 8.30 Lezione di lingua spagnola. 8.45 9 Lezione di lingua portoghese. 10.30 Casa Serena e canzoni di varia tematica. 11.30 Musica sportiva. 12 Quartetto di pianoforte. 12.20 - I programmi del giorno. 12.25 Film e canzoni. 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo. 1. Allegro Carillon. 13.25 Taccuino radiofonico - Cronaca di Cagliari. 13.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli (Rete Rossa). 14 Fantasia folkloristica italiana. 14.20 Orchestra sinfonica diretta da Francesco De Madio (Rete Rossa). 14.53 Attualità. 15 Segnale orario - Giornale radio - Dico. 15.14 15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento poeti dell'isola. 18.35 Canzoni e ritmi moderni. 19.20 Coblon melodie napoletane - Orchestra diretta da Giuseppe Antepeta. Cantano Donatella Altanasio e Mira Lentore. 19.30 Musica da camera: Violoncellista Willy Lo Volpe, Pianista Marta De Cambiis. Respighi: Alcan con variazioni; Bloch: Meditazione ottava; Debussy: Nocturne; Granados: Intenzione. 19.55 Orchestra diretta da Lello Infante, Costa Taddy Reno. 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiziario sportivo - Bollettino. 21 a Musica e cronache tre anni di Uni-Rete. Giornale radio di presa di possesso della Radio Triestina. 21.30 Musica italiana: Orchestra CBS. 23.10 Ora al Parlamento - Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 20 Musica di Raft. 20.20 Canzoni. 20.35 Musica leggera. 21 Notiziario. 21.30 Musica sportistica. 22 Concerto di ritmi da Victor Olvera - Bollettino. La pista indiana; Massara: Scene siltorene; Chabrier: Danza slava. 22.35 - La caccia di Paceira e concerto di Belloni. 23.05 Musica varia. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19.30 Notiziario. 19.30 Ora di giorno. 19.55 Sport e Notizie. 20.15 Balletto. 22 Dedicato a Notte. 22.40 Musica per l'Austria e per il mondo. 24 Segnale orario. 0.05-1 Musica di teatro. 24.

BELGIO

18.30 Musica leggera. 19.15 Giorno di Viaggi. 19.45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Bruno Zevi. 21.30 Il jazzista maledetto; Gianni Valsariano intonano; In omaggio Due schizzi sudamericani; Concerto; Concerto; Paul Altira sinfonico. 21.35 Orchestra americana. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera. 22.55 Notiziario. 23 Orchestra Gershwin. 23.30 Musica varia. 23.59 24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.05 Musica varia. 19.30 Notiziario. 20 Musica di Debussy. 20.30 Notiziario. 21 La traversa di Vercy. 21.30 a il concerto del violino. 23.51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PABIGNO

19 Musica in Francia. 19.35 Musica sinfonica. 19.40 Il a Giro. 20 Notiziario. 20.30 Bollettino. 21.30 Variazioni. 22 Concerto di camera. 22.30 Attualità. 23 Bollettino. 23.15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Il Giro di Francia. 19.35 Canzoni. 20 Notiziario. 20.5 - La Croce Rossa attraverso i secoli. 20.20 Variazioni. 20.40 Orchestra Nello Rinaldi. 21.45 Programma vario. 22 Notiziario e trasmissione letteraria. 22.30 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURG. 19 Nel nostro diario (telemontecarlo) ed Elmi del giorno. 19.45 Notizie - Commentari. 20 Concerto spirituale. 21.45 Notizie e Fantasia. 22.05 Un saluto a Karl Henning per il suo 91° compleanno di Albert Mühl. 22.15 Musica da ballo. 23 a Alcuni legami del vend del luogo di Gollera e (19 e 21 maggio), a cura di Heinrich Reuter. 24 Bollettino Notizie. 0.05-1 Bollettino di cronaca.



COBLENZA

19 Concerto e musica. 19.40 Tribunale del tempo. 20 Musica da camera regala del Quartetto Nevil e dai cantisti pianisti Amor Capri e Carl Meermann. Crepino: Dieci bagatelle op. 5; Franck: Quintetto in la minore. 20.45 - L'Assise d'Ardenne e pastiche a (lo memoria di Guy de Maupassant) di Henry Begger. 21.30 Musica folkloristica e coro. 22 Notizie e sport. 22.20 Previsioni del tempo. 22.30 Bollettino. 22.45 - Un concerto con Reinhold Gliere, di Pola von Prillau. 23.30 Musica sinfonica. 24-0.15 Bollettino.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. Mondo al Rimando. 19.30 Concerto dell'Atta, Nello e Coppola. 20 Musica e nonne melodie d'Europa. 21.10 Concerto di Mr. Benno. 21.15 - Una sera che canta, radiocommedia di Josef Martin Bauer, regia di Karlheinz Abel. 22 Notiziario. 22.15 Musica folkloristica e disquette. Concerto diretto da Kurt Schuder. 23 Voci da lontano: a Venezia la festa di San Jorio. 23.15 Musica da jazz. 24-0.15 Bollettino.

MORACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Serata di jazz. 19.45 Concerto sinfonico. 20.05 e La zanna d'Alcina, radiocommedia della spagnola, di Alejandro Casona con musica di Mare Lotman, regia di Walter Has. 21.35 Quattro dialoghi. 21.45 Per uomini ed roboti. 22 Notizie. 22.10 Concerto sinfonico. Kurt Schuder. Direttamente per Sappho. Sinfonia e orchestra d'archi. Stravinsky: Sinfonia delle Alpi. 23.15 Filarica lituana. 23.30 Concerto di quartetti. 23.30 Musica sinfonica. 24 Bollettino. 0.05-1 Notiziario e Montecarlo. 24.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE. 18 Notiziario. 18.45 Musica leggera. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron - Musica di Beethoven a) Prometeo, ouverture; b) Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; c) Terza sinfonia in mi bemolle maggiore (Prokof). 21 Notiziario. 21.30 Bollettino. 22 Musica sinfonica. 22.45 Segni di Parlamento. 23 23.05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Dramma musicale del West. 20 Canto Ohag Crosby. 20.15 Bollettino. 20.45 Bollettino. 21.30 Musica da camera. 22 Notiziario. 22.15 Orchestra Popule. 23 Bollettino. 23.15 Bollettino e cronaca. 23.34 24 Notiziario.

ONDE CORTE

5.40 Impreso Norman. 6 Musica sinfonica. 7.30 Musica varia. 8.30 Musica sportistica. 9 Concerto diretto da Igor Markevitch e Vladimir Pezzo concertato per due violini, viola e violoncello; Massengale-Berlioz: Quadro di una esposizione. 10.30 Musica di Bela Bartok. 11.15 Concertazione. 11.30 Orchestra Haydn. 12.15 Sereni politiche. 13.15 Musica leggera. 14.30 Musica sportistica. 15.15 Musica sportistica. 16.15 Jazz. 17.15 Bollettino. 18.30 Musica. 19.30 Concerto diretto da Hans Kubssick (sinfonia giuliana; Mahler: Lied). 20.30 Concerto. 21.30 Concerto n. 2 in si bemolle, mag per pianoforte e orchestra; c) Terza sinfonia in mi bemolle (Beethoven). 21.15 Musica sportistica. 22 Musica per ragazzi. 23 Sereni politiche. 23.15 Quartetto Lito. 23.30-74 Concertazione.

SVIZZERA

BEROMUNSTER. 19.10 Franca musicale. 19.30 Notizie ed Elmi del tempo. 19.55 Fantasia sinfonica. 20 Il maestro cantato di Norrborg, opera di Richard Wagner (libretto di Otto Reuber). 22.05-22.30 Concerto del pianista Walter Brandner. Musica di J. A. Bach.

MONTECARLO

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.50 a Canzoni. 13.15-13.45 Bollettino e cronaca. 17.30 Bollettino. 18 Musica sinfonica. 19 Bollettino. 19.15 Notiziario. 19.40 Bollettino cronaca. 20.10 Un a gliato. 21.30 Strumenti a fiato. 22 Musica da ballo. 22.15-22.30 Notiziario.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.30 Musica. 20.15 - La città sinfonica, di Beethoven. 20.45 Musica da camera. 21.45 Musica: coro. 22 Bollettino del tempo. 22.30 Notiziario. 22.35-24 Musica varia.

IL DOLCE ILLVA Stormato glaciale

In fondo a una forma di budino senza burro, panetta mezza pesca sciroppata, contorno di ciliege pure sciroppate e coprite il tutto con fette di Pan di Spagna ben inzuppate di liquore Amaretto di Saronno originale ILLVA e frammiscelate con pezzettini di frutta candita assortita. Alternare tali strati di Pan di Spagna con altri della seguente crema. Scegliete due cucchiaini di farina bianca in mezzo litro di latte; unitevi due tuorli di uovo che avrete prima frullati con due cucchiaini di zucchero. Ponete a fuoco e rimescolate continuamente sino ad ottenere una densa crema. Versatela nella forma a strati alternati, fino a riempire il recipiente. Lasciate riposare per due ore in frigorifero prima di servire, capovolgere su un vassoio da portata. Coprite con panone montato e servite con bicchierini di liquore Amaretto di Saronno originale ILLVA. Decorate con fette di Pan di Spagna, un etto di frutta candita e un etto di ciliege sciroppate. MANGIACAPRA ANTONIO Napoli

★ GUARITE I CAPELLI BIANCHI LA BRILLANTINA VEGETALE CUBANA RENDE AI CAPELLI IL COLORE ORIGINARIO (IMPORTATORI) ALY MARIANI & C. ROMA

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Terzi al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,10 8,50 Musica leggera - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Coli campagnoli - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II Programma in lingua tedesca) - 12,25 Rimi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere dello Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano», ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12,55 Calendario Anticoletto - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

22,40 - RETE ROSSA

SOPRANO

JOAN WALKER

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

- 13 18 L'allegro carillon
(Mozart e Rubini)
- 13 25 La canzone del giorno
(Kalamita)
- 15 30 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
- 18 07 Musiche per organo da teatro
- 14 20 Orchestra
diretta da Guido Cergoli
- 14 50 Chi è di scena?
Cronaca del teatro di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario
(giornale radio)
Notizie sulla ventesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Localelli)
- 15 10-15 35 Finestra sul mondo

- 18 - **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **FRANCESCO MANDEK**
Brahms: Seconda sinfonia in re maggiore op. 73: a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso, quasi andantino, d) Allegro con spirito; Casella: La donna serpente, sinfonia; Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; De Falla: Da il cappello a tre punte, suite del balletto; a) I vicini, b) Danza del muccholo, c) Finale
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 30-7-1950 dalla RAI di Massenzio in Roma
- BOLZANO II: 19-00-10 Programma in lingua tedesca: Musica da camera - P. M. Casella e Nachklänge Operke - N. Zaccari
20 10-20 25 BOLZANO II: Programma in lingua italiana: Fimballi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Annali - Notiziario
- 20 25 Un aneddoto al giorno
(Chiarodanti)

- STAZIONI PRIME**
- 15 30 Dieci minuti con Ernesto Bonino
 - SAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA I - PALERMO: Notiziario
 - 16 45 Previsioni del tempo per i pescatori
 - 16 50-16 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

- 20,30 Segnale orario
(giornale radio)
Notiziario sportivo Buton
- 21 03 «Ugole d'oro»
Biografie sonore di R. Murbelli
TITTA RUFFO
(Liquigas)
- 21 35 Orchestra melodica
diretta da Francesco Bonadiri
Veracini: Confidati in me; Eschbur: Al-Razzano, dalla «Suite ottocentesca»; Vizzoli: Trieste mia; Oliviero: Te ne vai; Rodi: La tua musica; Young: Lettere d'amore; Kramer: Romanza onica

- RETE ROSSA**
- 18 - **J. BRAHMS**
Quintetto in si minore op. 115 a) Allegro, b) Adagio, c) Andantino - Presto non troppo ma con sentimento, d) Con moto
Quartetto d'archi Busch col clarinetista Reginald Kell
 - 18 30 Polcevre internazionale
 - 17 - **Romanze e arte da opere**
Rossini: Il barbiere di Siviglia, «La calunnia»; Verdi: Aida, «Celeste Aida»; Gounod: Faust, Aria del gioielliere; Bizet: Carmen, Romanza del fiore; Debussy: Lakmé, Aria delle campanelle
 - 17 30 Musica brillante
(Un atto di)
 - 17 50 **LE TRE GRAZIE**
DARIO NICCODEMI
Compagnie di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Convalli
 - 18 30 Ordine d'arrivo della ventesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Localelli)
 - 18 35 Fogli d'albano
 - 18 50 Estrazioni del Lotto

- 22 - **MUSICA OPERETTISTICA**
Orchestra diretta da Cesare Gallino con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Giuseppe Pavaron e Tommaso Solej
G. Strauss: La zingara barona, ouverture; Lehár-Lombardo: La danza del re; Lehár: a) Duetto Elena-Carlo «Neve e gelo», b) La paltinatrkel «Molle scivolò il piè», c) Quartetto mitologico «Tu... Ti...»; d) Duetto «Vorrei potergli il cuor rubar»; e) Fox-trot delle zingherie; Supplé: Donna Juanita, intermezzo atto secondo; Gilbert: La casa Szwanna: a) Terzetto «Parigi: sei tante d'ogni piacere», b) Canzone di Renato «Bimbe legghiette», c) Galop «Quando il figlio con il padre in baliduna va»
- 22 46 Musica da camera
Soprano Joan Walker
Pianista Giorgio Favaretto
Puccini: a) Lamento di Didone, b) Mark the echoing air; Beethoven: a) Care solve, b) Oh had I Jubat's type; Haydn: My mother bids me bind my hair; Williams: Silent moon; Britten: a) The ash grove, b) Dawn by the Sally Gardens
- 23 10-1 Vedi Rete Azzurra

- 13 15 L'allegro carillon
(Mozart e Rubini)
- 13 25 La canzone del giorno
(Kalamita)
- 13 30 Musica operistica
Rossini: La scala di seta, sinfonia; Verdi: Rigoletto - Bella figlia dell'amore; Ponchielli: La Gioconda «Peccato, affonda l'isca»; Leoncavallo: I paglicci; «O Colombina»; Puccini: In Bohème «Ognave fanciulle»; Strauss: Il cavaliere della rosa, valzer
(Simmentini)
- 14 Giornale radio
Notizie sulla ventesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Localelli)
- 14 14 Borsa coloni di New York
- 14 21 Gazzettino del Mezzogiorno
- 14 40 Trio Alegiani
14 40-15 30 BARI II, N. Zaccari; BOLOGNA II e il giorno
- 15-15 35 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrati
Oliver: Take it; De Santis-Ferrari: Nostalgia del mare; Martelli-Abel: E' bella per due passi o sera; Mari-Torriglia: Il compagno di Giotta; Lario-Betti: Serenità ad una nuvola; Moore: Saratoga shout; Fedelli: E' bello il mio cuor; Lario-Muletto-Aldini: Tutto mi parlo di te; Zequiche-Abreu: Polly pay

- 19 06 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano Liana Barbieri, Franco Cunnio e i Cinque in Armiata
- 19 35 Estrazioni del Lotto
- 19 40 Economia Italiana d'oggi
- 19 55 Un aneddoto al giorno
(Chiarodanti)
- 20 Segnale orario
(giornale radio)
Notiziario sportivo Buton
- 20 33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferrelli e Odoardo Spadaro (Localelli)
- 20 50 La vedetta della settimana
LES COMPAGNONS DE LA CHANSON
- 21 10 **PARIGI - TRIESTE**
Tre atti di **UMBERTO MORUCCHJO**
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con la partecipazione di Adriana De Cristoforis
Minnie Adriana De Cristoforis
Max Francesca Normano
Il signore anziano Riccardo Mascucci
La miss americana Lina Accardi
Rispoli Angelo Zanobini
Lo sposo Gino Mutara
Il secondo signore Edoardo Maltese
Il signore in grigio Luigi Lampugnani

- STAZIONI PRIME**
- 15 35 Dieci minuti con Ernesto Bonino
 - 15 45 Previsioni del tempo per i pescatori
 - 15 50-16 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

- STAZIONI PRIME**
- 22 50 Hot jazz
Lionel Hampton
 - 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
 - 23 35 Dal «Black and White» - Luterario di Torino
Giovanni Rosaccio e la sua orchestra
 - 24 Segnale orario
Intime notizie

- RETE AZZURRA**
- 18 - Ballabili, canzoni e cronaca dell'arrivo della ventesima tappa St-Rémiens-Lione del Giro ciclistico di Francia (Localelli)
 - 17 - Musica da ballo
 - 17 40 Vecchio ninna
Impressioni musicelli di Bernardino Zapponi
 - 18 05 Musica leggera
 - 18 35 Musica per orchestra d'archi

- STAZIONI PRIME**
- 18 05 Dal Ristorante «San Callisto» di Roma
Fernando Chiaroli e il suo complesso
 - 18 30 Dal «Castello» Lido di Venezia
Mario Boya Visconti e la sua orchestra cubana
 - 18 55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Beethoven: 6ª sinfonia; Inda Pantana di cavata. 12,50 Oggi e Domani. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Orchestra di Ernesto Nicolli. 14,05 Sportelli e sport. 14,20 Orchestra diretta da Guido Fagnoli. 14,50 Chi è chi sono? 15 Musica allegria. 15,09-15,14 Notizie del Giro di Francia e l'ultimo tappa.

26 Ballabili, canzoni e cronaca del Giro di Francia. 27 Musica da ballo (Note Azzurre). 17,40 Vecchi film. 18,05 Il "L'Inventore" di Verdi. 19,05 Orchestra di ritmi e cantanti diretta da Armando Trovati (Note Azzurre). 19,35 Canzoni spirituali. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Cronaca sul Giro di Francia. 20,50 La velocità della settimana: Los Angeles e la chimica. 21,10 Musica sinfonica. 21,35 Orchestra melodica diretta da Francesco Danusso (Note Rossa). 22 Musica operettistica (Note Rossa). 22,40 Musica da camera (Note Rossa). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo dal "Black and white Lucciana" di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Barocco. Nell'intervallo (7,30) a lei il Parlamento. 8 Segnale orario e Giornale radio. Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo. 8,14 «La voce della speranza» e trasmissione per il Culto Avventista. 8,50-8,50 Musica leggera. 10,30 «Casa Scuola» giornale di vita femminile. 11,30 Trasmissione per la Fiera Annata. 12 Giochi per bambini. 12,20 «Il programma del giorno». 12,25 Filmi e cronaca. 13 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo - L'Allegria Cagliari. 13,25 Tacchini sardi. Cronaca di Cagliari. 13,30 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicolli. 14,05 Musica per inganni da teatro. 14,20 Orchestra diretta da Guido Fagnoli. 14,50 «La settimana climatologica» a cura di V. Robi. 15 Segnale Orario - Giornale radio - Notizie sulla ventiduesima tappa del Giro ciclistico di Francia. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,25 Movimenti porti dell'Isola. 18,30 Ordine d'arrivo della 20ª tappa del Giro ciclistico di Francia. 18,35 Marianno Michel e il Quintetto Rigli - Saitto. 18,55 Estrazioni del lotto. 19 Canzoni sardi campidanese. 19,20 Musica operettistica. Orchestra diretta da Cesare Galino. 20 Quartetto Feira. Orchestra diretta da Virgin Savona. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiziario sportivo «Buton». 21 Orchestra della canzone diretta da Angelini. Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Pasano. 21,30 Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Gian Luca Tocchi. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. 22,55 Album di canzoni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio - Estrazioni del lotto. 23,35 Musica leggera. Orchestra diretta da Lelio Lutazzi. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI
19,30 Notiziario. 20 Musica di Bach. 20,20 Varietà. 21 Notiziario. 21,20 Filippi. 21,30 «L'Amigona», due atti di Paul Hervey. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA
19 L'ambasciatore al telefono. 19,15 Segue l'ufficiale della polizia estera di V. L. Ober. 19,30 Il Giro di Francia. 19,45 Notizie e sport. 20 Notizie. 20,15 «Domani è domenica» e Musica leggera. 21,30 Musica della 22 «Feriali, piano» e brano unico, di Werner Mischak. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria e Musica patinata. 23,10-1 Finestra sul mondo (24) Notizie (a breve).

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19,30 Musica da camera. 19 Il Giro di Francia. 19,45 Notiziario. 19,53 Concerto diretto da Stanford Robinson: Musica operettistica (nell'intervallo [20,55]: Musica per piano-forte). 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,01 «Storia del balletto reale». 19,30 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Notiziario. 20,55 Bollettino della «Comité Français». 21,10 «La vita di Miran de Chalon», commedia inedita di René Passet. 23,24 Musica da camera. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica varia. 19,30 Filippi. 19,40 Il «Globe». 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Orchestra Sauvage. 22 Finestra sul «Giro». 22,30 Notiziario. 22,35 Musica per pianoforte. 23,05-24 Musica lirica.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Il Giro di Francia. 19,27 Varietà. 19,42 Canzoni. 20 Notiziario. 20,35 Nelly Italy. 21 Concerto diretto da Franco Zamboni (sulla piazza Jacques-Esprit). 22 Notiziario. Sera festiva: Filippi. Preludio. Balletto. Concerto per piano e orchestra. Notizie. Danza di Galante (nell'intervallo [23,05] cronaca). 23,30-23,55 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO
19 Informa al mondo. 19,30 Previsioni per la sera. 19,45 Notizie e cronaca. 20 «L'occhio sul giornale». 21,45 Notizie. 22,10 «L'ultima settimana». 22,15 Cronaca Sportiva. 22,30 Notizie: Sinfonia in re maggiore (di Franz KV. 504). 23 Due pezzi di Schubert. 23,10 Melodie e ritmi. 24 Finestra sul mondo. Berlino al microfono 1-2 Musica da jazz.

COBLENZA

19 Commentario sulla politica interna. 19,15 Cronaca di fine settimana. 19,40 Previsioni del tempo. 20 Musica operettistica. 22 Notizie. 22,15 Panorama dello sport e musica. 22,30-2 Musica da ballo. Nell'intervallo: (24) L'ultimo capitolo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Essi l'America. 19,30 Cronaca dell'Asia, Campese, Notizie e Cronaca. 20 Radiocronaca: Melodie. 21,30 Dalla città alla campagna. 22 Notizie e Sport. 22,20 «Il denaro non rende felice», radiodramma. 23-1 «Tra oggi e domani», musica leggera e da ballo per la fine di settimana, nell'intervallo (24) Finestra sul mondo.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del sabato. 19,48 Notizie e Sport. 20,10 Orchestra Alfons Bauer. 20,30 Cabaret e La Commedia. 22 Notizie. 22,10 «Quanto tempo abbiamo», racconto di Hermann Strub. 22,30 Musica da film e da sport. 24 L'ultima notizia. 0,05-1 Musica da ballo.



Ombra riposante...
Delizia di fresche bevande.
Carezza della brezza odorosa...
FRESCHEZZA DELL'ACQUA DI COLONIA
Gold Medal ATKINSONS
COMPLEMENTO DEL BAGNO E DELLA TOILETTE

BY APPOINTMENT TO HER MAJESTY THE KING
L. E. ATKINSON LTD. LONDON ENGLAND
I PRODOTTI ORIGINALI ATKINSONS VENDUTI SOLO IN TUTTE LE MIGLIORI
FARMACIE E PROFUMERIE. PORTANO ESCLUSIVAMENTE LA ETICHETTA ATKINSONS

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Musica. 19,15 «La voce dell'America». 19,45 La settimana. 20 Varietà. 21 Notiziario. 21,15 Musica leggera. 22,45 Programma vario. 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Notiziario. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Stanford Robinson. 20,30 Sonno Leonard Camille. 21,05 Musica sinfonica. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Rossa. 23,06-24 Notiziario.

GROE CORTÉ

5,40 Concerto orchestrale. 7,30 Orchestra Baroque. 8,30 Mendelssohn: Prima sinfonia in sol maggiore per pianoforte e orchestra. 10,30 Concerto sinfonico. 11,10-11,15 Musica per organo. 12,30 Concerto sinfonico. 13,30 Musica da ballo. 14,15 Musica sinfonica. 15,15 Musica da ballo. 16,15 Musica da ballo. 17,26 Orchestra sinfonica. 17,45 Concerto sinfonico. 19,15 Concerto sinfonico. 19,30 Varietà. 21,15 Filippi. 22 Musica leggera. 22,30 Musica da ballo. 23,06-24 Dal Teatro Programmato: Concertazioni.

SVIZZERA

BERGAMO

19 Programma nazionale. 19,10 Jean Baptiste Lully: Sei in la maggiore per violino. 20 Musica sinfonica. 20,30 «Il viaggio in musica» dell'ensemble di musicisti. Radiodramma in tre parti di Wilhelm Lieberberg. 21,30 Orchestra «Chor» di Montreux. Musica da ballo. 22 Filippi. 22,05-23 Modello sinfonico.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra sinfonica. 13,10 Sinfonia sinfonica. 13,20-13,45 Musica da ballo. 16,30 Sonno del '90. 17 Quartetti sinfonici. 17,30 Filippi. 18 Musica sinfonica. 19 Filippi. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica sinfonica. 19,40 Casa sinfonica. 20,10 Fante Tommaso. 20,45 Concerto sinfonico. 21,00 Strumenti da camera e Organo. 22,15 Notiziario. 22,20 West. 23,05-23,30 Musica da ballo.

SOTTIENS

19,15 Notiziario. 19,25 Radio Locomotiva al Cervin. 20,10 Aubien Albert. 20,25 In ricordo di Guy de Maupassant. 21,05 Il varco del sabato. 22 Storia del sabato. 22,30 Notiziario. 22,35 Radio Locomotiva al Cervin. 22,40-23 Storia da ballo.

QUESTA SERA ALLE ORE 21,00 SULLA RETE ROSSA "UGOLE D'ORO", PROGRAMMA ORGANIZZATO PER LA SOCIETÀ LIQUIGAS
..... In ogni località il gas come in città

Le Grotte di Castellana

UNA SUPERBA CREAZIONE NATURALE NEL SOTTOSUOLO CARSICO DELLE MURGE DI BARI

Le Murge, all'opiano a contorno, quadrato, l'antica Puglia, la cosiddetta «Puglia petrosa», degradate ad ampie terrazze verso l'Adriatico, il Golfo di Taranto, compreso fra il Tavoliere pugliese, la Lucania e la Serre Salentine, hanno una particolare fisionomia, quella che distingue in generale tutte le regioni carsiche mediterranee, caratterizzate principalmente dalla mancanza di una idrografia superficiale.

Invano cercherà il turista una profonda vallata, o il letto di un fiume importante in questa regione straordinariamente ricca di ulivi, di mandorli e di vigneti dalle pregiate uve da vino e da tavola. Le acque meteoriche, raccolte in ampie depressioni del suolo, inghiottite da infinite bocche assorbenti, alimentano in profondità una fitta rete di canali sotterranei defluenti per mille vie al mare e risorgono dalle fredde profonde sorgenti sottomarine a breve distanza dalla costa dell'Adriatico.

Mancano nell'area carsica delle Murge le tipiche doline, caratteristiche cavità scodelliformi più o meno depresse, frequenti in altre regioni carsiche, nel Carso di Trieste e dell'Istria, e sembravano mancare del tutto anche gli estesi sistemi di cavità naturali sotterranee e prevalente sviluppo orizzontale di altre regioni.

Una serie di esplorazioni compiute nelle Murge di Bari, sulla fine del gennaio 1938, dall'Istituto Italiano di Speleologia (che aveva allora sede a Postumia) per invito dell'Ente Provinciale per il Turismo di Bari, ha messo in luce undici anni or sono tutto un complesso di rarissime caverne, di alti corridoi sotterranei che, per la grandiosità sovrana della prima parte e per l'ammirevole ricchezza e varietà delle concrezioni cristalline della parte più interna, è da considerare ormai fra i maggiori sistemi di grotte d'Italia e d'Europa.

La scoperta di questo esteso sotterraneo naturale è avvenuta non lontano da Bari, nei pressi di Castellana, ridente cittadina delle Murge centrali, dalle case un po' all'avventato bianche di calce, allineate su vie lunghe e diritte.

Era nota nei pressi di Castellana una voragine profonda una sessantina di metri, sulla quale la fervida fantasia popolare aveva intessuto le più strane leggende: nessuno si era mai calato nell'interno del baratro!

Quando la mattina del 21 gennaio 1938 scesi con una lunga scala di corda nella voragine non vi trovai tracce di piede umano. Non è facile tradurre la parole la impressione di grandiosità spettacolare della immensa cupola rocciosa della Grave di Castellana, dalle pareti atrepiombanti, grige a larghe chiazze di depositi vegetali.

Agli orli della bocca quadrangolare, ritagliata dalla sommità dell'alta volta, spiccano contro luce su un lembo di limpido cielo azzurro, com'è azzurro il cielo di Puglia, giovani alberi di querce dai rami nodosi a piccole foglie. L'interno della imponente caverna lunga un centinaio di metri, larga cinquanta ed alta una sessantina, è un fantastico scenario di un grande dramma!



Il fantastico scenario naturale delle Grotte di Castellana

che sembrano dense lave solidificate. Sul grossolano sfasciume roccioso accumulato nella voragine dal progressivo sgretolamento delle pareti e della volta, sono cresciuti singolari pilastri stalagmitici che la luce scendente dall'alto ha coperto di alghe, di muschi e di felci.

Nel fondo della grave, presso un gruppo di concrezioni colonnari bruno-rossastre, che ricordano le fantastiche oscure stampe antiche dell'Ottocento romantico, si apre il corridoio naturale di accesso alle grotte.

La prima caverna dopo la grave è un enorme salone alto una quarantina di metri, dal soffitto piano e dalle pareti verticali. Al suolo sono allineati singolari ammassi stalagmitici ocrecci, come enormi gruppi statuari modellati da uno scultore vissuto sempre nella notte eterna delle grotte, dove ha trovato le forme della sua arte.

Attraverso il cosiddetto *Corridoio dell'Angelo* si entra nella *Caverna della Gioiella* (dalla forma di una concrezione stalagmitica che ricorda fedelmente il rapace uccello notturno); poi si prosegue per vie meno ampie, ma dove le concrezioni cristalline dai esili toni ocrecci sembrano flessuosi pesanti drappaggi estesi sulle pareti.

Lasciate le numerose diramazioni laterali, seguendo la via principale, si giunge alla *Sala dell'Altare* dove è una folla selva di sottili colonne diritte come i ceppi di un tempo. Un'altra sala, un altissimo corridoio lungo il quale le pareti sono scolpite e variamente modellate dall'azione erosiva delle antiche correnti d'acqua sotterranee, discese oggi a notevole profondità per risorgere al mare. Poi riprende, come per incanto, la fantastica decorazione delle concrezioni cristalline: sono forme che è difficile descrivere anche per lo speleologo, forme singolarissime di coralli contorti, infiorescenze a pannocchia, sottili veli alabastrini, fioriture di cristalli, alti pilastri di un niveo candore.

Attraverso una porta tagliata nello spessore di una parete di alabastro zonato si accede a quello che potremmo chiamare il *Sanctuarium delle Grotte di Castellana*, alla *Grotta Bianca*, nella quale al turista pare veramente di anguiare! Il soffitto è scomparso sotto una fitta selva di lunghe punte acuminate come lame minacciate; sono scomparse le pareti ammantate di candidi drappaggi; una bianca colata stalattitica scende dalla volta fino al pavimento. Alla luce spettrale del magnesio lo spettacolo della *Grotta Bianca* è una suggestiva visione indimenticabile.

Il turista che giunge oggi a Castellana, nel cuore delle Murge di Bari, può comodamente accedere alle grotte con una galleria artificiale in dolce pendio e la percorre, lungo facili sentieri e qualche gradinata, per oltre due chilometri.

Le impressioni dei turisti italiani e stranieri che in numero sempre maggiore visitano le Grotte di Castellana, sono concordi: l'Italia ha trovato nelle Murge di Bari una nuova Postumia, la sua Postumia!

FRANCO ANELLI



Questo sapone è una meraviglia! Con la sua densa schiuma, ricca di benefico Cold Cream, ci si rade alla perfezione e la pelle resta morbida e fresca. Il suo pratico astuccio, evitando ogni spreco, ne fa un prodotto economicissimo.

COL SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

DOVE ANDRETE QUESTA ESTATE?

Al mare, ai monti, ai laghi, in una località di cura, in Italia e all'Estero.....

OVUNQUE

potrete recarvi, con sportello alla portata di tutte le borse, conoscendo in anticipo esattamente cosa il soggiorno vi costerà, ed usufruendo con semplici formalità del più comodo

Pagamento dilazionato

La C. I. M. M. I. è il maggior Istituto d'Italia per agevolazioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, senza alcun impegno, servendovi per tempo alla

C. I. M. M. I.

FIRENZE - PIAZZA STROZZI N. 1
ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 10